

COMUNE DI PINZOLO



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2021-2022-2023

PREMESSA

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.1. POPOLAZIONE

1.2. TERRITORIO

2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2025

3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

3.1. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

3.2. INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI

3.3.1. IL PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

3.4. RISORSE E IMPIEGHI

3.4.1. LA SPESA CORRENTE CON RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

3.4.2. ANALISI DELLE SPESE SUDDIVISE IN FUNZIONI E SERVIZI/MISSIONI E PROGRAMMI

3.4.3. FONTI DI FINANZIAMENTO

3.5. ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI

3.5.1. TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

3.5.2. ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLO E TIPOLOGIA

3.6 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

3.7 INDEBITAMENTO CON ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO TENDENZIALE NEL PERIODO DI MANDATO

4. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

4.1. ASSUNZIONI PERSONALE NEI COMUNI

4.2. SEGRETARI COMUNALI

4.3. NORMATIVA ASSUNZIONE PERSONALE

4.4. FABBISOGNO PERSONALE – COMUNE DI PINZOLO

4.5. PERSONALE – COMUNE DI PINZOLO

PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

L'articolo 151 del d.lgs 267/2000 come recepito dalla legge provinciale 18/2015 prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno.

L'articolo 50, comma 1, lettera a) della LP 18/2015 stabilisce che tale termine possa essere rideterminato con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268.

Il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, prevede all'articolo 106, comma 3 bis la modifica dell'articolo 107, comma 2 del decreto legge 18/2020 stabilendo che per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021.

Con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto tra il Presidente della Provincia Autonoma di Trento e il Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali in data 16.11.2020 è stato stabilito che in caso di ulteriore proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 dei comuni, le parti concordano l'applicazione della medesima proroga anche per i comuni e le comunità della Provincia di Trento. E' altresì autorizzato per tali enti l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla medesima data.

La Provincia Autonoma di Trento con L.P. del 28 dicembre 2020, n. 15 ha approvato la Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2021, con L.P. del 28 dicembre 2020, n. 16 ha approvato la Legge di stabilità provinciale 2021 e con Legge Provinciale del 28 dicembre 2020 n. 17 ha approvato il Bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021-2023.

Con D.M. 13 gennaio 2021 è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferito al periodo del mandato.

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.1 POPOLAZIONE

Dati demografici	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione residente	3119	3117	3059	3045	3048	3045	3064
Maschi	1540	1555	1525	1520	1517	1527	1527
Femmine	1579	1562	1534	1525	1531	1518	1537
Famiglie	1385	1390	1389	1386	1394	1392	1414
Stranieri	199	224	179	183	193	183	179
n. nati (residenti)	19	29	22	26	25	27	21
n. morti (residenti)	29	33	28	25	27	23	36
Saldo naturale	-10	-4	-6	1	-2	3	-15
Tasso di natalità	6,091	9,303	7,191	8,519	8,20	8,86	6,85
Tasso di mortalità	9,297	10,587	9,153	8,191	8,85	7,55	11,75
n. immigrati nell'anno	88	73	79	80	91	87	102
n. emigrati nell'anno	73	71	131	95	86	94	68
Saldo migratorio	15	2	-52	-15	+5	-7	34

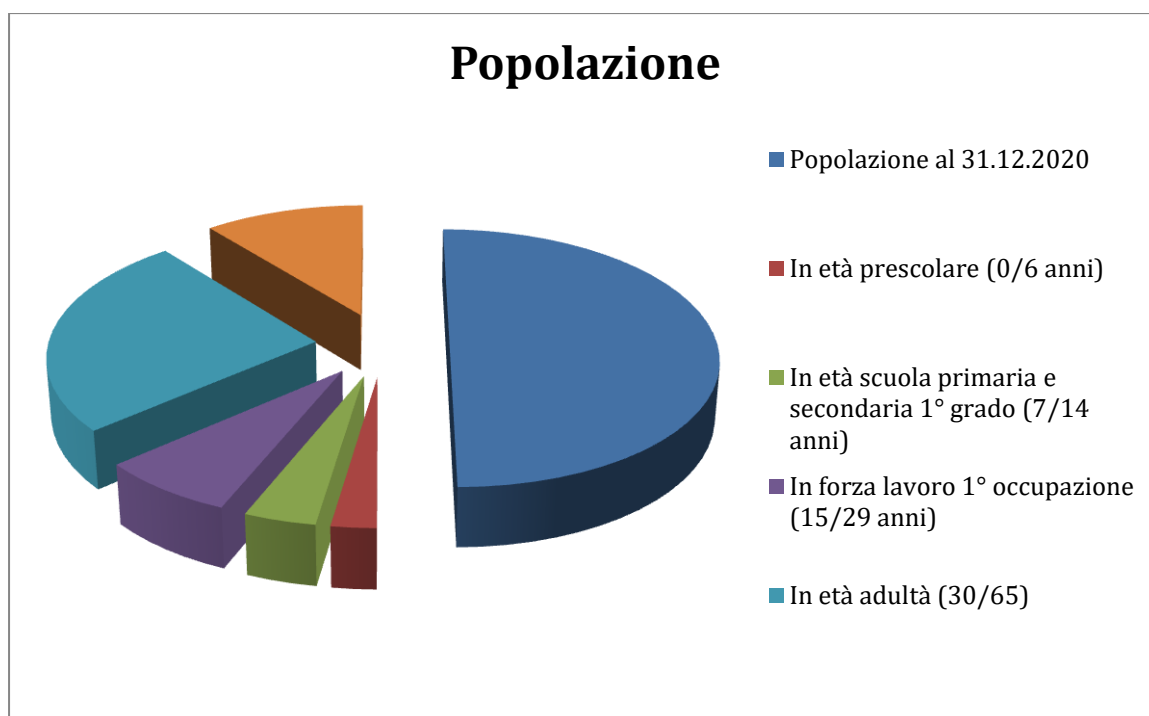
Nel Comune di Pinzolo alla fine del 2020 risiedono 3064 persone, di cui 1527 maschi e 1537 femmine, distribuite su 69,30 kmq con una densità abitativa pari a 44,21 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2020 :

- Sono stati iscritti 21 bimbi per nascita e 102 persone per immigrazione o per altri motivi;
- Sono state cancellate 36 persone per morte e 68 per emigrazione o per altri motivi;
- Il saldo demografico fa registrare un incremento pari a 19 unità;
- La dinamica naturale **fa registrare -15;**
- La dinamica migratoria risulta in linea con i precedenti anni.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)							
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
n. decessi	29	33	28	25	27	23	36
n. cremazioni	4	12	9	9	9	12	15
%	13,793	36,364	33,333	32,1	33,33	52,17	41,66

Popolazione divisa per fasce d'età	2020
Popolazione al 31.12.2020	3064
In età prescolare (0/6 anni)	147
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	236
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	453
In età adulta (30/65)	1562
Oltre l'età adulta (oltre 65)	666

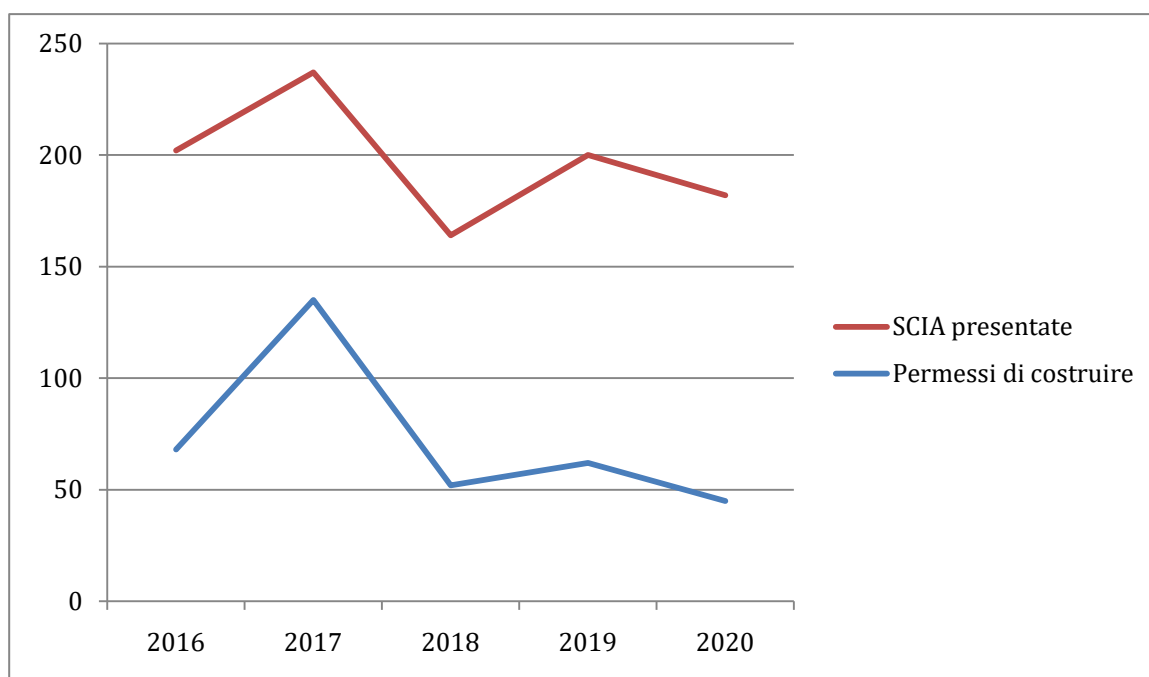


Caratteristiche delle famiglie residenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
n. famiglie	1385	1390	1389	1386	1394	1392	1414
n. medio componenti	2,857	2,837	2,202	2,19	2,18	2,18	2,16

1.2 TERRITORIO

Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio (dati statistici, estraibili dal sito ISPAT)

Titoli edilizi	2016	2017	2018	2019	2020
Permessi di costruire	68	135	52	62	45
SCIA presentate	134	102	112	138	137



Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico)

Dotazioni	Esercizio in corso 2020		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2021		2022		2023	
Acquedotto (numero utenze)* (contatori)	2035		2040		2045		2050	
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	1360		1365		1370		1380	
- Bianca	830		835		840		845	
- Nera	1360		1365		1370		1375	
- Mista								
Illuminazione pubblica (PRIC)	NO		NO		NO		NO	
Piano di classificazione acustica	NO		NO		NO		NO	
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	0		0		0		0	
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1		1		1		1	
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	0%		0%		0%		0%	
Fibra ottica	Sì		Sì		Sì		Sì	

(*) dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico.

Dati ambientali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico)

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2020	Programmazione	Programmazione	Programmazione
		2021	2022	2023
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	99%	99%	99%	99%
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	250 litri	250 litri	250 litri	250 litri
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	500 kg	500 kg	500 kg	500 kg
Raccolta differenziata (%)	83,00%	83,00%	83,00%	83,00%
Piste ciclabili	SI	SI	SI	SI
Isole pedonali (mq/ab.)	3	3	3	3
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	145.000	148.000	148.000	148.000

2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2025

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 24.09.2015 con atto n. 88, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dell'Amministrazione.

Indirizzi strategici:

CEREGHINI MICHELE: Sindaco, turismo, personale, relazioni istituzionali, bilancio e finanze.

BALLARDINI ALBERT: Vicesindaco e Assessore con delega in materia di urbanistica-pianificazione, lavori pubblici, espropriazioni e sicurezza.

COMINOTTI CESARE: Assessore con delega in materia attività economiche e produttive (commercio, artigianato, industria), fiere e mercati, associazionismo, sviluppo economico, società controllate e partecipate.

CORRADINI GIUSEPPE: Assessore con delega in materia di grandi eventi, cantiere comunale e polizia locale.

ROSSINI LAURA: Assessore con delega in materia di politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asili nido.

VIDI LUCA: Assessore con delega in materia di patrimonio, agricoltura e foreste, ambiente, rifiuti.

BONOMINI MONICA: Presidente del Consiglio comunale con delega alla cultura.

Michele Cereghini – Sindaco

Turismo, personale, relazioni istituzionali, bilancio e finanze.

TURISMO

Turismo, cultura, sviluppo economico e crescita occupazionale sono parti integranti ed ugualmente indispensabili di un processo di crescita in continua evoluzione.

Il turismo rappresenta il perno attorno al quale ruota la quasi totalità delle nostre attività produttive e pertanto lo sviluppo del turismo coincide con lo sviluppo della nostra comunità.

L'Amministrazione Comunale di Pinzolo sarà anche nell'anno 2021 quotidianamente impegnata per il costante ed attento sviluppo di un "sistema turistico" che, congiuntamente all'impegno e alla valorizzazione del territorio, possa consentire un miglioramento della proposta turistica per giungere infine ad un modello di turismo sempre più incentrato sul valore e quindi sulla redditività delle aziende locali.

Il principale "tavolo di lavoro e coordinamento" in ambito turistico è sicuramente rappresentato dalla **"Madonna di Campiglio Pinzolo Val Rendena Azienda per il Turismo Spa"**; tale società oltre a raccogliere nella propria compagine sociale tutti gli attori economici dell'intero ambito (Comuni, Parco Naturale Adamello Brenta, le due società impiantistiche e le associazioni delle categorie economiche) dell'intero ambito è incaricata dalla Legge provinciale 12 agosto 2020, n. 8 di svolgere in via prevalente le seguenti tipologie di attività:

- a) gestire l'informazione e l'accoglienza turistica;
- b) organizzare e promuovere eventi e coordinare le attività di animazione turistica svolte a livello locale da soggetti pubblici e privati;
- c) sviluppare prodotti turistici di interesse del relativo ambito territoriale;
- d) valorizzare le produzioni e le esperienze locali;
- e) affiancare gli operatori turistici dell'ambito in riferimento a diverse progettualità;
- f) sviluppare sinergie con i comuni e con le istituzioni presenti nell'ambito per quanto concerne gli interventi correlati e necessari alla valorizzazione turistica del territorio;
- g) partecipare alla futura Agenzia Territoriale d'Area ed eseguire a livello d'ambito i progetti definiti a livello di Agenzia e di Trentino Marketing;
- h) realizzare attività di marketing del proprio ambito con riferimento ai mercati di prossimità e prevalenti;

La nuova Legge provinciale definisce una nuova dimensione per l'ambito di competenza di ApT, il quale da febbraio 2021 sarà coincidente con gli ambiti precedentemente denominati "Madonna di Campiglio Pinzolo Val Rendena", "Giudicarie Centrali" e "Valle del Chiese". Un ambito aggregato, più ampio, che dovrà necessariamente offrire opportunità in termini di diversificazione dell'offerta e di maggiore valorizzazione delle eccellenze territoriali.

L'Azienda per il Turismo nel corso del 2020 ha elaborato un nuovo Piano strategico che sarà approvato formalmente entro febbraio 2021, il quale sarà un documento "guida" importante per orientare le scelte strategiche e operative sia di soggetti privati che pubblici. Il Comune di Pinzolo sta dialogando ampiamente con ApT per definire un piano che sia il più rappresentativo possibile della visione complessiva di territorio, anche prevedendo alcune scelte coraggiose.

Il momento difficile che stiamo attraversando impone da un lato un'attenta valutazione dello stato di salute attuale della nostra economia ma, dall'altro, una visione di medio/lungo termine, da porre in essere il prima possibile, per essere pronti nella fase della ripartenza. In questo momento più che mai, "fare sistema", assume una rilevanza particolare, per non disperdere le risorse e le energie che necessariamente devono essere investite nella stessa direzione.

Il Comune di Pinzolo intende dare massimo supporto all'attività di ApT, dal punto di vista decisionale attraverso la propria presenza nel Consiglio di Amministrazione e Comitato Esecutivo, dal punto di vista economico garantendo una parte del finanziamento del budget e del piano annuale e dal punto di vista operativo in fase di esecuzione delle progettualità condivise.

A livello di azioni di marketing, per il 2021 le maggiori e le nuove aree di intervento saranno le seguenti:

TOP EXPERIENCE

- Il primo passo deve essere il coinvolgimento del territorio per l'emersione delle esperienze più significative e particolari, ma ancora poco valorizzate, che l'ospite può vivere al di fuori dei prodotti di massa.
- Selezione, sviluppo e distribuzione delle esperienze per l'estate 2021, con l'attivazione di un contemporaneo programma di formazione che prepari gli operatori ad erogare in autonomia esperienze di qualità e coerenti con l'offerta turistica del territorio.

OUTDOOR

- Il progetto "Outdoor" pluriennale prevede nel 2021 la realizzazione di un piano di sviluppo dell'outdoor (masterplan) che definisca le tipologie di interventi in ambito di servizi, sviluppo di nuove competenze e design del territorio (infrastrutture, sentieristica, segnaletica); ciò per i due filoni individuati: outdoor slow e outdoor alpino.
- Nello specifico verificare la fattibilità di nuove infrastrutture legate all'outdoor (trekking, bike, climbing, ferrate a bassa quota, parapendio, ...) che consentano un maggiore sviluppo delle attività in tutte le stagioni. In tale ottica è necessaria una condivisione con gli altri Comuni e le società funiviarie attraverso un patto di territorio, al fine di sfruttare al meglio le differenti altitudini della valle e i differenti ambiti ambientali e paesaggistici;
- Nella direzione dello sviluppo dell'outdoor slow recuperare e sviluppare passeggiate che gravitano attorno agli abitati e che rappresentino anche percorsi di promozione del patrimonio rurale, artistico e culturale delle nostre località;
- Dolomiti - Garda: lancio del prodotto bike DoGa (Dolomiti Garda - Alpine Cycling Route), in collaborazione con gli altri ambiti coinvolti, in una prospettiva di potenziamento delle esperienze da vivere sull'asse Dolomiti - Garda.
- Lancio di una prima proposta outdoor slow e del progetto La Via delle Normali nell'autunno 2021.

WINTERPASS

Istituzione di un gruppo progettuale, con la leadership delle società Funivie, con l'obiettivo di:

- creare un sistema integrato di offerta invernale "winterpass", una card multiservizi distribuita con modalità simili al classico skipass che includa diverse esperienze/servizi oltre lo sci; l'obiettivo è quello di sfruttare l'effetto traino del prodotto sci per far crescere proposte e servizi collaterali, e allo stesso tempo diventi un valore aggiunto per l'ospite sciatore;
- effettuare un'analisi approfondita sull'attuale "modello sci", in particolare con riferimento alle opportunità derivanti dalla differenziazione dei ricavi, dal tracciamento dei comportamenti, dall'applicazione di logiche di revenue e di gestione dinamica dei flussi.

MOBILITÀ

- Istituzione di un gruppo di lavoro con la forte presenza del Comune di Pinzolo, per programmare gli interventi chiave in tema di: viabilità ordinaria, la vivibilità dei centri paese e la mobilità turistica sostenibile.
- Immediata e particolare attenzione sarà dedicata ai primi interventi di mobilità sull'estate 2021 e per l'inverno 2021/2022.

ALTA GAMMA

- Creazione di un gruppo di lavoro fra le "teste di sistema" del settore "lusso" per la definizione di un'offerta integrata di proposte ed esperienze di alta gamma, lo sviluppo di coerenti servizi a livello di località e la programmazione di specifiche azioni di comunicazione e distribuzione rivolte al mercato di riferimento. Nello specifico è già definita la partecipazione alle prossime edizioni dei seguenti workshop del lusso: "Loop" a Vienna, "Duco" a Firenze, "Luxury Travel Mart" a Mosca, "ILTM" a Cannes.

RESTYLING IDENTITÀ VISUALE E NUOVA NARRAZIONE

- Ideazione della nuova visual identity di destinazione (nuovo logo e grafica) ed implementazione del portale di destinazione sulla base della nuova identità, dell'architettura di prodotto e dei nuovi contenuti. Il sito si collocherà in una diversa logica di distribuzione integrata con Trentino Guest Platform.
- Declinazione effettiva del concept di prodotto "where mountains meet" attraverso un nuovo modo di raccontare il territorio, incentrato sulla massima valorizzazione della diversità che si incontra, tramite la produzione di contenuti digitali di alta qualità.

UNA NUOVA DISTRIBUZIONE

- Mappatura dei profili della domanda attuale, basandosi sull'osservazione dei visitatori durante la vacanza e sull'attività di analisi dei dati evoluta, per giungere all'individuazione di quelle "persona tipo" (personas) alle quali rivolgere le nuove proposte di vacanza.
- Trentino Guest Platform: lancio del nuovo strumento di sistema, sviluppato da Trentino Marketing con la costante collaborazione di ApT, che ha l'obiettivo principale di diventare l'assistente personale e digitale durante la vacanza. L'ospite avrà a "portata di mano" con un semplice clic tutta l'informazione sull'offerta turistica e la conseguente opportunità di acquisto online dei vari servizi disponibili. Il progetto prevede degli obiettivi su un orizzonte triennale.

ORGANIZZAZIONE APT

- Ridefinizione delle funzioni svolte da ApT, con principale focus sul prodotto turistico.
- Attivazione di "governance di prodotto", ossia gruppi di lavoro su progetti strategici, che includano gli operatori turistici di volta in volta più esperti sulle tematiche da sviluppare.
- Attivazione di un programma di coaching rivolto agli operatori, con l'obiettivo di creare un allineamento tra azioni individuali dei singoli e quelle di sistema. Sarà incentivata l'adesione a progetti di sistema quali: maggiore utilizzo dello strumento H-Benchmark, vendita tramite prezzi e canali confidenziali delle esperienze (opportunità di up-selling per gli operatori).

GESTIONI ASSOCIATE

E' operativa dal **01.08.2017** la gestione associata obbligatoria dell'ambito 8.4 "Alta Rendena" comprendente i Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino e Massimeno e riguardante le funzioni fondamentali, disciplinate dell'art. 9 bis della L.P. 3/2006, relative alle **aree affari generali, finanziaria e tecnica**, regolate dal "Progetto organizzativo per la gestione associata dei Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino e Massimeno".

Le gestioni associate stanno evolvendo rispetto a quando si sono istituite. La Giunta Provinciale ha espresso la volontà di lavorare ad un piano strategico di riassetto istituzionale, sospendendo l'obbligo da parte dei comuni di adesione alle gestioni associate: con l'obiettivo di sostenere uno sviluppo locale che renda i Comuni protagonisti delle proprie politiche, attraverso un riassetto istituzionale capace di rispondere alle esigenze dei singoli territori in modo flessibile e personalizzato. Con l'intento inoltre di trasformare le gestioni associate da obbligo ad opportunità, partendo da un'imprescindibile analisi quantitativa e qualitativa che coinvolga direttamente i territori, per acquisire dati, informazioni e proposte utili all'elaborazione del piano strategico di riassetto istituzionale.

Anche la Corte Costituzionale si è espressa sul tema evidenziando alcune problematiche nella sentenza n. 33 del 4 marzo 2019: la disposizione che impone ai Comuni con meno di 5.000 abitanti di gestire in forma associata le loro funzioni fondamentali (trasporto pubblico, polizia municipale, ecc.) è incostituzionale là dove non consente ai Comuni di dimostrare che, in quella forma, non sono realizzabili economie di scala e/o miglioramenti nell'erogazione dei beni pubblici alle popolazioni di riferimento.

In attesa del riassetto istituzionale delle gestioni associate per l'anno 2021 si procederà comunque con la strutturazione e l'attivazione operativa della gestione associata apportando i correttivi necessari per rendere l'operatività della gestione associata efficiente, economica e produttiva.

Durante l'anno 2021 si deciderà se proseguire nel progetto della gestione associata o se concludere il "Progetto organizzativo" approvato dal Consiglio Comunale contiene le linee generali di riferimento, nell'ambito delle quali verranno assunti anche per il 2021 atti organizzativi e disposizioni di servizio, adottati secondo competenze e modalità previste dall'ordinamento giuridico esistente, nonché protocolli operativi di intesa da siglare in forma scritta e da adottare dal Coordinamento permanente dei Sindaci.

Si sono costituiti due Poli nell'ambito della gestione associata. Il primo Polo di Pinzolo e il secondo Polo di Giustino-Carisolo-Massimeno. Tale scelta organizzativa è stata fatta per meglio adeguare le necessità e le procedure operative dei comuni aderenti alla gestione associata.

La riorganizzazione attuale mediante l'assetto della gestione associata prevede due fasi: una prima fase transitoria che terminerà presumibilmente a fine 2021 di adeguamento e sviluppo dei servizi comuni sui singoli Enti.

Se le gestioni associate proseguiranno si svilupperà poi una 2° fase (presumibile vero metà 2022) che si attiverà una volta riallineate le banche dati di tutti i Comuni, strutturati gli organici e predisposti gli hardware e i software di gestione unica dei programmi, che avrà come scopo la costituzione di servizi unici accentrati, prevedendo eventuali sportelli periferici presso gli altri Comuni.

E' bene ricordare che la gestione associata ha, oltre allo scopo di assolvere gli obblighi normativi, quello di svolgimento coordinato delle attività attraverso l'impiego ottimale del personale e delle risorse strumentali assegnate, uniformando comportamenti e metodologie di intervento.

La gestione associata è finalizzata alla realizzazione degli obiettivi, che si vogliono perseguire e migliorare in termini di efficacia ed efficienza, come di seguito enucleati:

- portare a sistema l'insieme delle risorse umane, economiche e strumentali presenti nei Comuni sottoscrittori, al fine della loro piena valorizzazione;

- promuovere, attraverso il metodo della programmazione intercomunale condivisa, uno sviluppo economico equilibrato e sostenibile della spesa pubblica dei quattro Comuni rispetto ai vincoli di risparmio della spesa;
- valorizzare la funzione di sportello al cittadino sul territorio, anche in relazione alla funzione di presidio del territorio;
- qualificare e ammodernare i servizi offerti dalle singole amministrazioni comunali, attraverso innovative ed adeguate politiche di formazione, aggiornamento e responsabilizzazione del personale;
- assicurare l'economicità dei servizi associati attraverso una gestione integrata, efficace ed efficiente degli stessi;
- assicurare la semplificazione e la razionalizzazione delle procedure concernenti i servizi svolti in forma associata;
- favorire l'attivazione di strumenti evoluti e supporto della gestione associata e della fruibilità degli utenti;
- armonizzare, in funzione degli obiettivi precedenti, le rispettive norme regolamentari e statutarie.

Il Comune di Pinzolo ha comunicato alla Provincia, dopo un'approfondita analisi la situazione economico finanziaria della gestione associata a seguito del Piano di miglioramento del Comune con la certificazione dell'obiettivo di risparmio di spesa per € 319.212,25. A dimostrazione, che a fronte di tutte le criticità organizzative e gestionali che ha dimostrato la gestione associata, si è raggiunto comunque l'importante obiettivo del risparmio della spesa.

La fase importante che dovrà essere avviata d'ora innanzi riguarda l'efficienza e l'operatività della gestione associata oppure di nuovi modelli organizzativi e gestionali.

L'obiettivo finale è comunque quello di sostenere uno sviluppo locale che renda i Comuni protagonisti delle proprie politiche, attraverso un riassetto istituzionale capace di rispondere alle esigenze dei singoli territori in modo flessibile e personalizzato.

Con l'insediamento della nuova Amministrazioni verrà definito il nuovo modello organizzativo e gestionale. Il Comune di Pinzolo sarà chiamato in quella sede a una scelta finale su che organizzazione impostare per il prossimo decennio.

L'intento comune dell'Amministrazione provinciale è quello di trasformare le gestioni associate da obbligo ad opportunità, partendo da un'imprescindibile analisi quantitativa e qualitativa che coinvolga direttamente i territori, per acquisire dati, informazioni e proposte utili all'elaborazione del piano strategico di riassetto istituzionale.

PERSONALE

La legge provinciale n. 12 del 13 novembre 2014 ha modificato la legge provinciale di riforma istituzionale n. 3 del 2006 individuando un nuovo assetto dei rapporti istituzionali con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità locali, semplificare il quadro istituzionale con la revisione degli organi delle Comunità e la riorganizzazione dei Comuni. Il nuovo articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, introdotto con la L.P. n. 12 del 13 novembre 2014 aveva rivisto la disciplina delle gestioni associate obbligatorie che sono passate da un livello di Comunità ad un livello di ambito associativo tra Comuni di dimensione pari ad almeno 5000 abitanti, salvo deroghe se il territorio fosse caratterizzato da eccezionali particolarità geografiche o turistiche, o nel caso in cui le amministrazioni avessero avviato processi di fusione.

Le gestioni associate dovevano riguardare i compiti e le attività indicati nella tabella B allegata alla legge provinciale n. 3 del 2006 ed in particolare la segreteria generale, personale, organizzazione, il servizio finanziario, il servizio entrate, l'ufficio tecnico, urbanistica, pianificazione del territorio, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, anagrafe stato civile elettorale leva e servizio statistico, commercio, servizi generali.

La deliberazione della Giunta provinciale n° 1952 di data 09.11.2015 aveva quindi approvato gli ambiti associativi in attuazione e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 dando atto che eventuali percorsi di fusione avviati dai comuni entro la data di approvazione del provvedimento e conclusi con esito favorevole del relativo referendum sarebbero derivati ulteriori deroghe/esoneri dall'obbligo di gestione associata nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 bis e dal protocollo d'intesa sottoscritto con il Consiglio delle autonomie locali e approvato con propria deliberazione n. 1676/2015.

Con deliberazione della Giunta provinciale n° 1228 di data 22.07.2016 infatti, a seguito degli esiti di alcuni referendum consultivi relativi alle fusioni dei comuni fu rivista parte dei contenuti delle deliberazioni n. 1952 del 9 novembre 2015 e n. 317 dell'11 marzo 2016 relative alle gestioni associate obbligatorie.

Il quadro generale delle gestioni associate obbligatorie, prima della loro eliminazione, era comunque il seguente:

- 29 ambiti avevano, seppur con modalità più o meno integrate, avviato la gestione associata di tutte le funzioni previste;
- 4 ambiti avevano avviato solo alcune funzioni;
- 2 ambiti non avevano avviato alcuna gestione associata (in un caso perché in sospeso e nell'altro perché il termine di avvio era scaduto in prossimità dell'avvio dell'attuale legislatura e in seguito è intervenuta la sospensione dell'obbligo).

A seguito anche dei risultati molto netti degli Stati Generali della Montagna e come condiviso con il Consiglio delle autonomie locali nell'ambito del Protocollo di finanza locale per l'anno 2020, la legge provinciale n. 13 del 23 dicembre 2019 (Legge di stabilità provinciale 2020) all'articolo 6 ha abrogato l'obbligo di gestione associata delle funzioni comunali che era previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale n. 3 del 2006, con l'obiettivo di recuperare il ruolo istituzionale dei singoli Comuni come soggetti di presidio territoriale e sociale e di valorizzarne l'autonomia decisionale e organizzativa nella scelta delle modalità di gestione dei servizi comunali.

Il medesimo articolo prevede che a seguito dell'abrogazione dell'obbligo di gestione associata le convenzioni che sono state stipulate ai sensi dell'articolo 9 bis continuano ad operare, ferma restando la possibilità per i comuni di modificarle o di recedere dalle stesse, anche in deroga a quanto previsto dalle convenzioni (comma 3).

La scelta di un'amministrazione comunale di interrompere o modificare unilateralmente il rapporto convenzionale assunto ai sensi dell'art. 9 bis determina necessariamente la riorganizzazione degli uffici anche degli altri enti appartenenti al medesimo ambito. Per questo la norma prevede un periodo di "preavviso" di sei mesi tale da consentire a tutti i comuni coinvolti la possibilità di adeguare il loro assetto organizzativo alla

nuova situazione che si è venuta a creare.

Alla luce della riforma citata sono già moltissime le gestioni associate obbligatorie che sono state sciolte sia con l'unanimità delle volontà dei comuni partecipanti, sia in maniera unilaterale da parte di uno o alcuni comuni facenti parte dell'ambito associativo. Un'analisi precisa al momento non è possibile in quanto la situazione appare molto fluida e al momento molte amministrazioni stanno ricostituendo su base volontaria gestioni associate su singoli uffici o su specifici servizi comunali.

I comuni meno strutturati che, nell'ambito delle convenzioni di appartenenza, erano più dipendenti dalle strutture amministrative degli altri enti hanno registrato accresciute difficoltà organizzative a garantire l'assolvimento delle rispettive funzioni, e ciò in particolare nei casi in cui lo scioglimento è avvenuto per disdetta unilaterale da parte dei comuni meglio dotati.

L'obiettivo di incentivare la costituzione di gestioni associate aveva orientato il legislatore provinciale a partire dal 2015, a introdurre norme sulle assunzioni del personale dei comuni intese a favorire la formazione di apparati amministrativi di livello sovra comunale, articolati preferibilmente con dotazioni in capo all'ente 'capofila', il tutto nell'intento di elevare il livello e il grado di specializzazione delle professionalità presenti e assicurare una maggiore e più uniforme qualità dei servizi prestati ai comuni aderenti alle convenzioni; veniva contestualmente limitata la possibilità di assunzione da parte dei comuni di minori dimensioni, solitamente dotati di strutture amministrative meno articolate; questi comuni, con la disgregazione degli ambiti di gestione associata, trovano ora difficoltà a esercitare le competenze sul territorio.

La necessità di assicurare la funzione di presidio territoriale e l'erogazione dei servizi comunali da parte di tutti i Comuni anche di minori dimensioni, rende quindi indispensabile consentire l'adeguamento delle dotazioni organiche per quegli enti che, a causa dello scioglimento di convenzioni ovvero per effetto dei vincoli alle assunzioni applicati negli anni precedenti, sono attualmente in grave difetto di organico.

Come si ricorderà, il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard" da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1.

L'emergenza sanitaria in corso ha peraltro reso necessario sospendere, come già chiarito al paragrafo 4, l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di 'organici standard'; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

L'adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa.

Si propone pertanto di introdurre e applicare, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti¹, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità

definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita.

Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.

Fino all'adozione della citata deliberazione attuativa, per i comuni con popolazione fino 5.000 abitanti si propone di mantenere in vigore il regime previsto dalla legge di assestamento del bilancio 2020, e di consentire quindi la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

Per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, si propone di mantenere in vigore a regime, per l'anno 2021, la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

Nell'ambito della sopracitata deliberazione attuativa sarà garantita la possibilità di consentire a tali Comuni l'assunzione di personale aggiuntivo nei casi in cui:

- nel 2019 sia stato raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla Missione 1 superiore a quello assegnato, nel limite di tale surplus;
- continuino ad aderire volontariamente ovvero ricostituiscano convenzioni di gestione associata.
- Rimane invariata per tutti Comuni:
- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;
- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;
- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente;

SEGRETARI COMUNALI

In coerenza con il superamento dell'obbligo di gestione associata, vengono modificati i limiti alle assunzioni di segretari nei comuni, per consentire la presenza di un numero di sedi coperte 13 presumibilmente sufficiente a far fronte alle esigenze del territorio ma anche compatibile con la capacità di spesa e le dimensioni organizzative dei comuni.

Si prevede pertanto che:

- qualora la relativa spesa sia compatibile con il raggiungimento degli obiettivi di qualificazione della stessa, indipendentemente dalla dimensione demografica, il comune può dotarsi della figura del segretario comunale;
- qualora la relativa spesa NON sia compatibile con il raggiungimento degli obiettivi di qualificazione della stessa:
 - se il comune ha una dimensione demografica inferiore a 1000 abitanti, la funzione del segretario comunale è assicurata stipulando una convenzione con altro ente con sede coperta;
 - se il comune ha una dimensione demografica superiore a 1000 abitanti, la funzione del segretario comunale può essere assicurata anche mediante assunzione, in deroga agli obiettivi di qualificazione della spesa.

Per assicurare un conveniente utilizzo delle figure segretarili già in servizio, si prevede inoltre che i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, dotati di proprio segretario e che non sono in convenzione, accettino l'eventuale richiesta di convenzione avanzata da comuni privi di segretario, in primo luogo provenienti da enti appartenenti al territorio della rispettiva comunità.

Per le comunità, nelle more della revisione della legge di riforma istituzionale, è confermato il blocco all'assunzione di un proprio segretario e il ricorso a convenzione o incarico a un segretario reggente, fatta eccezione per il caso in cui la Comunità proceda all'assunzione di un proprio segretario previa convenzione con un comune.

Al pari si prevede che i comuni che costituiscono convenzioni per la segreteria con la sede di una comunità, possano assumere un proprio segretario in deroga ai limiti illustrati in precedenza e riferiti al raggiungimento dell'obiettivo di qualificazione della spesa e limite demografico.

RELAZIONI ISTITUZIONALI

Durante l'anno 2020 e così pure nel corso del 2021 si sono intensificati i rapporti fra i vari Enti e Istituzioni e il Comune di Pinzolo.

In particolare con la Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol, con la Provincia Autonoma di Trento, con la Comunità delle Giudicarie e con il Parco Naturale Adamello Brenta.

Sono in atto ottime relazioni con i Sindaci delle Giudicarie e in particolare con la Conferenza dei Sindaci della Val Rendena.

Una particolare menzione merita la Funzione di Coordinamento dei Sindaci della Gestione Associata eseguita con i Sindaci dei Comuni di Carisolo, Giustino, Massimeno, e Pinzolo: sede in cui si sviluppa la Programmazione strategica del governo della Gestione Associata.

Il Coordinamento dei Sindaci è un organismo istituzionale che opera per esplicita decisione condivisa e adottato mediante deliberazione dei singoli Comuni.

Il Coordinamento dei Sindaci si riunisce in sedute quindicinali ove si concordano le strategie e le azioni comuni per il governo dell'Associazione dei Comuni.

IMPEGNI DI SPESA TURISMO

DENOMINAZIONE	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO
Contributi all'ApT, alle Pro Loco e ad altri enti per iniziative turistiche ed organizzazione di grandi eventi	6720	€ 750.000,00
Spese per il servizio cinema presso il Centro Congressi di Madonna di Campiglio	6726	€ 15.000,00
Spesa per l'organizzazione di eventi nell'edificio PalaDolomiti di Pinzolo	6727	€ 18.000,00
Servizio mobilità vacanze nel territorio comunale	9838	€ 100.000,00
Spese straordinarie riguardanti le attività turistiche nel territorio comunale	9953	€ 50.000,00
Totale		€ 933.000,00

Albert Ballardini – Vicesindaco e Assessore

Assessorato Lavori pubblici, Urbanistica, Sicurezza, Espropriazioni.

Premessa

Il programma delle opere pubbliche è il documento di programmazione degli investimenti per i quali si ritiene di poter dar seguito nel triennio su tutto il territorio, adottato preliminarmente in Giunta comunale, in seguito approvato anche dal Consiglio in sede di trattazione del bilancio di previsione.

L'attuale Amministrazione intende proseguire in sintonia ed in continuazione logica con il programma fissato dalla precedente, essendo stata eletta a sostegno del medesimo Sindaco: l'intenzione è quella di concludere le opere in corso, avviare gli iter progettuali per quanto ancora non concretizzato, in aggiunta alle opere collegate a situazioni emergenziali non prevedibili.

L'incognita causata dalla pandemia in atto porta ad una maggior cautela generale nella spesa, ma non può frenare la necessità di manutenere il patrimonio, le infrastrutture ed i sottoservizi: a tal proposito l'intenzione dell'Amministrazione è di dedicare particolare attenzione alla problematica, più che a mettere in campo nuove grandi opere rispetto a quelle già ad oggi progettate ed in fase d'appalto. Il consistente patrimonio necessita di interventi a breve, sia per disporre di immobili ottimizzati dal punto di vista igienico sanitario (malghe, rifugi, cimiteri, ecc..), tecnologico (es. stadio del ghiaccio..) che per ovviare nelle reti a frequenti guasti ai sistemi di illuminazione, trasporto idrico e fognario (es. via Marconi...), tali da "macchiare" a volte l'immagine elitaria di un Comune turistico, con fastidiosi ma anche a volte pericolosi disservizi.

Vi sono opere necessarie a migliorare ed ottimizzare l'utilizzo di servizi oggi non fruibili al meglio, quali ad esempio la biblioteca di M. di Campiglio, stante la dislocazione in un luogo poco accessibile in particolare nella stagione invernale, o perché mal accessibile da parte anche di categorie con problemi di deambulazione, il campo da tennis di Pinzolo, ed altre strutture minori.

Nel corso del 2021 partirà quindi la realizzazione del marciapiede Campo Carlo Magno / Fortini, opera attesa da decenni, per migliorare la sicurezza dei pedoni che si muovono tra le frazioni. A tal proposito, anche per la frazione di Sant'Antonio di Mavignola sarà dato avvio all'iter progettuale per il rifacimento dell'intero marciapiede per la parte mancante, il cui fondo calpestabile è gravemente ammalorato con problemi di inciampo, ed anche le ringhiere di protezione, i cordoli e l'impianto di illuminazione sono ormai caratterizzati da evidenti segni di vetustà ed inefficienza.

L'opera per la ristrutturazione della piscina 3 Tre trova le sue origini nell'esigenza ormai improcrastinabile di avere un centro natatorio fruibile da parte dei possessori / ospiti delle seconde case. Per questa ragione l'Amministrazione ha deciso per il 2021 di concentrare le "grandi risorse" in questa opera, giungendo all'appalto nei tempi più brevi possibili, dedicandovi le proprie risorse tecniche con impegno prioritario.

E' ormai esigenza non rinviabile quella di dare avvio anche all'iter progettuale per l'arredo urbano di Madonna di Campiglio, ed in particolare per la riqualificazione dell'area Laghetto (attraverso un concorso di idee), degli ossari e nuovi loculi al cimitero. Anche la rotonda che permetterà di migliorare l'ingresso al COE, sarà appaltata nel corso del 2021.

Si intende mantenere anche il manto stradale nel territorio comunale, dando priorità alle zone più bisognose, e in qualche caso anche asfaltando superfici oggi a fondo in materiale terroso, per limitarne le manutenzioni, facilitarne e renderne più sicura la percorribilità.

Non è questa breve premessa un elenco esaustivo e dettagliato, ma un solo esempio dei criteri adottati nello stabilire le priorità di scelta per le opere che si ritengono necessarie: opere che vanno ad interessare settori diversi, e che quindi necessitano di condivisione multidisciplinare anche a livello assessorile, spaziando dal patrimonio, al cantiere comunale, ad esigenze di carattere sociale, e a favore delle Associazioni.

Per quanto attiene la competenza relativa alla Sicurezza del territorio, in sintonia con l'Assessore che mi ha preceduto e l'Amministrazione attuale, l'intenzione è di giungere al completamento dell'impianto di videosorveglianza con ulteriori punti di controllo, al fine di prevenire azioni criminose, e come ausilio al controllo in generale delle situazioni collegate alla viabilità e mobilità (vedasi anche nuova ipotesi installazione varchi elettronici ZTL / APU).

Proseguono i lavori di messa in sicurezza su tutto il territorio di aree dissestate o compromesse dai recenti eventi meteorici, in somma urgenza ed in parte anche con intervento del Servizio Bacini Montani della PAT, per la regimazione e controllo delle acque in occasione di eventi non più eccezionali. L'Amministrazione ha ben presente l'importanza che il proprio territorio sia sicuro sotto tutti i punti di vista per i suoi cittadini, e per gli ospiti, garantendo la massima tranquillità. Tutto ciò anche per evitare o limitare al minimo i pericoli e gli interventi del sistema di Protezione Civile.

In merito al settore Urbanistica, è stata da pochi giorni nominata la nuova Commissione Edilizia Comunale, la cui prima convocazione avverrà a breve, nel rispetto della prassi che prevede un incontro mensile. Ciò per dar seguito alle numerose richieste, e soprattutto per evitare lunghe attese ai committenti e progettisti dando risposta in tempi rapidi. I componenti sono stati scelti da una Commissione appositamente nominata, in ossequio a quanto previsto dalla L.P. 15/2015. Ha competenza a livello di gestione associata, con i Comuni di Massimeno, Giustino e Carisolo.

Saranno conferiti entro il 2021 incarichi inerenti una nuova Variante al PRG, ed una variante non sostanziale al fine di definire il dimensionamento massimo per gli interventi di cambio d'uso nel rispetto della percentuale massima fissata dalla L.P. 11 novembre 2015 n. 16 (Legge Gilmozzi), individuata nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 3015 del 2005, in adempimento ai dettami della L.P. 6 agosto 2020 (norma di assestamento al bilancio di previsione della PAT).

In conclusione, non può mancare un doveroso ringraziamento a tutti i dipendenti del Comune di Pinzolo che a vario titolo partecipano al complesso iter per portare a compimento le successive procedure dall'ideazione, alla progettazione, verifica, autorizzazione, appalto, controllo, contabilizzazione, manutenzione delle opere e dei lavori in genere.

Ringrazio l'intero Consiglio per la fattiva collaborazione ed i suggerimenti costantemente forniti.

Cesare Cominotti – Assessore

**Assessorato Associazioni e Volontariato, commercio, artigianato ed industria.
Attività economiche. Società partecipate.**



IL VOLONTARIATO E LE ASSOCIAZIONI

Premessa

I volontari: una delle caratteristiche comuni alle tre località in cui è suddiviso il Comune di Pinzolo è la grande presenza di volontari che si mettono a disposizione di numerose associazioni, enti e comitati con il loro tempo e la loro esperienza per il bene degli altri e del nostro territorio.

Si ritiene fondamentale valorizzare questa importante risorsa sociale confermando l'individuazione di uno specifico incarico assessorile dedicato al volontariato e alle associazioni, anche in considerazione del fatto che sia il 2020 sia il 2021 con la pandemia Covid 19 molte associazioni si sono adoperate per aiutare alcune categorie.

Il piano per il volontariato e le associazioni del Comune di Pinzolo del 2021 si propone, oltre ad un sostegno economico, di creare i presupposti e le occasioni per un maggior dialogo tra le varie associazioni presenti sul territorio e momenti di incontro, condivisione e programmazione comuni.

INTERVENTI

Sostegno alle iniziative sociali e ai progetti di solidarietà nei confronti di organizzazioni, comunità e associazioni bisognose di supporto sulla base della presentazione di progetti che dimostrino coerenza con le finalità delle associazioni stesse.

Contributi alle associazioni, enti o comitati e spese varie per attività manifestazioni e iniziative a sfondo ricreativo o ecologico volte a valorizzare il territorio, la nostra identità locale e a sostenere le nostre tradizioni storiche e culturali in base a richieste motivate, sostenibili e coerenti.

Tra le varie iniziative portate avanti dalle nostre associazioni meritano una particolare attenzione le giornate ecologiche nelle tre frazioni per l'indubbia utilità ambientale per le finalità educative e anche per i momenti di socializzazione ma anche queste saranno valutate a tempo debito ed effettuate se la situazione sanitaria lo permetterà.

Il Comune dovrà farsi sostenitore e promotore di queste iniziative coinvolgendo tutta la comunità e il mondo del volontariato.

Il premio di solidarietà alpina –Targa d'Argento- che annualmente si assegna a Pinzolo e che è diventato ormai un appuntamento noto a livello mondiale non solo nel mondo alpinistico e del Soccorso Alpino. Questa manifestazione che porta il nome di Pinzolo in tanti paesi del mondo e che lo lega ai valori più autentici e genuini della solidarietà alpina merita un sostegno per come ha saputo affermarsi negli anni grazie alla tenacia ed alle intelligenti intuizioni del Comitato promotore.

DENOMINAZIONE	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO
Spese straordinarie per gli impianti sportivi comunali	9800	€ 30.000,00
Spese diverse per la gestione degli impianti sportivi comunali (Acquisto beni e servizi e Impianiti sportivi Comunali) Manto erboso campi sportivi triennale)	5240	€ 130.000,00
Spese diverse per la gestione degli impianti sportivi comunali (gestione estintori impianti sportivi)	5241	€ 2.500,00
Spese diverse per la gestione degli impianti sportivi comunali (energia elettrica impianti sportivi)	5243	€ 42.500,00
Concorso spese di gestione stadio del ghiaccio Pinzolo	5245	€ 150.000,00
Contributi ad associazioni sportive operanti nel territorio comunale	5258	€ 148.000,00
Contributi a enti sportivi operanti nel comune per l'acquisto di attrezzatura ed interventi su impianti	5259	€ 70.000,00
Rimborso al Comune di Spiazzo quota spese gestione piscina comunale	5275	€ 20.000,00
Quota parte per adesione alla convenzione intercomunale gestione impianto Sciovia Coste di Bolbeno	5280	€ 2.000,00
Totale		€ 595.000,00

COMMERCIO ARTIGIANATO E SVILUPPO ECONOMICO TERRITORIALE PIANO 2021



Premessa

Dall'analisi dei settori economici del nostro territorio, appare palese che la centralità del "turismo" è evidente. Il "turismo" ormai da molti anni è l'elemento trainante della nostra economia e si conseguenzia anche i diversi comparti ad esso legato quali. Quest'anno come non mai in grossa difficoltà e con dubbi sulla sua ripresa. E' pur vero che il Comune da solo non può prendersi sulle spalle questa gravissima situazione e contribuire in modo tangibile alla sua risoluzione. Le risorse non possono garantire un aiuto che sia adeguato al problema e l'intervento a sostegno di queste categorie speriamo arrivi in tempi brevi dagli enti preposti (Stato e Province)

Per le categorie commercio, artigianato, all'agricoltura e all'allevamento l'Amministrazione Comunale pone particolare attenzione a tutti questi comparti, per favorirne lo sviluppo con un'azione di stimolo, dialogo, sostegno ed interventi di contesto. Il Comune può e vuole essere il collante ai Soggetti privati per favorire la crescita complessiva del territorio, contribuendo al rilancio del settore trainante dell'economia soprattutto in questo periodo difficile con le gravi ripercussioni dettate dalla pandemia e dal futuro ancora incerto sempre legato al Covid-19.

L'Amministrazione Comunale vuol promuovere un confronto con le categorie economiche, e a questo proposito è stato creato un data-base condiviso con Apt per gestire un incontro a breve per verificare le strategie da porre in essere e che possa chiarire quali programmi di aiuto si possano attuare in questa delicatissima fase.

ECONOMIA. COMMERCIO E ARTIGIANATO.



Come sopra già menzionato la nostra economia è indiscutibilmente centrata sul turismo ma è altrettanto importante che il Comune riesca a dare sostegno ed affiancare gli Operatori nel processo di sviluppo, innanzitutto creando le condizioni di contesto favorevoli per il rilancio del settore turistico.

La riqualificazione turistica di Madonna di Campiglio, già avviata negli scorsi anni, mi sembra a buon punto e i numeri degli scorsi anni hanno evidenziato quanto questa stazione sia tornata a competere a livelli di eccellenza in ambito internazionale. La sua funzione trainante per l'intera economia locale è evidente.

L'impegno della Amministrazione Comunale sarà profuso al fine di supportare gli enti istituzionalmente preposti alla promozione del territorio e, al tempo stesso, al fine di identificare iniziative adeguate e coerenti con l'obiettivo.

Al fine di favorire l'evoluzione dell'attuale palinsesto di manifestazioni ed iniziative attive sul territorio, per giungere progressivamente ad una proposta di intrattenimento ancora più qualificata e rilevante, **il Comune si impegna attraverso l'investimento di ingenti risorse a supporto dei programmi operativi dei soggetti attivi sul territorio (in primis l'Azienda per il Turismo, quindi le Pro Loco, la Filò da la Val Rendena, l'Associazione Carnevale Asburgico, ecc), così come all'attivazione di iniziative gestite direttamente, ad integrazione del programma di attività degli altri enti**, stimolando tra le altre, in particolare, la realizzazione di iniziative culturali per la valorizzazione dell'identità e della storia locale (razza Rendena; Campiglio asburgica; danza macabra; Carlo Magno; ecc...).

Al fine di garantire una progressiva qualificazione del palinsesto manifestazioni, in coerenza con gli obiettivi esplicitati, il Comune rinnoverà per il 2021 la *"Convenzione con l'Azienda per il Turismo Spa, per la partecipazione del Comune di Pinzolo nella organizzazione e coordinamento di iniziative turistiche, economiche e culturali promozionali del territorio"*. La nuova convenzione prevederà lo stanziamento di risorse incrementali da parte del Comune a supporto dell'attività dell'Azienda per il Turismo, tenuto conto ovviamente di quanto di potrà organizzare con l'attuale situazione pandemica.

Per la realizzazione di manifestazioni ed iniziative in grado di animare le tre località valorizzando identità e tradizioni - in via complementare al palinsesto organizzato dall'Azienda per il Turismo e compatibilmente con la capacità propositiva ed organizzativa degli enti attivi sul territorio - il Comune è disponibile ad attivare anche per il 2021 apposite convenzioni con gli enti attivi sul territorio, quali, ad esempio, la "Filò da la Val Rendena",

l' "Associazione Carnevale Asburgico M. di Campiglio", le Pro Loco.

▪ DESTAGIONALIZZAZIONE

Favorire la progressiva attivazione di iniziative atte ad agevolare l'allungamento della stagione turistica è tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale. La progressiva destagionalizzazione dei flussi turistici emerge infatti tra le priorità, quale ulteriore leva di sviluppo. E' urgente trovare modalità nuove di valorizzazione dell'ambiente, che possano integrare l'offerta neve e favorire l'allungamento della stagione turistica. Qui il ruolo del Comune è determinante sia in termini di stimolo e coordinamento, sia di realizzazione delle condizioni di contesto, a partire dalle infrastrutture essenziali per qualificare l'offerta.

Da qui, un impegno concreto, per rendere vivo il paese (e le singole frazioni) tutto l'anno:

- ⇒ favorire l'apertura di hotel ed esercizi durante tutti i periodi dell'anno;
- ⇒ rivitalizzare la relazione con le società funiviarie, al fine di stimolarne un ruolo ancora più attivo nella promozione del territorio, impegnandosi al fine di riuscire a concordare anche un diverso calendario di funzionamento (che includa anche la primavera e l'autunno);
- ⇒ supportare Azienda di promozione, Parco Naturale Adamello Brenta, altri Soggetti attivi sul territorio per qualificare l'offerta turistica, per la realizzazione e la promozione di iniziative culturali e di intrattenimento anche in primavera e in autunno.

DENOMINAZIONE	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO €
Contributi alla Azienda per il Turismo Spa, le Pro Loco e comitato 3Tre.	6720	750.000,00
Spese straordinarie riguardanti le attività turistiche nel territorio comunale (Aiuola Milano M., Vacanza in salute, Ski Bus)	9953	50.000,00
Contributi ad enti ed associazioni culturali varie (Coro Presanella e Banda comunale)	3210	30.000,00
Contributi ad associazioni per attività a sfondo culturale ricreativo e ecologico	3220	10.000,00
Contributi per i corpi volontari di soccorso operanti territorio comunale, interventi vari della protezione civile	6745	70.000,00
Totale		910.000,00

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE

Le società partecipate dal Comune di Pinzolo sono le seguenti:

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	ANNO DI COSTITUZ.	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ATTIVITÀ SVOLTA
BIORENDENA SRL	1999	22,50%	PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E VENDITA ENERGIA ECOLOGICA
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP.	1996	0,51%	ATTIVITÀ DI CONSULENZA, SUPPORTO ORGANIZZATIVO E RAPPRESENTANZA DELL'ENTE NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI
EMMECI GROUP SPA	1999	8,26%	ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED IMPRESE
FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO SPA	1947	0,005%	TRASPORTI A FUNE
FUNIVIE PINZOLO SPA	1968	7,71%	TRASPORTI A FUNE
GEAS SPA	2002	4,88%	CAPTAZIONE, ADDUZIONE E TRATTAMENTO ACQUA, SERVIZI DI FOGNATURA, DEPURAZIONE, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, TRATTAMENTO RIFIUTI ECC
GIUDICARIE GAS SPA	2000	2,45%	DISTRIBUZIONE GAS NATURALE
TRENTINO DIGITALE SPA	1983	0,266%	PRODUZIONE SERVIZI STRUMENTALI ALL'ENTE E ALLE FINALITÀ ISTITUZIONALI IN AMBITO INFORMATICO
MADONNA DI CAMPIGLIO PINZOLO VAL RENDENA AZIENDA PER IL TURISMO SPA	2003	12,84%	PROMOZIONE E SVILUPPO ECONOMIA TURISTICA D'AMBITO
PRIMIERO ENERGIA SPA	2000	0,12%	PRODUZIONE, ACQUISTO, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE E VENDITA DI ENERGIA IDROELETTRICA
RENDENA GOLF SPA	1992	2,14%	REALIZZAZIONE E GESTIONE CAMPI DA GOLF E CENTRI RICREATIVI
SCUOLA MUSICALE DELLE GIUDICARIE SOC. COOP.	2008	15,69%	PROMOZIONE DELLA MUSICA E DELLA CULTURA MUSICALE
TERME VAL RENDENA SPA	2003	11,21%	GESTIONE STABILIMENTO TERMALE - GESTIONE CENTRO ESTETICO E COMMERCIO ALL'INGROSSO PRODOTTI PER L'ESOTICA
TREGAS SPA	2007	0,02%	TRASPORTO GAS NATURALE TRAMITE PARTECIPAZIONE AZIONARIA
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	2006	0,0301%	PRODUZIONE SERVIZI STRUMENTALI ALL'ENTE E ALLE FINALITÀ ISTITUZIONALI IN AMBITO DELLA RISCOSSIONE E GESTIONE DELLE ENTRATE
TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO SPA	2008	0,00391%	GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO

In virtù di quanto stabilito dall'art. 7 co. 10 della L.P. 16/, in data 30.12.2020 il Consiglio Comunale di Pinzolo ha provveduto ad approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune al 31.12.2019.

La ricognizione delle società partecipate è stata approvata nell'ultimo consiglio comunale utile dell'anno 2020 e sono state evidenziate le criticità su alcune società in particolar modo Biorendena Srl in perdita sistematica e con un contenzioso in atto. La quota di questa società sarà dismessa non appena concluso il contenzioso. Per le altre società si è approvato di tenere monitorato i bilanci infrannuali di Terme Val Rendena Spa e Golf Rendena Spa per controllare alcune voci di spesa in particolar modo che non siano concessi compensi agli amministratori.

Per le altre partecipate la più grossa preoccupazione emerge dal fatto che i prossimi bilanci saranno inevitabilmente influenzati dalle chiusure legate al Covid-19 e quindi con bilanci sensibilmente più bassi e con utili molto inferiori al passato con ripercussioni anche sul bilancio Comunale.

Giuseppe Corradini – Assessore

Assessorato Grandi Eventi, Decoro Urbano, Cantiere comunale e Polizia Locale

PREMESSA

Come si evince dalla intestazione, il piano è stato elaborato comprendendo tutte le competenze amministrative assegnate alla mia persona. Ciò è stato fatto nella convinzione della complementarità delle stesse per il raggiungimento di una serie di obiettivi che spaziano dalla cura e gestione di un patrimonio territoriale non comune, per arrivare a quegli aspetti relativi ad una implementazione dei rapporti professionali ed umani fondamentali nella catalizzazione e organizzazione di una serie di eventi e attività finalizzate alla promozione delle nostre eccellenze e alla creazione di indotto turistico.

Per la serie di motivi sopra esposti il piano si svilupperà seguendo il sintetico concetto appena espresso.

CANTIERE COMUNALE

Ritengo che le fondamenta di un paese siano costituite dal CANTIERE COMUNALE e dalla squadra di uomini che in esso opera, in quanto solo quando tale comparto è efficiente si può ipotizzare di avere un Comune funzionale, ben tenuto, curato, e solo con il supporto logistico che il Cantiere può offrire si può ipotizzare l'organizzazione di grandi e piccoli eventi.

L'attuale configurazione del Comune di Pinzolo vede la presenza di due Cantieri con relative squadre, dislocati uno nella frazione principale e l'altro nell'abitato di Madonna di Campiglio.

Per quanto concerne la squadra di Pinzolo, si dovrà procedere a breve ad una valutazione su come provvedere all'integrazione del personale causa pensionamento. Qui di seguito un sintetico dettaglio dell'evoluzione del personale in questi ultimi anni:

- **PINZOLO – Inverno 2021 – 6 Operai fissi – 4 stagionali – 1 prog. Speciale – (sotto organico di 3 uomini)**
 - Davide Caola (capo squadra. Sgombero neve) – personale fisso – pensionamento
 - Roberto Sauda (muratore elettricista. Sgombero neve) – personale fisso – pensionamento
 - Caliori Romeo (operaio con patente C. Sgombero neve) – personale fisso – pensionamento
 - Caliori Gianpaolo (nettezza urbana) – personale fisso – pensionamento
 - Gino Bonapace (operaio abilitato ad autoscala e pala gommata. Sgombero neve) – personale fisso – pensionamento
 - Caola Rino (falegname) – personale fisso – pensionamento
 - Michele Cominotti (falegname, lattoniere, patente C e abilitazione pala gommata Sgombero neve) – personale fisso – integrazione
 - Thomas Maffei (caposquadra con patente C e abilitazione pala gommata. Sgombero neve) – personale fisso – in servizio
 - Roberto Maffei (muratore con patente C. Sgombero neve) – personale fisso – in servizio
 - Daniele Valentini (elettricista con abilitazione autoscala) – personale fisso – in servizio
 - Frizzi Henry (operaio generico con patente C e abilitazione pala gommata. Sgombero Neve) – personale fisso – in servizio
 - Merli Walter (nettezza urbana) – personale fisso – in servizio
 - Masè Claudio (operaio con abilitazione Bobcat – Sgombero neve) – stagionale estivo e invernale
 - Righi Tullio (nettezza urbana) – stagionale estivo e invernale
 - Terzi Daniel (patente C, abilitazione pala gommata – Sgombero neve) – stagionale invernale – integrazione
 - Alberti Christian (patente C, abilitazione pala gommata – Sgombero neve) – stagionale invernale – integrazione
 - Roberto Maffei (nettezza urbana) – progetto provinciale

- **S. ANTONIO DI MAVIGNOLA – Inverno 2021 – assenza operaio**

- Collini Claudio – stagionale estivo e invernale – pensionamento

- **MADONNA DI CAMPIGLIO – Inverno 2021 – 5 Operai fissi – 3 operai stagionali**

- Collini Bortolo (Caposquadra patente C, abilitazione pala gommata Sgombero neve) – personale fisso – pensionamento
- Bonapace Luigino (tuttofare. Sgombero neve) – personale fisso – pensionamento
- Andrea Bonazza (tuttofare. Sgombero neve) personale fisso – pensionamento
- Maffei Fabio (caposquadra, patente C, abilitazione pala gommata. Sgombero neve) – personale fisso – in servizio
- Angeli Lorenzo (nettezza urbana) – personale fisso – in servizio
- Chiodega Alberto (nettezza urbana. Sgombero neve) – personale fisso – in servizio
- Ceranelli Luca (patente C, abilitazione pala gommata. Sgombero neve) – personale fisso – integrazione
- Maffei Paolo (muratore, abilitazione pala gommata. Sgombero neve)) – personale fisso – integrazione
- Maffei Sergio (senza patente, nettezza urbana) – stagionale estivo e invernale
- Profaizer Fortunato (muratore) – stagionale estivo
- Zanetti Massimiliano (patente C, abilitazione pala gommata. Sgombero neve) – stagionale invernale – integrazione

Oltre a quanto sopra, da cinque anni a questa parte si è potuto usufruire di due squadre (Azione 19 e CLA) le quali si sono dimostrate preziosissime in termini di manutenzione, riordino e pulizia del territorio sia urbano

Ammodernamento dotazioni e mezzi:

- Noleggio di una spazzatrice da 4 MC (pare verrà pubblicata ad inizio primavera) la quale dovrà entrare in funzione a tempo pieno su tutte e tre le frazioni, garantendo così un sensibile miglioramento della qualità urbana.

Tale operazione si ipotizza possa richiedere lo stanziamento di circa 8.000 Euro

- Al fine di meglio gestire e organizzare le manifestazioni da un punto di vista dei cablaggi elettrici, si sarebbe individuata una serie di dotazioni riconducibili a quadri elettrici, sottoquadri elettrici, cavi e passacavi più materiale vario, che consentirebbero un più rapido e sicuro allestimento degli impianti.

Tale operazione si ipotizza possa richiedere lo stanziamento di circa 18.000 Euro

- Acquisto di un PicUp 4x4 finalizzato agli interventi di manutenzione e riparazione sulle prese degli acquedotti in quota, con eliminazione progressiva degli inadeguati e poco funzionali mezzi Piaggio.

Tale operazione si ipotizza possa richiedere lo stanziamento di circa 40.000 Euro

- Sostituzione dei mezzi dedicati allo svuotamento cestini con mezzi elettrici più consoni alla circolazione interna ai paesi. Impostazione di una raccolta differenziata urbana.

Tale operazione si ipotizza possa richiedere lo stanziamento di circa 60.000 Euro

- Sostituzione pala gommata

Tale operazione si ipotizza possa richiedere lo stanziamento di circa 110.000 Euro

- Sostituzione furgoncini Piaggio

Tale operazione si ipotizza possa richiedere lo stanziamento di circa 50.000 Euro

- Acquisto furgone con gru per cantiere Campiglio

Tale operazione si ipotizza possa richiedere lo stanziamento di circa 110.000 Euro

A livello di infrastrutturale prosegue l'operazione di riqualificazione dei Cantieri iniziata nel 2016 e accennata nel precedente piano. Tale operazione si sta concentrando in particolar modo a Madonna di Campiglio dove è in atto un'azione di riordino degli spazi con sistemazione delle recinzioni ormai compromesse, con eliminazione del deposito bombole della famiglia cooperativa, e rifacimento delle gabbie per i cani. Si vuole valutare nel dettaglio la possibilità di ristrutturazione di una parte dell'immobile al fine di dotare gli operai di spazi e spogliatoi più consoni e dignitosi.

Tale operazione si ipotizza possa richiedere lo stanziamento di circa 70.000 Euro

Durante il 2018 si è avviata la sistemazione del deposito/magazzino supplementare posto sui terreni di proprietà comunale siti lungo via Ronch (zona "glere"), tale operazione ha consentito di istituire un punto di riferimento per molto materiale utile alla realizzazione di eventi, oltre al fatto di aver restituito ordine e decoro ad una zona posta lungo la strada di collegamento con la stazione della telecabina Tulot. Step successivo sarà la realizzazione di un muretto di confine con relativa recinzione, la realizzazione di una platea per lo stoccaggio di materiali lignei (cassette e fioriere comprese) e la realizzazione di una zona atta allo smaltimento dei rifiuti derivanti dalla differenziata urbana sopra accennata

Tale operazione si ipotizza possa richiedere lo stanziamento di circa 60.000 Euro

Organizzazione di un servizio di "cippatura" a pagamento disponibile per la popolazione locale. Tale iniziativa potrebbe portare ad un sensibile miglioramento della qualità dei nostri prati e boschi (molte zone sono spesso utilizzate come discarica di materiale derivante da manutenzioni e interventi su boschi e giardini) e ad un notevole miglioramento nella gestione dei bidoni dell'organico presenti nelle nostre isole ecologiche.

Tale operazione si ipotizza possa richiedere lo stanziamento di circa 20.000 Euro

La continua azione di valutazione e studio potrà far emergere nuove esigenze che inevitabilmente genereranno modifiche e integrazioni a quanto fin qui esposto. In tal caso sarà premura dell'assessorato aggiornare tempestivamente il piano.

DECORO URBANO

La situazione dei bilanci pubblici, a partire da quello PAT per arrivare via via ai livelli amministrativi minori, fa ormai tramontare quasi definitivamente la speranza di investimenti su quelle grandi opere strutturali che il territorio esige. Alla luce di ciò, e in attesa di tempi migliori, è nostra convinzione in accordo con gli uffici tecnici comunali, che si debba intervenire per migliorare il più possibile quello che il nostro pregiato territorio già offre.

Nel precedente piano si accennava alla volontà di migliorare la condizione estetico/funzionale di molte delle isole ecologiche presenti sul nostro territorio e in tale direzione abbiamo mosso importanti passi.

Successivamente all'intervento su S. Antonio di Mavignola sarà necessario rivalutare gli investimenti sui contenitori semi interrati in quanto è notizia recente che la Comunità di Valle vorrà modificare il sistema di raccolta dei rifiuti passando ad un sistema misto porta a porta. In ogni caso si provvederà ad effettuare manutenzioni straordinarie concordate e supportate anche dalla Comunità di Valle delle Giudicarie e Rendena.

Durante il 2021 vedranno la luce due importanti progetti di notevole impatto per il tessuto urbano dei nostri paesi, ovvero:

- **OUTDOOR PUBBLICITARIO SU MADONNA DI CAMPIGLIO**

Realizzazione di un progetto di arredo urbano rientrando nel nuovo concetto di outdoor pubblicitario sviluppato dalle più importanti aziende mondiali del settore. Allo stato attuale è stato protocollato un documento tecnico da parte di VOX COMUNICATION che verrà messo in gara tramite evidenza pubblica entro la fine di febbraio. Questa nuova tipologia di "sponsorizzazione passiva" consentirà all'ente pubblico un notevole vantaggio in termini di recupero della qualità urbana e, probabilmente, anche di incamerare delle royalties da reinvestire in arredo o da incamerare come risorsa economica (aspetto non trascurabile in considerazione delle proiezioni di bilancio calibrate sulla crisi COVID – 19)

Tale operazione non presenterà costi per l'ente pubblico. Al contrario creerà un vantaggio in termini di installazioni e royalties di circa **1.200.000 Euro**

- **IL MONDO DELLE API**

Progetto che vedrà la revisione di parte delle aiuole esistenti, e la realizzazione di installazioni ex novo all'interno delle quali recuperare le essenze floreali fondamentali per il nutrimento delle api (specie floreali ormai quasi sparite causa allevamento e agricoltura intensiva). Tale progetto è finalizzato ad una sensibilizzazione dell'opinione pubblica e della popolazione in merito alla drammatica situazione in cui verte questa fondamentale specie animale. Iniziative di questo tipo dovrebbero poi creare un innesco per la tanto discussa ma mai affrontata svolta "green" delle nostre località

Tale operazione si ipotizza possa richiedere lo stanziamento di circa **35.000 Euro**

- **PROGETTO ARTISTICO PER LUMINARIE NATALIZIE**

Impostazione di una gara a progetto che possa apportare aspetti artistici ed emozionali nel mondo delle luminarie natalizie.

La gara che prevederà un maggior impiego di risorse economiche rispetto al passato (in futuro si potrà incamerare in questo settore anche il concetto dell'outdoor pubblicitario sopra accennato), prevederà lo

sviluppo da parte delle Ditte partecipanti di un progetto basato su un “tema” indicato dall’Amministrazione comunale. Tali progetti, nei quali si dovrà sviluppare anche un concetto di videomapping, verranno poi valutati da una apposita commissione al fine di individuare la proposta più suggestiva. Un approccio particolarmente strutturato a questo tipo di installazioni potrà contribuire al rafforzamento del concetto “destinazione” (molte persone vorranno recarsi nei nostri paese anche al solo fine di ammirare questa nuova concezione decisamente assente in buona parte del Comprensorio)

Tale operazione si ipotizza possa richiedere lo stanziamento di circa 110.000 Euro

- **RIORDINO ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PINZOLO**

Essendo arrivati a buon punto nel rifacimento dell’illuminazione pubblica a Madonna di Campiglio, ritengo sia giunto il momento di spostare l’attenzione su alcune zone particolarmente compromesse di Pinzolo e S. Antonio di Mavignola.

Tale operazione si ipotizza possa richiedere lo stanziamento di circa 80.000 Euro

- **MANUTENZIONI SUPERFICI CAMPI SINTETICI**

I campi realizzati negli anni adottando la tecnologia della superficie in sintetico (campetti Pineta, Salesiani e scuole di Campiglio), necessiterebbero di una sistematica manutenzione che mai è stata programmata dall’Amministrazione comunale. Al fine di non perdere definitivamente la qualità delle superfici e dei materiali, si renderebbe ora necessaria la programmazione di detti interventi.

Tale operazione si ipotizza possa richiedere lo stanziamento di circa 15.000 Euro

- **REALIZZAZIONE DI UN PORTALE DI INGRESSO A MADONNA DI CAMPIGLIO**

Da anni si parla di restituire decoro e importanza all’ingresso della più importante località turistica del Trentino. Sarebbe quindi giunto il momento di affidare la progettazione e successiva realizzazione di un manufatto architettonico che evidenzii ed enfatizzi l’ingresso nella PERLA DELLE DOLOMITI. Questo intervento unito alla rivisitazione del prospetto COE presente sul ramale sud della galleria incluso nel progetto OUTDOOR PUBBLICITARIO darà sicuramente una netta svolta ad una situazione urbana degradata non consona alla qualità dei luoghi, dei paesi, del turismo e dei servizi ad esso collegati.

Tale operazione si ipotizza possa richiedere lo stanziamento di circa 80.000 Euro

- **RIORDINO ISOLE ECOLOGICHE**

A seguito della comunicazione arrivata dalla COMUNITA’ DI VALLE DELLE GIUDICARIE, relativa ad una sostanziale modifica del sistema di raccolta dei rifiuti che avrebbe portato ad uno smantellamento di molte isole ecologiche, si interruppe a suo tempo il progetto di riordino e sistemazione di queste ultime (iniziato con il rifacimento dell’isola di viale Bolognini e via Dolomiti di Brenta a Campiglio).

Alla luce del fatto che la riorganizzazione paventata stenta a prendere corpo, ritengo quanto mai inopportuno mantenere situazioni discutibili in installazioni che già per natura risultano essere poco gradevoli. In considerazione di ciò si dovrà attivare con urgenza la sistemazione di almeno cinque installazioni ovvero:

- Via Sorano a Pinzolo
- Via Fucine a Pinzolo
- Via Pridele a Mavignola
- Via Castelletto a Campiglio
- Via al Sarca a Campiglio

Tale operazione si ipotizza possa richiedere lo stanziamento di circa 60.000 Euro

- **RIORDINO E RIVISITAZIONE ARCHITETTONICO/FUNZIONALE DELL'INTERA CONCA VERDE E DEL LAGHETTO DI MADONNA DI CAMPIGLIO**

Tra i progetti che ritengo ormai improcrastinabili per la meravigliosa Campiglio, ritengo debba esserci un uno studio incentrato su una profonda riorganizzazione degli spazi, e un pesante intervento architettonico su questo unico e invidiato polmone naturale incastonato nel centro dell'abitato. L'esperienza acquisita con l'impagabile intervento realizzato nel parco Pineta di Pinzolo, ci ha insegnato che se gli spazi all'aperto vengono studiati e gestiti in modo funzionale, e con approccio attento da un punto di vista architettonico e funzionale, si arriva ad acquisire non solo un grande miglioramento a livello di qualità urbana, ma anche una percezione estremamente positiva dello spazio urbano da parte dei fruitori del nostro paese. Infatti con l'intervento di riqualificazione della Pineta il paese ha guadagnato "un pregiato quartiere" che si è visto rinascere anche negli orari serali e notturni (famiglie a passeggio ed eventi gastronomici ricchi di sensazioni rilassanti e positive)

Tale operazione si ipotizza possa richiedere lo stanziamento di circa 1.600.000 Euro

- **COMPLETAMENTO DEL RIORDINO DELLA QUALITA' DEL VERDE AL PARCO PINETA**

Dopo l'impagabile intervento sul parco pineta, nella primavera si dovrebbe intervenire nella parte nord sulla quale insiste il parco giochi. Gli interventi necessari sarebbero finalizzati ad uno sfoltimento delle conifere e ad un apporto di terra vegetale che consenta un recupero del manto erboso ormai assente.

Tale operazione si ipotizza possa richiedere lo stanziamento di circa 30.000 Euro

- **RECUPERO DELLA QUALITA' DEL VERDE DEI PARCHI PUBBLICI**

Intervento finalizzato alla realizzazione di impianti di irrigazione nei principali parchi pubblici di Pinzolo. Già qualche anno fa feci predisporre un preventivo per il parco Ciclamino e il parco di via Roma che potrebbe essere recuperato e messo in pratica visti i costi non esorbitanti delle lavorazioni

Tale operazione si ipotizza possa richiedere lo stanziamento di circa 12.000 Euro

- **SECONDO INTERVENTO DI RECUPERO DEL CAMPO DA CALCIO "EX SINTETICO" DELLA PINETA**

A seguito dello smantellamento della superficie sintetica ormai vetusta, e all'intervento del cantiere comunale finalizzato alla realizzazione di una irrigazione artificiale, prima dell'estate sarebbe necessario un intervento di diserbo selettivo e di trasemina da parte di una ditta specializzata. A ciò si dovrebbe aggiungere una manutenzione straordinaria e una messa in sicurezza delle porte da calcio presenti in quanto attualmente vertono in condizioni precarie.

Tale operazione si ipotizza possa richiedere lo stanziamento di circa 12.000 Euro

- **INTERVENTO SU PIANTE VIA MILIANI E RIORGANIZZAZIONE DEI MARCIAPIEDI**

A seguito di sopralluogo con la ditta incaricata della potatura nei nostri paesi, ho appreso l'esistenza di una tecnica e una tecnologia atta a riordinare le pavimentazioni compromesse dagli apparati radicali, con importante effetto benefico sugli stessi. Tale tecnica consentirebbe il recupero di una perfetta fruibilità di alcuni marciapiedi senza interventi particolarmente invasivi o di ripiantumazione. Un primo approccio sperimentale potrebbe essere effettuato sulle betulle site sul marciapiede sud di via Miliani, eliminando allo stesso tempo il percorso pedonale nord al fine di consentire il normale doppio senso di marcia attualmente compromesso dai fondamentali stalli di sosta.

Tale operazione si ipotizza possa richiedere lo stanziamento di circa 180.000 Euro

- **MANUTENZIONE STRAORDINARIA AIUOLE CAMPIGLIO**

Predisposizione di uno studio per il rifacimento di alcune aiuole di Madonna di Campiglio attualmente in condizioni disastrose. Sarebbe interessante un approfondimento su architettura e essenze da piantumare al fine di creare una piacevole percezione urbana soprattutto su viale Dolomiti di Brenta e via Spinale.

Particolare attenzione meriterebbe inoltre piazza Brenta Alta al fine di ridare una personalità e una attrattività a questa porzione di paese troppo spesso dimenticata e trascurata.

Tale operazione si ipotizza possa richiedere lo stanziamento di circa 60.000 Euro

- **PREDISPOSIZIONE DI UNA CONVENZIONE ARTICOLATA CON ASUC DI FISTO FINALIZZATA AD UN RECUPERO DI ALCUNI SPAZI E ALCUNE PAVIMENTAZIONI STRADALI**

Importante sarebbe finalmente mettere ordine sui rapporti tra Comune Amministrativo e i vari proprietari dei terreni e delle strutture. Nello specifico sarebbe interessante costruire una convenzione con l'ASUC di Fisto che ci metta nella condizione di intervenire in maniera snella per interventi di manutenzione e riordino urbano. In particolare sarebbe interessante:

- Riqualificare i parcheggi siti a nord della stazione di partenza della funivia Pradalago e a nord dell'Hotel Bertelli in quanto fonte di grande "disagio" urbanistico/architettonico in pieno centro abitato
- Sistemazione delle pavimentazioni stradali in zona "Piana di Nambino"
- Sistemazione percorso pedonale per una migliore fruibilità della passerella realizzata sul fiume Sarca nei pressi dell'Hotel St. Raphael

Tale operazione si ipotizza possa richiedere lo stanziamento di circa 350.000 Euro

Si valuterà inoltre la disponibilità tecnica e di bilancio per sviluppare i seguenti progetti:

- **RIORGANIZZAZIONE ALBERATURA DI VIALE BOLOGNINI**

L'ipotesi in questione vorrebbe raggiungere alcuni fondamentali obiettivi, ovvero:

- Recupero della corretta "cadenza" nell'alberatura compromessa negli anni causa tagli finalizzati prevalentemente alla realizzazione di passi carrai.
- Piantumazione di una essenza che possa creare suggestione allo scorrere delle stagioni. Per il progetto in questione sarebbe stata individuata la pianta di LIQUIDAMBAR, essenza con apparato radicale profondo che non interferisce con i sottoservizi e le pavimentazioni, e che nel periodo autunnale presenta colorazioni di un rosso particolarmente intenso
- Recupero della pavimentazione stradale ormai compromessa dagli apparati radicali superficiali propri dei tigli
- Creare un banco di prova per un successivo e inevitabile intervento sui tigli di Corso Trento

Tale operazione si ipotizza possa richiedere lo stanziamento di circa 80.000 Euro

- **REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER L'ATTIVITA' SPORTIVA OUTDOOR**

Realizzazione di due parchi "Calisthenics" (uno in Pineta e uno a Campiglio) al fine di completare una impostazione e una dotazione già avviata tramite la ristrutturazione del parco Pineta, la realizzazione del Biolago, la costruzione del padel ecc, sulla quale poi costruire un prodotto e un'offerta turistica basata sulle attività outdoor. In particolare, si vorrebbe abbinare al parco "Calisthenics" della Pineta anche una palestra artificiale di arrampicata sulla falsa riga della bellissima struttura attualmente presente in Val di Daone

Tale operazione si ipotizza possa richiedere lo stanziamento di circa 250.000 Euro

- **RISTRUTTURAZIONE DEL PARCO GIOCHI DELLA PINETA**

Creare un Parco Giochi unico nel suo genere tramite l'installazione di particolari installazioni particolarmente diffuse nel nord Europa. L'intento sarebbe quello di creare destinazione tramite lo studio e la realizzazione di un parco unico a livello locale.

Tale operazione si ipotizza possa richiedere lo stanziamento di circa 350.000 Euro



- **RIVISITAZIONE DI PIAZZA CARERA**

Eliminazione del piccolo parco giochi presente nell'angolo sud-est della piazza e realizzazione di un punto info turistico dotato di un suggestivo arredo urbano. L'installazione che dovrà prevedere anche la sostituzione dell'attuale casetta della Pro Loco, si ricollegherà ai concetti di outdoor pubblicitario e al progetto sulle api, tramite la realizzazione di arredi e strutture di qualità in grado di allietare la permanenza delle persone in questo importante spazio del centro storico.

Tale operazione si ipotizza possa richiedere lo stanziamento di circa 80.000 Euro

- **NUOVE TECNOLOGIE PER LA SICUREZZA DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI**

Approfondimento ed eventuale adozione delle nuove e suggestive tecnologie incentrate sulla visibilità e la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali.

GRANDI EVENTI

La bellezza del nostro territorio e la qualità delle dotazioni che in esso si possono trovare, la marcata vocazione turistica e le indiscusse professionalità ad essa legata, hanno da sempre generato preziosi “contatti” fondamentali per la creazione e organizzazione di grandi e “meno grandi” eventi.

Nella consapevolezza che questi ultimi, se ben gestiti e organizzati, rappresentano una delle migliori forme di promozione, l'Amministrazione Comunale ha proseguito con determinazione al fine di consolidare un sistema sinergico tra tutti gli elementi preposti allo scopo.

Ad oggi però si sono verificate delle difficoltà nel portare avanti il prezioso sistema che con fatica avevamo messo in piedi negli anni. Infatti, la recente riforma del turismo legata alle ben note vicissitudini che hanno evidenziato grosse complicazioni nella gestione delle risorse all'interno di un bilancio pubblico/privato, hanno evidenziato la necessità di trovare una strada che consenta di gestire con serenità alcuni aspetti complementari alla politica turistica e riconducibili agli eventi stessi.

Interessante sarebbe riuscire ad istituire un “ufficio” comunale in grado di portare avanti con relativa snellezza gli aspetti organizzativi di pochi ma fondamentali eventi, che altrimenti potrebbero subire un'influenza non sempre positiva derivante da un ambito turistico eccessivamente dilatato e al cui interno sono state inoculate sensibilità a volte molto differenti da quelle presenti nell'alta Val Rendena.

Quanto sopra ci consentirebbe di capitalizzare una stretta collaborazione con Andrea e Michele di Radio DeeJay, la quale potrebbe avere un effetto di amplificazione grazie ai grandi Brand che si spera di coinvolgere nella gestione dei più grandi eventi grazie al progetto OUTDOOR PUBBLICITARIO (questo a dimostrazione dell'importanza e della trasversalità di questo ambizioso nuovo approccio).

Nonostante il settore degli eventi e manifestazioni sia in continuo divenire, qui di seguito si elencheranno quelli per i quali allo stato attuale abbiamo riferimenti concreti:

- **Ritiri calcistici** → viste le pesanti problematiche innescatesi nell'estate 2019 (annullamento da parte di Inter del ritiro prima squadra, e annullamento della preparazione estiva a Pinzolo da parte della Roma a 48 ore dall'arrivo contrattualizzato) si è deciso di puntare a progetti che coinvolgano squadre di serie “A” di media classifica in quanto meno onerosi dal punto di vista economico, e più affidabili a livello contrattuale e di rispetto degli accordi presi. In tal senso abbiamo già concreti contatti che verranno ufficializzati entro febbraio 2021.
- **3Tre** → l'Amministrazione continuerà a dare il massimo supporto al comitato anche grazie al diretto coinvolgimento nello stesso del sottoscritto, e del Vicesindaco Albert Ballardini. Il tutto al fine che l'importante conferma sulla cadenza annuale dell'evento non venga mai più messa in discussione.
- **Dolomitica Brenta Bike** → già da tempo sono in corso colloqui e riunioni con il Comitato organizzatore in maniera tale da individuare le strategie migliori per innescare un cambio di marcia che porti l'evento sportivo ad un livello superiore. Il tutto è dettato, oltre che dalla indiscutibile suggestività e spettacolarità del percorso, dal fatto che il mercato turistico riconducibile alle Bike è in continua espansione. Una eventuale affermazione della Dolomitica sul panorama internazionale consentirebbe di innescare una azione di richiamo e appetibilità in un periodo come Giugno dove le presenze risultano scarse.
- **Vertical Up** → riguardo a questo appuntamento ho già fatto cenno qui sopra. Voglio comunque ribadire che il livello internazionale a cui è stato portato l'evento merita il massimo dell'appoggio e della considerazione da parte dell'ente pubblico e non solo, in quanto non esiste in assoluto migliore pubblicità e promozione turistica. Questa tipologia di gara si può per moltissimi aspetti paragonare

alla Dolomitica Brenta Bike, confermando così che anche per quest'ultima sono possibili e ipotizzabili notevoli margini di miglioramento e promozione.

- **Giovenche di Razza Rendena** → consideriamo questo appuntamento come uno dei più importanti, in quanto è fondamentale mantenere i legami con la nostra cultura e le nostre tradizioni. Il neocostituito comitato ha dimostrato nell'edizione 2018 di poter gestire e migliorare la già riuscitissima manifestazione ottimizzando al massimo le risorse economiche e riducendo al lumicino le richieste di contributi, per questo potrà contare sul massimo appoggio da parte dell'ente pubblico.
- **Capodanno Madonna di Campiglio** → dopo l'ottima riuscita della quarta edizione, siamo fortemente determinati a mantenere quella che potrebbe essere una proficua tradizione. Sono già in essere contatti con Radio DeeJay (Andrea & Michele e Rudy Zerbi) per pensare ad una nuova edizione ricca di novità.
- **Capodanno Pinzolo** → come già per l'edizione 2019 per la quale è stato migliorato il prodotto artistico grazie al coinvolgimento di Radio Viva FM, l'Amministrazione provvederà a fornire tutto l'appoggio logistico al fine di agevolarla il più possibile nell'organizzazione di questo complesso ma riuscitissimo evento.
- **Mercatini di Natale** → a seguito dell'ottimo risultato ottenuto con i mercatini di Natale del 2016, 2017, 2018 e del 2019, il Comune implementerà la sinergia con l'ente Pro Loco al fine di poter migliorare dove possibile quella che è stata una riuscita ed apprezzatissima iniziativa.
- **Eventi vari** → come più volte accennato la struttura comunale metterà in campo tutto l'impegno possibile al fine di supportare ogni evento, grande o piccolo che sia, in maniera tale da mantenere vivi e stimolati i nostri paesi.

POLIZIA LOCALE

In considerazione della delicatezza e della riservatezza di molte questioni legate alla delega in tale ambito, eviterò in questo piano di addentrarmi nei particolari rimanendo su valutazioni di carattere generale.

La strada che assieme si vorrà continuare a percorrere, è rappresentata da un costante miglioramento delle professionalità introdotte con la costituzione del Corpo di Polizia al cui comando è attualmente il Dott. Filippo Paoli. Tale percorso, resosi necessario da una sostanziale variazione sui compiti e le situazioni che quotidianamente i nostri agenti devono affrontare in questi “tempi moderni”, non dovrà mai però tralasciare quelle fondamentali sensibilità che un piccolo Comune di montagna esige, soprattutto se caratterizzato da una economia prettamente turistica. La figura dell’agente di polizia locale ha sempre rappresentato per i “paesani” una persona sulla quale contare nei momenti di difficoltà, una presenza costante a tutela del proprio paese e dei propri figli, una persona con la quale scambiare quattro parole all’uscita da messa, un punto d’appoggio per i nostri turisti, e proprio per questo si dovrà porre attenzione a non trascurare un aspetto “umano” che a mio modo di vedere ancora ci contraddistingue e ci differenzia da un mondo eccessivamente “veloce” e sempre più globalizzato.

La vera sfida sarà rappresentata dal riuscire a coinvolgere lavorativamente i nostri ragazzi, così da recuperare quell’attaccamento e quell’amore per i nostri luoghi e i nostri paesi fondamentale per il raggiungimento e il mantenimento dell’approccio sopra sintetizzato.

Particolare attenzione si dovrà porre al personale stagionale soprattutto alla luce delle segnalazioni in merito ad approcci eccessivamente “formali” con popolazione e ospiti, e particolare attenzione si dovrà porre nelle eventuali future graduatorie al fine di ottenere una formazione degli agenti (anche a livello di lingue straniere) più consona alla qualità e alla internazionalità del nostro turismo.

Di non banale importanza sarà proseguire nell’apprezzata attenzione dimostrata nella “cura” degli aspetti formali e tecnologici di uomini e mezzi.

Fondamentale per quanto sopra sarà l’istituzione di confronti costanti con il Comandante al fine di essere sempre aggiornati su esigenze e operato di Amministrazione e Corpo di Polizia Locale.

Laura Rossini –Assessore

Assessorato alle politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole dell'infanzia e asili nido.

Gli ambiti dell'Assessorato di mia competenza riguardano il mondo del **sociale**, dell'**infanzia** e della **famiglia**, ambiti che richiedono una co-progettazione con i Servizi, gli Enti del territorio ed il territorio stesso, partendo dalla conoscenza dei bisogni emersi da un anno molto difficile, che ha colpito soprattutto le relazioni e le famiglie, le quali hanno dovuto assorbire tutto l'impatto della pandemia: dalle limitazioni delle relazioni alle conseguenti difficoltà anche economiche.

Collaboro inoltre con i Consiglieri Tiziana Ballardini con delega in ambito di Sanità, Anziani e Casa di Riposo e Cunaccia Federico con delega ai Giovani.

SOCIALE

Ho dedicato il lavoro di questi primi mesi per comprendere l'attuale situazione e per incontrare le figure che formano una importante rete di supporto sociale per la nostra comunità. Partendo dall'ufficio per l'impiego di Tione (con la preoccupazione per il lavoro incerto degli stagionali e per conoscere quali siano le azioni di inclusione sociale già attive), e dalla responsabile dell'ufficio Socio Assistenziale di Tione per passare poi alle assistenti sociali che sono presenti sul nostro territorio. In questo modo mi sono fatta un primo "quadro" della situazione sui bisogni e sulle nuove povertà.

Sportello di Vicinanza:

Uno degli impegni di questa amministrazione comunale è quello di riuscire ad intercettare e supportare situazioni di fragilità, e con questo obiettivo verrà valutato ed eventualmente attivato uno sportello con una doppia funzione: quella di riuscire ad entrare in contatto con "il bisogno" e quella di far conoscere e avvicinare il cittadino al vasto sistema di servizi e di interventi che sono già presenti ed attivi sul territorio e che includono:

- aiuto economico (assegno di cura, per maternità, per assistenza odontoiatrica, per attrezzature e superamento barriere architettoniche, per edilizia abitativa, alloggi pubblici, rimborsi...)
- interventi di sostegno sanitario e psicologico (mediazione familiare, tutela delle donne, sportello disabilità...)
- servizi di assistenza domiciliare (badanti, servizio lavanderia, telesoccorso, oppure sostegno relazionale...)
- interventi educativi a domicilio, con aiuto nei conflitti.

La collaborazione e la relazione costante con le istituzioni predisposte a supportare il mondo del lavoro ed il mondo del sociale sul nostro territorio, quest'anno in modo particolare saranno una importante risorsa e mi permetteranno di avere uno sguardo attento sulla realtà in continuo cambiamento.

Vi è poi da affrontare la situazione riguardante lo stato della **casa Eca** qui a Pinzolo che ormai non può più essere prorogato. Sarà quindi compito nostro in collaborazione con il servizio Sociale e la Comunità di Valle trovare una sistemazione alle persone che vi abitano, se non a tutte sicuramente a quelle che ne hanno bisogno.

INFANZIA

Il mondo dell'infanzia non riguarda solo la gestione dei servizi ma include anche la preparazione alla genitorialità ed il supporto alla natalità, alla luce anche del calo demografico avvenuto non solo in Trentino ma in tutto il Paese. Il calo demografico è infatti uno dei tempi più drammatici che la politica è chiamata ad affrontare oggi. Anche in Trentino è stata confermata la tendenza alla riduzione dei nuovi nati (3.900 bambini con un calo del 3,5% rispetto al 2019) e il cui indice di natalità passa dal 10,9 del 2002 al 8,8 del 2019, portando il numero medio di figli per donna, inferiore al 1,5. Il prezioso sostegno economico promosso dalla Provincia Autonoma (bonus straordinario alla nascita, bonus asilo nido, voucher sportivo e culturale) da solo non basta. Per ricreare una cultura della maternità nelle nuove generazioni è necessario rinforzare e rendere

accessibili i servizi di conciliazione vita/lavoro questo perché le giovani coppie e in particolare le giovani donne affrontano la genitorialità con sicurezza e serenità se si sentono supportati da servizi adeguati che permetta loro di mantenere i propri lavori, necessari oggi all'economia familiare e alle aspettative delle nuove generazioni.

Ritengo importante riportare l'esito del sondaggio promosso dall'Ente Gestore della Scuola dell'Infanzia di Pinzolo, sottoposto ai genitori dei bambini iscritti che ha rilevato che quasi il 40% dei genitori esprime la necessità di avere un servizio estivo. Questa percentuale potrebbe arrivare al 50% se solo questa esigenza cambiasse per 5/6 famiglie.

Servizio di asilo estivo:

Come amministrazione comunale non possiamo non ascoltare questa richiesta. Per questa ragione verrà valutata la proposta di attivare un servizio di asilo estivo per tutte quelle famiglie e quelle mamme impegnate in lavori stagionali, sottolineando che il costo della frequenza non potrà certo essere a totale carico dei partecipanti (a fronte di una scuola materna gratuita e dei costi eccessivi per una attività privata che potrebbe arrivare ad un costo di 200/250 Euro a settimana per bambino).

Per quanto riguarda la scuola, si è avviato un dialogo con la dirigente scolastica per un attento e costante scambio di informazioni al fine di promuovere un'inclusione dei ragazzi nell'ambiente educativo e scolastico, con richiesta di condividere segnalazioni di difficoltà siano esse finanziarie (emerse soprattutto con la didattica a distanza), sia relazionale (sicuramente di più difficile approccio ma che non possono essere ignorati da questa amministrazione). In collaborazione con le assessori ed i sindaci dei comuni vicini si cercherà di capire se il territorio è pronto per una condivisione e riorganizzazione del percorso scolastico come era stata ipotizzata alcuni anni fa e che prevedrebbe:

- un asilo nido in alta valle presso Giustino
- un centro scolastico per i primi 3 anni della scuola elementare presso Carisolo
- il 4° e 5° anno delle elementari e la Scuola Media a Pinzolo.

FAMIGLIA

Per quanto riguarda la famiglia, prosegue il progetto **“Distretto Famiglia”** in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento che propone, come scriveva bene la collega Mariolina Quagli, “non politiche assistenziali ma politiche rivolte al benessere della famiglia” con la consapevolezza che tale benessere renda la famiglia parte attiva e promotrice del benessere e dello sviluppo del territorio stesso. Teniamo conto che il benessere per una famiglia comprende sia condizioni economiche accettabili sia e soprattutto un contesto fatto di relazioni positive, attenzioni nel momento del bisogno e servizi adeguati.

Il progetto, che unisce e prevede un disciplinare con incontri, programmazione, tipologia di servizi da attuare e verifica degli stessi, ha sviluppato tutta una rete di relazioni tra Enti pubblici e realtà private che saranno sicuramente implementate anche nel corso dell'anno 2021. Per quanto riguarda le attività di quest'anno, si procederà con una autovalutazione di quanto fatto lo scorso anno, per poi riallacciare i rapporti con tutti i componenti del Distretto Family (oltre 60) per individuare assieme, con il supporto delle linee guida della Provincia, le priorità da perseguire nei prossimi mesi, quali ad esempio la nascita di un sito internet per migliorare la comunicazione, l'offerta formativa e azioni di supporto per le famiglie.

La situazione sanitaria legata all'emergenza Covid-19 ha messo in luce in modo dirompente i bisogni della popolazione anziana, con necessità di assistenza che grava prevalentemente sulla rete familiare. Si è evidenziata ancor più la necessità di contesti che offrano risposte integrate a supporto degli anziani e di chi se ne prende cura. L'aumento di situazioni di non autosufficienza anche sul nostro territorio impone un ripensamento, dove al centro deve essere posto sì il benessere della persona, del singolo anziano ma anche quello dei suoi familiari e alla rete sociale di riferimento.

In una prospettiva di lungo periodo il tema della prevenzione e dell'invecchiamento attivo (che previene condizioni di non-autosufficienza e posticipa il più possibile l'istituzionalizzazione) non sarà più prorogabile.

A questo proposito è stato attivato sul territorio delle Giudicarie lo scorso novembre 2020 un progetto sperimentale chiamato **"Spazio Argento"** la cui finalità è la presa in carico precoce della popolazione anziana per garantire il mantenimento nel tempo, delle capacità e delle autonomie residue. Le linee guida del progetto sono le seguenti:

- promuovere attività di invecchiamento attivo per favorire uno stile di vita sano, occasioni di incontro e partecipazione della persona anziana
- affiancare e accompagnare l'anziano fragile e la sua famiglia nel processo di invecchiamento
- ridurre la solitudine e l'isolamento di chi fa assistenza, con attività di supporto, supervisione e formazione
- proporre risposte innovative ai bisogni dell'anziano.

Questo è uno dei progetti che si pensa di attivare, in collaborazione con i comuni vicini.

Mi sembra importante sottolineare che il rafforzamento delle infrastrutture sociali, quali ad esempio il potenziamento dei servizi di asili nido e per la prima infanzia, gli investimenti nei servizi sociali creano opportunità di **lavoro femminile** continuativo e di qualità, rendendo il lavoro di cura una questione di rilevanza pubblica e non un impegno lasciato sulle spalle delle famiglie all'interno delle quali è distribuito in modo diseguale fra i generi.

La consigliera Tiziana Ballardini a cui il Sindaco ha delegato gli ambiti Casa di Riposo, Anziani e Salute, ha programmato e condiviso con la sottoscritta quanto segue:

CASA DI RIPOSO e politiche per la terza età

la contingente situazione legata alla pandemia in atto sta creando vere e proprie emergenze, anche nel nostro circoscritto territorio comunale, soprattutto sulla parte di popolazione più anziana, che come tale necessita, oggi più di sempre, di un supporto particolarmente attivo.

Nell'intento di voler proseguire progetti ed interventi già presi in considerazione nel 2020, si cercherà di dare la precedenza a quelli atti a migliorare la qualità della vita dei nostri anziani, fortemente minata da una forzata solitudine, siano essi ospiti in RSA o vivano tra le mura domestiche.

Per quanto riguarda la situazione in RSA, si prende atto che oggi è Covid free, quindi in netto miglioramento rispetto ai mesi scorsi, grazie anche ai primi interventi vaccinali sugli ospiti e sugli operatori, che senza dubbio rende più facile la gestione della quotidianità. L'Amministrazione Comunale terrà monitorato l'evolversi dell'emergenza pandemica all'interno della struttura, rendendosi disponibile per eventuali interventi e collaborazioni.

Anche relativamente all'ordinaria gestione, non ci sono difficoltà che richiedano interventi, quindi l'amministrazione si impegna nel proseguire la collaborazione, affiancando la Direzione, la Presidenza e il CDA, nella loro già comprovata e valida politica gestionale.

Con riferimento agli anziani che vivono invece l'apparente condizione privilegiata di indipendenza e autonomia nelle proprie abitazioni, si riscontra che in realtà questo particolare momento di restrizioni pandemiche, fa emergere fortemente alcune condizioni di disagio e solitudine.

A questo proposito ci si pone l'obiettivo, appena sarà possibile, di perseguire l'importante progetto di **un Circolo ricreativo Anziani**. Si ritiene, infatti, che l'esistenza di un luogo di aggregazione che stimoli la socializzazione e la condivisione, potrebbe essere determinante, per migliorare qualitativamente la loro vita, sotto ogni aspetto.

SANITA'

Confermando l'attiva collaborazione con la Comunità delle Giudicarie e tutti i Comuni del territorio ci impegniamo a mantenere viva l'attenzione sull'Ospedale di Tione per valorizzare ogni servizio erogato a favore del cittadino.

La situazione di emergenza sanitaria legata al Covid induce, oggi, l'amministrazione comunale, a porre un particolare impegno nell'affrontare un problema sempre più urgente, legato alla carenza di medici di medicina generale, all'interno della nostra AFT c/o il Centro Salute di Pinzolo. Tale AFT (aggregazione funzionale territoriale) è nata nel 2017 come ambizioso progetto volto a garantire un servizio continuativo di assistenza sanitaria a tutta la popolazione della zona, ma che di fatto oggi versa in condizioni di grave sofferenza, proprio per mancanza di medici. L'amministrazione sta seguendo con scrupolosa concentrazione, in collaborazione con l'APSS, l'evolvere di questa criticità e non mancheranno gli interventi, alcuni già attuati, per cercare di risolverla.

Per quanto riguarda la frazione di Madonna di Campiglio, c'è l'intenzione di concretizzare quanto prima, il trasferimento degli ambulatori medici dal COE verso una struttura più consona e soprattutto più centrale e facilmente raggiungibile da parte di tutti i cittadini, in collaborazione con APSS.

L'amministrazione intende continuare a garantire il sostegno alle Associazioni di Volontariato, che svolgono con dedizione sul territorio il servizio, fondamentale per la popolazione, di intervento emergenza sanitaria.

In collaborazione con il consigliere Federico Cunaccia a cui il Sindaco ha dato delega ai giovani, si attueranno le politiche giovanili con la consapevolezza che la crescita di ragazzi e di giovani come cittadini responsabili e socialmente sensibili gioca un ruolo fondamentale nel progresso di una comunità.

GIOVANI e comunità

Uno degli strumenti che verrà utilizzato sarà il **Piano Giovani di Zona** promosso dalla Provincia Autonoma di Trento. Il Piano giovani di Zona ha due "macro" obiettivi, quello di proporre ed attivare azioni a favore del mondo giovanile nella sua accezione più ampia di pre-adolescenti, adolescenti, giovani e giovani adulti di età compresa tra gli 11 e i 29 anni e quello di sensibilizzare la comunità ad un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini. Il metodo di lavoro si basa sulla concertazione fra istituzioni locali, società civile, mondo giovanile, Consorzio dei Comuni ed Assessorato.

In questo primo anno ci prefiggiamo sia di conoscere meglio i giovani del nostro Comune, comprenderne le esigenze ed i bisogni (attivazione consulta giovanile), sia di instaurare relazioni positive con le amministrazioni e gli enti locali, partner indispensabili per attivare il Piano Giovani di Zona che formalmente partirà nel 2022.

Nel corso del 2021 proseguiranno alcune iniziative che l'Amministrazione Comunale ormai da diversi anni riserva ai giovani e ne verranno attivate di nuove:

- incontro formale con i ragazzi diciottenni e consegna del testo della Costituzione della Repubblica Italiana e dello Statuto dell'Autonomia;
- incontro formativo con i "neo maggiorenni" per incrementare le loro conoscenze e la loro sensibilità riguardo la res-pubblica;
- promozione di percorsi educativi nelle scuole dell'obbligo sull'educazione alla salute e alla propria cura;
- in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Val Rendena e le scuole superiori di Tione si promuoveranno attività di orientamento e della conoscenza di sé al fine di rendere i momenti di scelta del proprio percorso formativo un momento di crescita personale;
- promozione del Servizio Civile di Volontariato come strumento di formazione ed orientamento e come risorsa per la comunità;
- premi laurea;
- istituzione di un bando che promuova tesi di laurea inerenti allo sviluppo della comunità in tutti i suoi aspetti (sociali, economici, urbanistici, turistici) con l'istituzione di un fondo che contribuisca all'avvio e alla realizzazione dell'attività presentata;
- sostegno a tirocini professionali.

Luca Vidi – Assessore

Assessorato al Patrimonio, Agricoltura, Foreste, Ambiente e Rifiuti

L'assessorato al patrimonio, agricoltura, foreste, ambiente e rifiuti, si può sintetizzare in un'unica frase: "Il nostro patrimonio", sia esso forestale, edilizio o altro, nel quale posso esprimere il mio amore per l'ambiente in maniera concreta e costante attraverso piccoli/grandi interventi che a mio modo di vedere fanno la differenza. L'unico patrimonio realmente di tutti è il territorio, abbiamo il dovere di salvaguardarlo e svilupparlo nel pieno rispetto dei residenti e degli ospiti. La natura ci ha donato un incredibile paesaggio e la nostra storia lo ha impreziosito con innumerevoli edifici e strutture il cui valore storico, architettonico, urbanistico, sociale ed economico va definito e riconosciuto attraverso opere di manutenzione e riqualificazione coerenti con le nostre tradizioni. Il Piano, anche per il 2021, presterà attenzione particolare ai dettagli nel curare aree boschive, sentieri, strade forestali, malghe, pascoli di alta montagna, corsi d'acqua.

Fondamentale quindi sarà continuare come negli anni precedenti, ad impegnarsi per accrescere la sinergia tra amministrazione, associazioni e istituzioni che operano nel nostro territorio (cacciatori, allevatori, agricoltori, pescatori, guide alpine, PNAB, PAT) e nei rapporti con la Comunità di Valle che tra le sue competenze ha anche la delicata gestione dei rifiuti.

Fondamentale sarà inoltre dare continuità nel proporre iniziative di volontariato che contribuiscano al mantenimento e/o valorizzazione del territorio e trovare sempre il tempo per ascoltare le persone cercando di dare loro risposte puntuali dopo le dovute e attente valutazioni.

Considerata l'assoluta trasversalità di questo assessorato tengo a ribadire quanto sia importante il lavoro di gruppo in sinergia con tutti gli Amministratori, nella certezza che questo operare insieme continuerà a dare frutti positivi anche in futuro.

Nel 2018 è cominciato l'iter per la realizzazione di un sentiero di montagna "PER TUTTI", cioè agibile a portatori di handicap in carrozzina e famiglie con passeggini, nonché a tutti colori che hanno meno esperienza nel muoversi in montagna; nel 2021 quest'opera vedrà l'inizio dei tanto attesi lavori.

Questo tipo di intervento proposto a Madonna di Campiglio, prevede la collaborazione con diversi enti territoriali (PAT, PNAB, Ass. "Amici dei sentieri di Campiglio", Comune, APT, Anffas Tione e altri Enti).

Sul territorio di Madonna di Campiglio e dintorni, inoltre, si continueranno a proporre delle convenzioni con le altre amministrazioni in modo tale da gestire insieme il territorio urbano ed extra-urbano, al fine di dare continuità al lavoro svolto negli anni precedenti.

Il 2018 purtroppo è stato scenario di un'importante alluvione in autunno (VAIA) che ha recato danni in tutto il Trentino. Nell'autunno del 2020 altri eventi atmosferici hanno recato diversi danni al patrimonio ambientale del nostro Comune e quindi parte delle risorse dei bilanci precedenti sono state impiegate per la sistemazione di questi danni.

Questi episodi hanno portato a un forte abbassamento del prezzo di macchiatico del legname e ad una mancata richiesta da parte delle ditte boschive di tagliare "lotti in piedi"; ad oggi sembra esserci una piccola ripresa di tale valore. La nostra amministrazione continuerà ad intervenire sulla "ripresa economica" soprattutto con interventi di miglioramento paesaggistico-ambientale ma a questo punto ripartirà l'assegnazione a rotazione dei lotti di legname.

Anche per il 2021 nel bilancio saranno impegnate risorse per la sistemazione di acquedotti e impianti di illuminazione dei centri urbani.

Altro aspetto delicato e importante è quello dei rifiuti; dato per assodato che la gestione è in capo alla

Comunità di Valle, la nostra amministrazione analizzerà lo stato delle isole ecologiche e tenendo conto delle priorità, cercherà di effettuare miglioramenti ove necessario.

Il patrimonio riferito alle strutture del nostro comune è alquanto vasto e necessita di continue manutenzioni.

Nel 2021 verranno analizzate dall'ufficio tecnico le diverse strutture comunali e in base alle priorità, si effettueranno gli interventi necessari. Dovrà essere cura dell'amministrazione impegnare gran parte delle risorse economiche per la ristrutturazione e il mantenimento di questo nostro patrimonio edilizio urbano ed extraurbano.

Di seguito indicherò le azioni programmatiche per il 2021 suddivise nei diversi settori dell'assessorato di mia competenza:

TERRITORIO

- Recupero e valorizzazione della strada vecchia che collega Pinzolo a Madonna di Campiglio (arteria di assoluta importanza come alternativa alla viabilità principale e di indiscusso pregio ambientale).
- Convenzione con Cooperativa Sociale per la manutenzione dei sentieri sul territorio comunale (squadra sentieri).
- Convenzione con Cooperativa Sociale per la manutenzione delle aree verdi, dei parchi gioco e delle strade extraurbane (intervento 3.3.D ex azione 19).
- Convenzione con PAT per lavori di manutenzione di aree verdi (CLA Cooperativa Lavoro Ambiente).
- Convenzione con Parco Naturale Adamello Brenta per la manutenzione dei sentieri in area parco e nel territorio della Conca di Madonna di Campiglio.
- Collaborazione con Amici dei Sentieri e Pro Loco per la valorizzazione dei sentieri e dei percorsi in ambiente naturale.
- Inizio lavori di realizzazione del sentiero sbarrierato Patascoss-Lago Nambino.
- Manutenzione strade sterrate comunali.
- Lavori di recupero di una spessina di abete rosso in località Nambino (Fondi PSR Piano di Sviluppo Rurale).

PATRIMONIO

- Rifacimento ponti lungo la strada che da Malga Patascoss porta a Malga Ritort.
- Manutenzione ordinaria edifici comunali.
- Nuovo contratto gestione calore edifici comunali.
- Ristrutturazione casina Malga Valchestria (serramenti e caminetto).
- Revisione idranti sul territorio comunale.
- Studio di un possibile ampliamento della caserma dei vigili del fuoco a Sant'Antonio di Mavignola.

- Manutenzione Parco Pineta in convenzione con PAT.
- Completamento legnaia Malga Patascoss.
- Recinzione concimaia Malga Cioca.
- Collaborazione con le associazioni sportive per il miglioramento delle infrastrutture comunale.
- Revisione degli immobili in concessione agli allevatori e valutazione di eventuali interventi migliorativi.

FORESTE E AGRICOLTURA

- Programmazione e assegno lotti di legname con priorità alla messa in sicurezza delle strade.
- Recupero pascoli in collaborazione con i gestori delle Malghe.

AMBIENTE

- Promozione dell'utilizzo di prodotti e materiali ecosostenibili (es: plastic free) e proposta di modifica del regolamento comunale per la concessione dei contributi alle associazioni del territorio.
- Sanificazione dei locali che a fine pandemia verranno aperti al pubblico.

RIFIUTI

- Realizzazione nuova isola ecologica Piazza Mercato a Pinzolo.
- Progettazione isola ecologica presso casa del parco a Mavignola.
- Realizzazione nuova isola ecologica in via al Sarca a Madonna di Campiglio .

In conclusione per l'anno 2021, nonostante le difficoltà economiche che le Amministrazioni stanno attraversando, si auspica venga fatto ciò che è necessario, secondo una scala di priorità, dando esecuzione alle urgenze che in itinere si presenteranno.

ELENCO PREVISIONE ALIENAZIONI, ACQUISTI E PERMUTE IMMOBILIARI PER L'ANNO 2021

ELENCO PRATICHE IN ORDINE CASUALE	SPESA PRESUNTA €	INCASSO PRESUNTO €
Vendita/permuta tratti ex rio Molinar ai confinanti riservandosi il Comune di Pinzolo, ove necessario, la servitù di passaggio fognatura	10.000,00	60.000,00
Vendita sfridi terreno esterno fascia marciapiedi strada Via Sorano ai confinanti	-	40.000,00
Autorizzazione a costruire manufatti/immobili a minor distanza dal confine comunale prevista dal vigente P.R.G.	-	9.000,00
Vendita porzioni di terreno lungo un tratto di strada in Via Ronch località Dosdegna, esterne al ciglio stradale - fronte monte, ai rispettivi frontisti	-	25.000,00 <u>11.000,00</u>
Permuta delle private pp. ff. 673-675-676-677-678-666/1 in C.C. Pinzolo, zona centro sportivo Pineta, con parte delle pp. ff. 525-526/1 in C.C. Pinzolo, località Viofra	500.000,00	506.000,00
Vendita della p.f. 4044/31 C.C. Pinzolo loc. Panorama a Madonna di Campiglio destinata all'edilizia residenziale convenzionata per prima casa.	-	500.000,00
Permuta consistente nella vendita della p.f. 1711/4 C.C. Pinzolo in cambio di parte delle pp. ff. 435/1, 435/4 e 4487/1 C.C. Pinzolo	30.000,00	30.000,00
Permuta di parte della particella comunale p.f. 2679/1 C.C. Pinzolo in cambio di parte della p.f. 2633 C.C. Pinzolo	6.500,00	<u>6.500,00</u>
Permuta di parte della particella comunale p.f. 2679/1 in cambio dell'intera p.f. 2763 C.C. Pinzolo	2.800,00	<u>5.000,00</u>
Alienazione della proprietà superficiaria p.ed. 1597 ricadente sotto il suolo della p.f. 4085/12 in C.C. Pinzolo - M di Campiglio	-	50.000,00
Permuta delle pp. ff. 1040/2-1041 C.C. Pinzolo (mq 3722) loc Runch con parte di particelle comunali in loc Plan	12.000,00	<u>12.000,00</u>
Alienazione di parte della p.f. 4091/1 e della p.f. 4663/1 in C.C. Pinzolo, previa estinzione del vincolo di cui alla Legge 16.6.1927 n. 1766 con natura di terre di uso civico	-	<u>58.000,00</u>
Permuta di parte della particella comunale p.f. 4069/1 C.C. Pinzolo in cambio di parte della p.f. 4072/31 C.C. Pinzolo	8.000,00	21.000,00
Alienazione di una porzione della particella demaniale p.f. 4085/24 in C.C. Pinzolo a seguito di regolarizzazione del confine mappale tra la medesima e la p.ed. 1337 in C.C. Pinzolo, di proprietà privata, previo sdemanializzazione		200.000,00
Permuta di alcune superfici e contestuale costituzione diritto di superficie con la società Funivie Madonna di Campiglio spa nell'ambito dei lavori di riqualificazione ed ampliamento del parcheggio Fortini e contestuale modifica della strada di accesso a Malga Montagnoli		50.000,00
Acquisizione di un tratto di strada ricadente sulla p.ed. 1020 in C.C. Pinzolo all'incrocio con via Genova nei pressi del ponte S.Rocco	-	10.000,00
Sommano	569.300,00	1.593.500,00

Tali somme presunte sono al netto da spese contrattuali, registrazione, IVA, ecc.

Le somme in incasso *sottolineate* per un importo complessivo di Euro 92.500,00 sono da destinarsi alla manutenzione ordinaria e straordinaria nonché all'amministrazione e alla gestione del patrimonio d'uso civico in ottemperanza alla Legge provinciale n. 6 dd. 14.06.2005 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico".

Monica Bonomini – Presidente del Consiglio comunale con delega alla cultura

La cultura è alla base della società, è ciò che definisce una persona, è ciò che permette a tutti di essere indipendenti.

La trasmissione culturale di una società si influenza attraverso l'apprendimento sociale, l'imitazione, l'insegnamento e il linguaggio.

La cultura deve inserirsi come motore di un nuovo Welfare per la Comunità soprattutto in questo momento di crisi e di emergenza guardando con lungimiranza al post-covid. Valorizzando la rete di relazioni con enti e realtà culturali per rendere possibile, a residenti e turisti di vivere il territorio, sia dal punto di vista storico e culturale che dal punto di vista naturalistico

CULTURA SOCIALE

Scuole:

Sostegno ad Iniziative culturali per studenti scuole elementari e medie.

Università della Terza Età:

Riprenderanno, appena possibile, finita l'emergenza sanitaria, i corsi dell'università della terza età ; sostegno culturale , ai nostri anziani, parte importante del nostro tessuto sociale in quanto hanno contribuito a rendere la nostra comunità quello che è oggi.

Associazioni Culturali:

Assegnazione di contributi a sostegno delle associazioni culturali presenti sul nostro territorio quali ad esempio Banda Comunale, Coro Presanella....

Borse di studio:

L'amministrazione Comunale, ritiene importante premiare gli studenti meritevoli nello studio ed i giovani che con impegno hanno conseguito una laurea triennale o quinquennale con un premio in denaro ed un riconoscimento pubblico, dando ulteriore beneficio a chi ha dedicato la tesi ad argomenti che trattano del nostro territorio.

Riconoscimento ai nostri ragazzi che hanno raggiunto la maggiore età:

Si vogliono invitare nelle sedi Municipali i giovani che, nell'anno in corso, hanno raggiunto la maggiore età creando un momento di incontro e di confronto e donando loro la Costituzione Italiana.

Recupero memorie storiche:

- E' in fase di realizzazione una guida da parte dell'APT relativa alle opere di interesse storico culturali presenti in Rendena.

- Importante la valorizzazione del patrimonio storico a Pinzolo , a questo proposito si vorrebbero creare dei percorsi culturali a piedi, dei luoghi più significativi del paese con mappe, audioguide e con itinerari visibili tramite APP creata appositamente.
- Ripristino di vecchi sentieri e camminate con indicazioni scritte anche in dialetto in collaborazione con associazioni o gli enti preposti.
- Realizzazione e rilancio delle feste tradizionali del paese.

Creazioni di musei e mostre:

- Per la valorizzazione della nostra storia si vuole procedere ad uno studio di fattibilità del Museo del Moleta a Pinzolo, e di una mostra storica della 3Tre a Campiglio.
- Valorizzazione del museo delle guide a Campiglio.

Teatro e Cinema:

- Sostegno alle attività di volontariato in ambito di teatro, collaborazione con compagnie teatrali, collaborazione con il Filò della Val Rendena.
- Impegno per l'assegnazione a terzi della gestione del Cinema all'interno del PALADOLOMITI a Pinzolo e del PALAWROOM a Campiglio.
- Favorire la possibilità di cinema all'aperto in zona Pineta nel caso in cui l'emergenza sanitaria persista anche durante il periodo estivo.

Gemellaggi e rapporti con altre comunità:

E' importante per l'amministrazione promuovere gemellaggi e rapporti con altre comunità sia culturali che sociali, sostenere i gemellaggi già esistenti (Mantova, Cervia...).

BIBLIOTECA

1. STRUTTURE

a) CAMPIGLIO :

Il punto di lettura di Madonna di Campiglio necessita di ampliamento e sistemazione, l'Amministrazione Comunale vuole mettere in campo la progettazione per il trasferimento di tale attività, dalla sede odierna, alla sede più ampia all'interno dell'edificio comunale denominato pluriuso (ex scuola materna)

b) PINZOLO:

- I. sostituzione della poltrona superdondolo;
- II. insonorizzazione della parte "bambini" con pannelli fonoassorbenti e della sala polifunzionale;
- III. acquisto di ripiani per la scaffalatura esistente e di alcune scatole box per riviste.

2. ATTIVITA'

- I. Stagione concertistica classica in periodo estivo;
- II. Danza macabra o analogo spettacolo estivo;

- III. Rassegna teatrale;
- IV. Pellegrinaggio a Mauthausen;
- V. Serate “filò” ;
- VI. Mostre a tema;
- VII. Aperitivi o the letterari e/o filosofici e/o musicali in periodo estivo;
- VIII. Corsi vari per adulti e per bambini;
- IX. Attività con gli istituti scolastici quali per esempio Saluto all’asilo, Torneo di lettura, Incontro con gli autori, Sceglilibro , visite in biblioteca, laboratori ...
- X. Attività di promozione della lettura per adulti quali per esempio, presentazione di libri, incontro con autori, laboratori di scrittura e di lettura espressiva, gruppo di lettura ...
- XI. Attività di promozione della lettura per ragazzi e bambini quali per esempio letture animate in periodo estivo, laboratori
- XII. Attività in concomitanza con giornate commemorative es. Giorno della memoria, Giorno del ricordo...
- XIII. Laboratori manuali per adulti e ragazzi.

3. ATTIVITA’ STRETTAMENTE INERENTI ALLA FIGURA DELLA BIBLIOTECARIA

- I. Aggiornamento del personale;
- II. Attività ordinaria di scelta e acquisto novità librerie, filmiche e di altro materiale, gestione degli abbonamenti;
- III. Attività di scarto;
- IV. Realizzazione di calendario o gadget segnalibri o altro materiale per la promozione del servizio bibliotecario;
- V. Rassegna stampa locale.

4. COLLABORAZIONI

- I. Con il Comune di Spiazzo per la gestione del locale punto di lettura;
- II. Con il Parco naturale Adamello Brenta per il nascente punto di lettura tematico presso la casa Geopark di Carisolo;
- III. Con le associazioni del territorio;
- IV. Con il distretto famiglia della Val Rendena;
- V. Con pro loco del territorio e con APT;
- VI. Con le altre biblioteche delle Giudicarie e con il Sistema bibliotecario Trentino;
- VII. Con gli uffici altri comunali per quanto riguarda le pratiche amministrative e la manutenzione delle sedi.

5. INFORMATIZZAZIONE

- I. Sostituzione dei PC degli operatori ormai obsoleti;
- II. Sostituzione del sistema di accredito alla rete internet da parte degli utenti;
- III. Armonizzazione dell’attività di comunicazione attraverso social, sito internet, mailing list;
- IV. Attivazione dell’autoprestito con modalità RFID.

IMPEGNI DI SPESA CULTURA

	DENOMINAZIONE	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO
Scuole	Iniziative culturali per studenti scuole elementari (Attività integrative)	2325	€ 15.000,00
Scuole	Iniziative culturali per studenti scuole medie (Attività integrative)	2555	€ 20.000,00
Terza età	Università della Terza Età	2950-2951	€ 18.000,00
Biblioteca	Spese di gestione, spese per acquisto libri, riviste, giornali, etc., rinnovo abbonamenti	DAL 3050 AL 3055	€ 64.500,00
Biblioteca	Punto lettura Spiazzo	3060-3061	€ 22.000,00
Contributi	Banda, Coro Presanella, Associazioni	3210	€ 30.000,00
Contributi	Assegnazione borse di studio a laureati o laureandi residenti	3215	€ 8.000,00
Contributi	Contributi ad associazioni per attività''' a sfondo culturale - ricreativo - ecologico ecc.	3220	€ 9.000,00
Cultura e attività	Manifestazioni e attività varie, stagione teatrale, piano giovani di zona, progetto memoria, libri da pubblicare, mostre, gemellaggi.	3200-3201- 3202	€ 61.500,00
	Sito internet comunale	80	€ 13.000,00
Totale			€ 260.500,00

3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Gestione diretta:

Servizio	Programmazione futura
Servizio idrico integrato	diretta
Biblioteca comunale	diretta
Servizi Cimiteriali	diretta
Illuminazione pubblica	diretta

Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi:

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Servizio inumazione e tumulazione salme	NIPE	Al momento non c'è affidamento	Appalto del servizio
Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	Gestore individuato dalla Comunità della Giudicarie		
Servizio di gestione depurazione e scarico acque di rifiuto	Provincia Autonoma di Trento		

In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Servizio di riscossione coattiva tributi	Trentino riscossioni		

Gestiti attraverso società in house:

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Servizi web hosting	CBA Servizi Srl e Dedagroup Public Services Srl	

3.2. INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Nell'ultimo decennio sono state approvate diverse norme riguardanti gli organismi a partecipazione pubblica locale, in particolare le società. Si tratta essenzialmente di norme volte a limitare la facoltà per gli enti di costituire organismi o di parteciparvi, a contenere il numero ed i compensi degli amministratori, ad ampliare il livello di trasparenza della loro organizzazione e gestione e, in generale, ad attrarre progressivamente la disciplina di tali organismi (che prevalentemente hanno natura di diritto privato) verso quella applicabile agli enti locali.

Il quadro normativo ha sofferto di una marcata frammentarietà: la numerosità degli interventi legislativi, l'assenza di un quadro organico e stabile e le conseguenti diffuse incertezze interpretative hanno spesso determinato oggettive difficoltà nel perseguire le finalità dichiarate dal legislatore.

Di seguito le più rilevanti e recenti norme in materia di organismi partecipati.

1) Accantonamento per perdite delle aziende, istituzioni e società partecipate

La legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) prevede che le pubbliche amministrazioni locali, a decorrere dall'esercizio 2015, effettuino uno specifico accantonamento a fronte delle perdite dalle proprie aziende, istituzioni e società partecipate. Nello specifico l'accantonamento si effettua nel caso in cui tali organismi presentino un risultato di esercizio (o saldo finanziario) negativo. In tal caso le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Tale accantonamento potrà poi essere reso disponibile qualora la perdita sia ripianata o la partecipazione dismessa o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione.

2) Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie

La legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) prevede all'articolo 1, comma 611, che - al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato - le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali diano avvio ad un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

Per realizzare tale processo di razionalizzazione gli enti tengono conto anche dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

In tale contesto si è inserito, a livello provinciale il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 che dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia;

l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

Il Comune ha predisposto, come da dettato normativo, in data 13 aprile 2015 un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione.

Il piano è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale di ciascuna amministrazione.

Entro il 31 marzo 2016 è stata predisposta una relazione sui risultati conseguiti, anch'essa trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale di ciascuna amministrazione.

3) Riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche

La legge 7-8-2015 n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ha previsto agli articoli 16 e seguenti che il Governo è delegato ad adottare, entro dodici mesi, decreti legislativi di semplificazione dei seguenti settori:

- a) lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e connessi profili di organizzazione amministrativa;
- b) partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche;
- c) servizi pubblici locali di interesse economico generale.

I principi e criteri direttivi generali che il Governo dovrà seguire sono:

- elaborazione di un testo unico delle disposizioni in ciascuna materia;
- coordinamento formale e sostanziale del testo delle disposizioni legislative vigenti;
- risoluzione delle antinomie;
- indicazione esplicita delle norme abrogate;
- aggiornamento delle procedure, prevedendo la più estesa e ottimale utilizzazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L'approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) ha imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali a causa della crescita incontrollata delle partecipazioni pubbliche (dirette e indirette) in passato favorita dal presupposto che gli strumenti di diritto privato potessero garantire maggiore efficienza.

A livello provinciale sono intervenuti il Protocollo di finanza locale e la legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017 a cercare di dettare un regime unitario in relazione alla costituzione, partecipazione e quotazione di società nel rispetto dei criteri della:

- legalità sostanziale
- conformità alle finalità istituzionali
- compatibilità delle attività
- sostenibilità finanziaria e patrimoniale
- convenienza economica

L'adeguamento della normativa provinciale avrà principalmente lo scopo di razionalizzare la spesa connessa alle partecipazioni societarie per renderle più efficienti e funzionali, anche in conformità al vigente ordinamento statale e comunitario in materia di servizi pubblici, e per adeguarne l'organizzazione e l'attività agli articoli 20 e 24 del D.lgs. 19.08.2016 n. 17, avuto anche riguardo alla precisa definizione degli ambiti

riservati al legislatore statale in materia di società pubbliche con particolare riferimento all'ordinamento civile e alla tutela della concorrenza.

La L.P. 19/2016 (legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017) ha disposto, al fine, al suo articolo 7 gli enti locali effettuano in via straordinaria, entro il 30 giugno 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore della legge stessa, ai sensi della L.P. 1/2005, individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate.

Ai sensi di tali interventi normativi, con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 di data 30.09.2017 è stata effettuata la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co 10 L.P 19/2016 e art. 24 d.lgs. 175/2016. L'esito di tale ricognizione straordinaria non ha portato a dismissioni o ad adozioni di piani di razionalizzazione come disposto in norma. La stessa ricognizione è stata trasmessa alla Corte dei Conti competente territorialmente, inserita nel portale del MEF ed inviata a tutte le società censite.

L'attività di monitoraggio delle partecipate detenute dal Comune di Pinzolo è proseguita costante nel tempo:

- Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 29 dicembre 2018 si è provveduto ad approvare la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 7 comma 11 della L.P. 29.12.2016 n. 19 e art. 20 del D.lgs. 19.08.2016 n. 175 e ss.mm., relativa alla situazione al 31.12.2017.
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 30 dicembre 2019 si è provveduto ad approvare la revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7 comma 11 della L.P. 29.12.2016 n. 19 e art. 20 del D.lgs. 19.08.2016 n. 175 e ss.mm. del Comune di Pinzolo al 31.12.2018.
- Tramite circolare d.d. 3 novembre 2020, ns. prot. n. 14945, il Consorzio dei Comuni Trentini ribadisce che ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, l.p. 1° febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione "a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017" (art. 7 co. 11, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19). Alla luce della formulazione letterale della norma provinciale, la quale prevede che l'obbligatorietà della ricognizione soltanto con cadenza triennale, il suo aggiornamento entro il 31 dicembre 2020 assume, per gli Enti locali della Provincia di Trento, carattere facoltativo.

Ciononostante anche per quest'anno l'Amministrazione, proseguendo nell'attività di monitoraggio delle varie società partecipate, ha provveduto, in collaborazione con le altre Amministrazioni interessate, all'acquisizione dei dati di tutte le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Pinzolo ed ha ritenuto di adottare un documento di revisione, benché non obbligatorio.

Per la revisione, come è noto, si deve tener conto sia del fatto che ai sensi dell'art. 18 commi 3 bis e 3 bis 1 della L.P. 10 febbraio 2005, n. 1, applicabili agli Enti locali per effetto e nei termini stabiliti dall'art. 24 comma 4 della L.P. 27/2010, devono essere fatte oggetto di un piano di razionalizzazione le partecipazioni per le quali si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

- partecipazioni societarie che non possono essere detenute in conformità all'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27;
- società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con esclusione delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie;
- partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;

- partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a 250.000,00- Euro o in un'idonea misura alternativa di pari valore, computata sull'attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici, quali, ad esempio, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell'attività da parte della società o gli indicatori di rendicontabilità nell'ambito del bilancio sociale predisposto; ferma la possibilità di discostarsi, motivatamente;
- partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- necessità di aggregazione di società detenute in conformità all'articolo 24, comma 1, della legge provinciale n. 27 del 2010.
- sia del fatto che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, sia di quanto previsto dalla Finanziaria per l'anno 2019, con cui è stato introdotto il comma 5 bis dell'articolo 24, del D.lgs. 175/2016, il quale prevede che "A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione".

Nel documento di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente al 31.12.2019 - deliberazione del Consiglio comunale n. 76 di data 29.12.2020, ai sensi dell'art. 7 comma 11 L.P. 29.12.2016 n. 19 e dall'art 20 del D.lgs. 19.08.2016 n. 175 - si è proceduto quindi ad un esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute, ed alla luce delle risultanze dello stesso si è pervenuti alla risoluzione, condivisa con le altre Amministrazioni interessate, di non alienare o dismettere alcuna partecipazione, di non assoggettare alcuna di esse a piani di razionalizzazione e quindi di mantenerle.

Su detta deliberazione è stato acquisito il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione d.d. 22 Dicembre 2020 ns. prot. n. 17588, così come depositato agli atti, nel quale invita l'Ente a monitorare attentamente e costantemente nel tempo il permanere delle caratteristiche giustificative sulla base delle quali si è proposto il mantenimento delle partecipate e nello specifico le partecipate sulle quali porre particolare attenzione sono le seguenti:

- Rendena Golf SpA: monitorare gratuità delle cariche ed eventuali rimborsi e compensi specifici agli amministratori; verificare periodicamente i bilanci, attuando le opportune scelte in base alle risultanze degli stessi;
- Terme Val Rendena SpA: monitorare gratuità delle cariche ed eventuali rimborsi e compensi specifici agli amministratori; verificare periodicamente i bilanci, attuando le opportune scelte in base alle risultanze degli stessi.
- Biorendena Srl: confermare che la partecipazione sia da considerare di potenziale dismissione

Di seguito la situazione della partecipazione azionaria detenuta dall'Ente, demandando alle deliberazioni sopra richiamate l'analisi degli elementi di analisi della partecipazione e di valutazione per il mantenimento delle stesse:

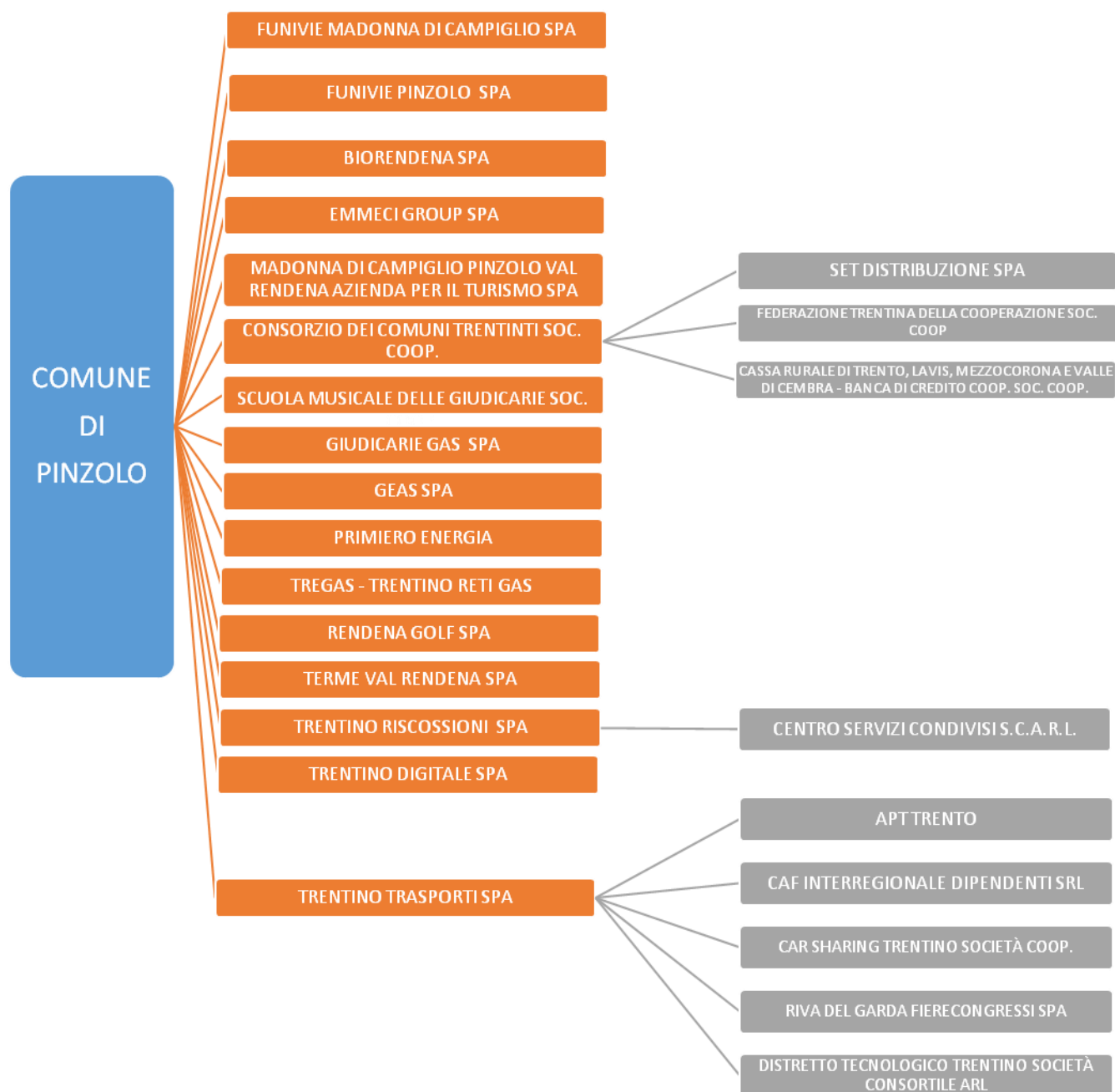
RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE DIRETTA

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Stato	% Quota di partecipazione
Dir_1	00107390221	FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO SPA	1947	Attiva	0,00025
Dir_2	00180360224	FUNIVIE PINZOLO SPA	1968	Attiva	9,43
Dir_3	01660230226	BIORENDENA SRL	1999	Inattiva	22,50
Dir_4	01669050229	EMMECI GROUP SPA	1999	Attiva	7,628
Dir_5	01854660220	MADONNA DI CAMPIGLIO PINZOLO VAL RENDENA AZIENDA PER IL TURISMO SPA	2003	Attiva	12,8377
Dir_6	01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP.	1996	Attiva	0,51
Dir_7	02082260221	SCUOLA MUSICALE DELLE GIUDICARIE SOC. COOP.	2008	Attiva	27,00
Dir_8	01722590229	GIUDICARIE GAS SPA	2000	Attiva	2,45
Dir_9	01811460227	GEAS SPA	2002	Attiva	4,88
Dir_10	01699790224	PRIMIERO ENERGIA SPA	2000	Attiva	0,118
Dir_11	02031010222	TREGAS - TARENTINO RETI GAS	2007	Attiva	0,02
Dir_12	01371260223	RENDENA GOLF SPA	1992	Attiva	4,19
Dir_13	01846020228	TERME VAL RENDENA SPA	2003	Attiva	10,88
Dir_14	02002380224	TARENTINO RISCOSSIONI SPA	2006	Attiva	0,0301
Dir_15	00990320228	TARENTINO DIGITALE SPA	1983	Attiva	0,0145
Dir_16	01807370224	TARENTINO TRASPORTI S.P.A.	2002	Attiva	0,00042

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE INDIRETTA

Progr essivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costi tuzio ne	Stato	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazi one società/org anismo tramite
Ind_1	02307490 223	CENTRO SERVIZI CONDIVISI S.C.A.R.L.	2013	Attiva	(A)Trentino Digitale s.p.a. (B) Trentino Riscossioni s.p.a. (C) Trentino trasporti s.p.a.	(A) 12,5% (B) 12,5% (C) 12,5%
Ind_2	01932800 228	SET DISTRIBUZIONE S.P.A.	2005	Attiva	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	0,05%
Ind_3	00110640 224	FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE SOC. COOP.	1945	Attiva	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	0,139%
Ind_4	00107860 223	CASSA RURALE DI TRENTO, LAVIS, MEZZOCORONA E VALLE DI CEMBRA - BANCA DI CREDITO COOP. SOC. COOP.	1898	Attiva	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	0,046%
Ind_5		APT TRENTO, MONTE BONDONE, VALLE DEI LAGHI SOC. CONS. ARL	2003	Attiva	Trentino trasporti SPA	0,93%
Ind_6		CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI S.R.L.		Attiva	Trentino trasporti SPA	0,0002%
Ind_7		CAR SHARING TRENTINO SOCIETÀ COOPERATIVA		Attiva	Trentino trasporti SPA	12,85%
Ind_8		RIVA DEL GARDA FIERECONGRESSI S.P.A.		Attiva	Trentino trasporti SPA	4,89%
Ind_9		DISTRETTO TECNOLOGICO TRENTINO SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.		Attiva	Trentino trasporti SPA	2,49%

GRAFICO DELLE RELAZIONI TRA PARTECIPAZIONI



MADONNA DI CAMPIGLIO PINZOLO VAL RENDENA AZIENDA PER IL TURISMO SPA

Data di costituzione:	01/12/2003
Sede legale:	Via Pradalago n. 4 – PINZOLO (TN) fz. Madonna di Campiglio
Oggetto Sociale:	La promozione e lo sviluppo dell'economia turistica dell'ambito Madonna di Campiglio – Pinzolo – Val Rendena.
Capitale sociale:	€ 200.970,00
Percentuale di partecipazione del Comune :	12,8377%
Risultati ultimi esercizi finanziari:	2015: + € 17.090,00 2016: + € 634,00 2017: + € 210,00 2018: + € 18.216,00 2019: + € 194.257,00

BIORENDENA SPA

Data di costituzione:	20/07/1999
Sede legale:	Pinzolo (TN) – fz. Madonna di Campiglio, Via Cima Tosa n. 24
Oggetto Sociale:	La produzione, la distribuzione e vendita di energia ecologica (alternativa) ricavata prevalentemente da materia prima biologica ad uso riscaldamento e produzione di energia elettrica, nonché in genere la costruzione di centrali termiche, la costruzione di reti di teleriscaldamento e relativa attività di distribuzione calore. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale, la società potrà altresì compiere ogni operazione commerciale, industriale ed immobiliare; a tale fine potrà altresì compiere in via non prevalente e con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie anche a favore di terzi. Salvo il disposto di cui all'art. 2361 c.c., potrà assumere o cedere partecipazioni in imprese, enti o società, aventi scopo analogo o affine al proprio al solo fine del conseguimento dell'oggetto sociale e purché non nei confronti del pubblico, nonché costituire o partecipare alla costituzione di associazioni temporanee d'impresa.
Capitale sociale:	€ 402.870,00=
Percentuale di partecipazione del Comune :	22,5%
Risultati ultimi esercizi finanziari:	2015: - € 41.389,00 2016: - € 28.734,00 2017: + € 12.908,00 2018: - € 14.395,00 2019: - € 16.549,00

EMMECI GROUP SPA

Data di costituzione:	02/12/1999
Sede legale:	Tre Ville - Preore (TN) Via Cesena n. 7/a
Oggetto Sociale:	L'assunzione di partecipazioni in altre società, enti o imprese di carattere industriale, commerciale, agricolo e finanziario, l'assistenza ed il coordinamento tecnico e finanziario delle società, enti o imprese nelle quali siano state assunte partecipazioni, e ciò senza esercizio nei confronti del pubblico in quanto l'attività sociale viene svolta nei confronti di società controllate e collegate quali definite dall'art. 2359 del codice civile; la programmazione, la realizzazione e la gestione dei collegamenti delle aree sciistiche adiacenti a madonna di Campiglio con impianti a fune, funicolari, piste ed impianti di innevamento nonché delle infrastrutture tecniche e turistiche correlate anche per l'ospitalità ed il ristoro; nel campo dei trasporti, la costruzione e l'esercizio di funivie seggiovie, skilifts, impianti e mezzi di trasporto in genere; nel campo del turismo, la costruzione, la gestione, l'affittanza di rifugi, ristoranti, bar ed ogni altra struttura ricettiva e turistico alberghiera; nel campo dello sport, la costruzione, la gestione, l'affittanza di impianti per l'esercizio di attività sportive specialmente invernali. potranno essere assunte iniziative anche in sindacato per il miglior conseguimento dell'oggetto sociale e che giovino allo sviluppo del turismo di Madonna di Campiglio e della val Rendena ma anche di qualsiasi altra zona turistica. sono specificatamente esclusi: la raccolta del risparmio tra il pubblico e le attività di cui all'art. 23 della legge 23 marzo 1983 n. 77; l'esercizio professionale nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art. 1 della legge 2 gennaio 191 n. 1; l'assunzione di partecipazioni ai fini di collocamento, l'intermediazione nei pagamenti e nei cambi; le attività di locazione finanziaria e di factoring; la fornitura di servizi volti all'incasso, pagamento e trasferimento di fondi anche mediante emissione e gestione di carte di credito. la società può assumere interessenze o partecipazioni in imprese aventi scopo

	affine o connesso al proprio, costituite o da costituire sia in Italia che all'estero. la società può inoltre esercitare ogni altra attività commerciale, industriale, finanziaria (questa ultima unicamente al fine di realizzare l'attività principale) e compiere qualunque operazione mobiliare ed immobiliare necessaria od opportuna od utile per il conseguimento dell'oggetto sociale, prestando altresì fidejussioni, avalli e garanzie in genere anche nell'interesse di terzi.
Capitale sociale :	€ 2.256.829,20=
Percentuale di partecipazione del Comune di Pinzolo :	7,628%
Risultati ultimi esercizi finanziari:	2015: + € 1.183.239,00 2016: + € 1.179.924,00 2017: + € 1.172.291,17 2018: + € 1.243.136,98 2019: + € 1.459.003,00

FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO SPA

Data di costituzione:	10/08/1947
Sede legale:	Pinzolo (TN) fz. M. di Campiglio – Via Presanella n. 12
Oggetto Sociale:	a) nel campo dei trasporti - la costruzione e l'esercizio di funivie, seggiovie, skilifts, impianti e mezzi di trasporto in genere; b) nel campo del turismo - la costruzione, la gestione, l'affittanza di rifugi, ristoranti, bar ed ogni altra struttura di ospitalità e di ristoro; c) nel campo dello sport - la costruzione, la gestione, l'affittanza di impianti per l'esercizio di attività sportive specialmente invernali. nel conseguimento dell'oggetto può assumere anche altre iniziative che, con le prime, giovino allo sviluppo del turismo di Madonna di Campiglio e di Pinzolo in via preferenziale ma anche di qualsiasi altra zona turistica. la società può assumere direttamente o indirettamente, partecipazioni in altre imprese aventi scopi analoghi, affini o connessi al proprio e può compiere qualsiasi operazione industriale, commerciale, mobiliare, immobiliare e finanziaria compreso il rilascio di fidejussioni e garanzie, comunque connessa, strumentale o complementare al raggiungimento, anche indiretto, degli scopi sociali, fatta eccezione della raccolta del pubblico risparmio e dell'esercizio delle attività disciplinate dalla normativa in materia di intermediazione finanziaria.
Capitale sociale:	€ 5.512.500,00=
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,000254%
Risultati ultimi esercizi finanziari:	2015: + € 2.811.787,00 2016: + € 4.409.964,00 2017: + € 6.128.289,00 2018: + € 7.101.821,00 2019: + € 7.110.741,00

FUNIVIE PINZOLO SPA

Data di costituzione:	12/06/1968
Sede legale:	Pinzolo (TN) Via Bolognini n. 84
Oggetto Sociale:	La costruzione e l'esercizio di funivie, seggiovie, skilifts, impianti e mezzi di trasporto in genere nonché delle relative piste ed impianti di innevamento nell'ambito Pinzolo – Val Rendena - Madonna di Campiglio - Folgarida Marilleva. La società potrà inoltre svolgere tutte le attività di programmazione, realizzazione e gestione del collegamento delle aree sciistiche di Pinzolo e Madonna di Campiglio e delle zone adiacenti con impianti a fune, funicolari, piste ed impianti di innevamento nonché delle correlate infrastrutture tecniche con finalizzazione all'oggetto sociale. La società potrà svolgere le seguenti attività: a) nel campo del turismo e commercio: - la costruzione, la gestione, l'affittanza di strutture ricettive e/o turistiche ivi compresi alberghi, con e senza ristorazione, garni' e rifugi. potrà inoltre esercitare l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande in ogni e qualsiasi forma. b) nel campo dello sport: la costruzione, la gestione, l'affittanza di impianti per l'esercizio di attività sportive con particolare, ma non esclusivo, riguardo a quelle invernali, compresa l'organizzazione di eventi gare e manifestazioni. Inoltre sempre in riferimento all'oggetto sociale la società potrà realizzare e/o gestire parcheggi ed aree attrezzate per la sosta, sistemi di mobilità, esercitare l'attività di taglio boschi ed in genere attività connesse e compiere attività agricola e silvo pastorale. Sempre con riferimento all'oggetto sociale la società potrà, anche per conto terzi, operare nel campo edile ed immobiliare e più in particolare potrà esercitare le seguenti attività: l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione, il risanamento, la vendita e la gestione di fabbricati di ogni genere; l'acquisto e la vendita di terreni; la realizzazione di lavori di terra con eventuali opere murarie ed in cemento armato, lavori stradali, acquedotti e fognature, essa potrà altresì compiere qualsiasi atto inerente o affine alle costruzioni edili in genere ivi compresa a titolo di

esempio la realizzazione di impianti elettrici e/o termosanitari e di automazione. Potrà altresì realizzare e/o gestire parchi giochi, parchi divertimento, mini club, percorsi ed attività sportive connesse all'utilizzo degli impianti di risalita.

La società si propone altresì di contribuire allo sviluppo dell'economia turistica del trentino ed in particolare dell'ambito Madonna di Campiglio, Pinzolo, Val Rendena.

2. Al fine di raggiungere gli scopi sociali la società può assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze, con o senza deposito, e mandati, acquistare, utilizzare e trasferire brevetti e altre opere dell'ingegno umano, compiere ricerche di mercato ed elaborazioni di dati per conto proprio e per conto di terzi, concedere e ottenere licenze di sfruttamento commerciale nonché compiere tutte le operazioni commerciali (anche di import-export), finanziarie, mobiliari e immobiliari necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali.

3. La società può altresì assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare fidejussioni e altre garanzie in genere, anche reali. e' vietata la dazione, in qualsiasi forma, a favore e nell'interesse dei soci o di terzi, di garanzie o prestiti o altre forme di finanziamento o altri strumenti con i quali comunque possano essere trasferite risorse finanziarie dalla società ad altri soggetti terzi.

4. Tutte tali attività debbono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia e, in specie delle leggi 23 novembre 1939 n. 1666, 7 giugno 1974 n. 216, 5 agosto 1981 n. 416, 23 marzo 1983 n. 77, 10 ottobre 1990 n. 287, 2 gennaio 1991 n. 1, del d.lgs. 1° settembre 1993 n. 385, dell'articolo 26 legge 7 marzo 1996 n. 108, del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, del d.lgs. 25 settembre 1999 n. 374 (e d.m. 13 dicembre 2001 n. 485) nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate a iscritti a collegi, ordini o albi professionali.

Capitale sociale:	€ 31.258.939,00=
Percentuale di partecipazione del Comune :	9,43%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2015: - € 174.869,00 2016: + € 386.475,00 2017: + € 3.317.976,00 2018: + € 903.713,00 2019: + € 728.886,00

GEAS SPA (GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI)

Data di costituzione:	03/12/2002
Sede legale:	Via Padre Gnesotti n. 2 - Tione di Trento (TN)
Oggetto Sociale:	Le seguenti attività e servizi: captazione, adduzione, trattamento, distribuzione, vendita di acqua ad usi civili ed industriali ivi comprese le analisi chimico - fisico - batteriologiche, servizi di fognature e servizi di depurazione delle acque reflue, previsti dall'art. 4, i comma, lett.f) della legge 5 gennaio 1994 n. 36 e s.m. (ciclo integrale delle acque); produzione, acquisto, trasporto, trattamento e distribuzione di gas combustibili, del calore E dei fluidi energetici in generale; produzione e distribuzione di energia elettrica e calore anche combinata, e loro utilizzazione, acquisto e/o vendita nelle forme consentite dalla legge; impianto, realizzazione ed esercizio delle reti di pubblica illuminazione; impianto, realizzazione ed esercizio delle reti di pubblica illuminazione; impianto ed esercizio delle reti semaforiche e servizi connessi; raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti solidi urbani, speciali, pericolosi, tossici, nocivi, fanghi e gestione raccolta differenziata; gestione di impianti industriali e domestici per il trattamento e lo stoccaggio dei rifiuti e in particolare impianti funzionali al riutilizzo, riciclaggio e recupero anche energetico dei rifiuti attraverso l'individuazione di processi di trattamento termico; manutenzione, ristrutturazione e nuova installazione di impianti termici di edifici e loro esercizio anche con assunzione della delega quale "terzo responsabile" agli effetti del d.p.r. 26 agosto 1993 n. 412 ed erogazione di beni e servizi con contratto "servizio energia - gestione calore", servizi riferiti alla viabilità, alla circolazione stradale, ai posteggi ed alle altre infrastrutture territoriali e servizi connessi; salvaguardia e risanamento dell'ambiente ed ai relativi lavori di difesa e sistemazione idraulica e montana; gestione del patrimonio boschivo ed il commercio di legname di qualsiasi specie; igiene ambientale; realizzazione e gestione in proprio o per conto terzi di reti di telecomunicazione per servizi globali e/o locali, impianti e

attrezzature fisse e mobili, reti dedicate e/o integrate comprese le attività di progettazione, gestione, manutenzione e commercializzazione di prodotti, servizi e sistemi di telecomunicazioni, teleinformatica, telematica ed elettronica; sorveglianza; pubblico trasporto; necroforo - fossore; coordinamento della sicurezza nei cantieri. La società potrà svolgere attività di studi e progettazione che richiedano speciali competenze tecniche scientifiche nel settore del ciclo integrale dell'acqua e dell'energia, escludendo ogni attività dalla legge riservata ad iscritti in albi professionali. La realizzazione dell'oggetto sociale può essere perseguita anche per mezzo di società controllate o collegate delle quali la società può promuovere la costituzione o nelle quali può assumere partecipazioni. La società potrà costituire con altre società ed enti raggruppamenti temporanei di impresa al fine di partecipare a gare, concorsi, appalti e licitazioni private effettuate da enti pubblici per l'affidamento di servizi rientranti nell'ambito della propria attività. La società potrà compiere tutte le operazioni ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale e a tal fine potrà quindi, a titolo esemplificativo: contrarre concessioni a carattere temporaneo e/o permanente con enti privati o pubblici di aree e di impianti occorrenti per lo svolgimento dell'attività sociale, stipulare con i predetti enti convenzioni per prestazioni rientranti nel proprio oggetto sociale; promuovere e gestire attività sociale; promuovere e gestire attività per la formazione professionale del personale dei settori ricompresi nell'oggetto sociale. La società potrà, infine, compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, purché ed esso funzionalmente connesse, con espressa esclusione della raccolta del risparmio tra il pubblico, dell'attività assicurativa e di intermediazione mobiliare, delle attività di cui all'art. 106 del d.lgs 385/93 nei confronti del pubblico, dell'attività dei professionisti iscritti in appositi albi e di ogni attività non consentita per legge. La

	società potrà raccogliere dai soci fondi nel rispetto dei limiti di cui al decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385, della deliberazione del comitato interministeriale per il credito ed il risparmio di data 3 marzo 1994 nonché di ogni altra successiva modifica ed integrazione. Laddove consentito dalla legge, tutti i finanziamenti e le sovvenzioni dei soci si intenderanno infruttiferi di interessi e non onerosi, salvo diversa deliberazione
Capitale sociale:	€ 1.140.768,00=
Percentuale di partecipazione del Comune :	4,88%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2015: + € 132.223,00 2016: + € 58.682,00 2017: + € 41.738,00 2018: - € 223.303,00 2019: + € 60.112,00

GIUDICARIE GAS SPA

Data di costituzione:	27/12/2000
Sede legale:	Tione di Trento (TN), via Stenico, 11
Oggetto Sociale:	La società ha per oggetto: a) l'attività di importazione, acquisto, vendita, distribuzione, stoccaggio, imbottigliamento in Italia ed all'estero di ogni tipo di gas naturale e non, secondo quanto previsto dalla legge, di petrolio e suoi derivati dalla distillazione (o da altro procedimento) dello stesso, catrami, bitumi ecc.. nonché la costruzione di serbatoi, reti di distribuzione, stabilimenti di imbottigliamento, trattamento, stoccaggio e distribuzione; b) produzione e distribuzione di calore per usi civili e industriali e gestione per conto terzi di centrali termiche, caldaie e di impianti di riscaldamento, condizionamento e simili; c) realizzazione ed esercizio di sistemi di telecomunicazione ed installazione, manutenzione ed esercizio di reti e di servizi telematici ed informatici; La società potrà altresì compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie, immobiliari e mobiliari per il miglior raggiungimento dell'oggetto sociale escluse quelle riservate dalla legge a categorie esclusive. Inoltre, potrà assumere partecipazioni e partecipare alla costituzione di società, consorzi ed enti pubblici o privati aventi scopo analogo o affine al proprio.
Capitale sociale :	€ 1.780.023,00=
Percentuale di partecipazione del Comune :	2,45%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2015: + € 154.987,00 2016: + € 209.472,00 2017: + € 88.108,00 2018: + € 85.925,00 2019: + € 75.957,00

PRIMIERO ENERGIA SPA

Data di costituzione:	09/06/2000
Sede legale:	Fiera di Primiero (TN) Via guadagnino n. 31
Oggetto Sociale:	L'esercizio in proprio o per conto terzi, sia in Via diretta, sia attraverso società controllare o collegate, delle attività di produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita energia idroelettrica nelle forme consentite dalla legge; Costruzione e gestione di impianti di produzione, utilizzazione , acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia elettrica e di calore, anche in forma combinata; Costruzione e gestione di impianti di trasporto di energia elettrica e termica per il raggiungimento del proprio oggetto sociale la società potrà porre in essere tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie mobiliari e immobiliari, comunque ad esso connesse o ritenute utili od opportune; Potrà inoltre operare anche nel settore del trasporto e dell'autotrasporto per conto terzi, sia direttamente sia affidando detta attività ad imprese iscritte all'albo.
Capitale sociale:	€ 9.938.990,00
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,118%
Risultati ultimi esercizi finanziari:	2015: + € 1.287.201,00 2016: - € 713.071,00 2017: + € 441.268,00 2018: + € 4.702.971,00 2019: + € 3.133.026,00

RENDENA GOLF SPA

Data di costituzione:	24/04/1992
Sede legale:	Bocenago (TN) - Via all'Uscla 10
Oggetto Sociale:	La realizzazione e la gestione, sia diretta che indiretta, di campi da golf e di altre attrezzature ed impianti sportivi, di centri ricreativi e di ristoro annessi ai medesimi. La società ha inoltre per oggetto: - la promozione, lo sviluppo e la gestione di attività sportive e dei servizi a questi connessi; - la produzione e la commercializzazione di materiale, sempre di carattere sportivo, didattico, promozionale ed informativo nonché il noleggio di attrezzatura sportiva. Inoltre la società si propone di contribuire allo sviluppo dell'economia turistica della val Rendena. La società può assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze, con o senza deposito, e mandati, acquistare, utilizzare e trasferire brevetti e altre opere dell'ingegno umano, compiere ricerche di mercato ed elaborazioni di dati per conto proprio e per conto di terzi, concedere e ottenere licenze di sfruttamento commerciale nonché compiere tutte le operazioni commerciali (anche di import-export), finanziarie, mobiliari e immobiliari, necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali. 3. la società può altresì assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare fideiussioni e altre garanzie in genere, anche reali ed a favore di terzi. 4. tutte tali attività debbono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia e, in specie delle leggi 23 novembre 1939 n. 1966, 7 giugno 1974 n. 216, 5 agosto 1981 n. 416, 23 marzo 1983 n. 77, 10 ottobre 1990 n. 287, 2 gennaio 1991 n. 1, del d.lgs. 1 settembre 1993 n. 385, dell'articolo 26 legge 7 marzo 1996 n. 108, del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, del d.lgs. 25 settembre 1999 n. 374 (e d.m. 13 dicembre 2001 n. 485) nonché

	nel rispetto della normativa in tema di attività riservate a iscritti a collegi, ordini o albi professionali.
Capitale sociale:	€ 1.824.991,65=
Percentuale di partecipazione del Comune :	4,19%
Risultati ultimi esercizi finanziari:	2015: - € 141.847,00 2016: - € 71.495,00 2017: - € 135.302,00 2018: - € 57.479,00 2019: + € 50.085,68

SCUOLA MUSICALE GIUDICARIE SOC. COOP.

Data di costituzione:	07/07/2008
Sede legale:	Tione di Trento, Via M. Donato Perli n. 2
Oggetto Sociale:	Attività didattica nel campo della musica. Diffusione e promozione della cultura musicale.
Capitale sociale:	€ 69.336,00=
Percentuale di partecipazione del Comune :	27,00%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2015: + € 7.641,00 2016: + € 13.022,00 2017: +€ 1.318,00 2018: + € 2.018,00 2019: + € 153,00

TERME VAL RENDENA SPA

Data di costituzione:	04/09/2003
Sede legale:	Caderzone (TN) Via Damiano Chiesa, n. 2
Oggetto Sociale:	La gestione dello stabilimento termale sito nel comune di Caderzone e l'esercizio di tutte le attività connesse. La società potrà altresì: a) gestire altri stabilimenti termali; b) svolgere la ricerca di nuove fonti di acque minerali sul territorio della val Rendena e attivare ogni attività per il relativo sfruttamento; c) svolgere tutte le attività di studio, ricerca e valorizzazione dell'attività termale e del turismo termale, ecologico e salutare; d) esercitare l'attività di erboristeria anche con l'apertura di eventuali punti vendita; e) esercitare qualsiasi attività finalizzata alla cura ed al benessere del corpo; f) esercitare le attività finalizzate alla promozione dello sviluppo economico-sociale della val Rendena anche attraverso la promozione e l'organizzazione di eventi e manifestazioni di ogni genere; g) esercitare tutte le attività rivolte alla promozione degli impianti termali e turistici siti in val Rendena ivi compresa l'organizzazione dei soggiorni in alberghi, residences, villaggi turistici, appartamenti e simili dislocati nel medesimo territorio; h) esercitare attività di commercio al dettaglio e/o all'ingrosso e/o per corrispondenza di prodotti connessi e/o collegati alle attività termali, di prodotti cosmetici, prodotti di profumeria, di libri e pubblicazioni, di prodotti per la cura della persona nonché di articoli vari per turisti; i) gestire in via diretta e/o indiretta alberghi, con o senza ristorazione, bar, ristoranti, pubblici esercizi in genere, case ed appartamenti per vacanza e residences. In riferimento all'oggetto sociale la società potrà operare nel campo edile ed immobiliare e più in particolare potrà esercitare le seguenti attività: l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione, il risanamento, la vendita e la gestione di fabbricati di ogni genere; l'acquisto e la vendita di terreni. 2. la società può assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze, con o senza deposito, e mandati, acquistare, utilizzare e trasferire brevetti e altre opere dell'ingegno umano,

	compiere ricerche di mercato ed elaborazioni di dati per conto proprio e per conto di terzi, concedere e ottenere licenze di sfruttamento commerciale nonché compiere tutte le operazioni commerciali (anche di import-export), finanziarie, mobiliari e immobiliari, necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali. 3. la società può altresì assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare fidejussioni e altre garanzie in genere, anche reali ed a favore di terzi. 4. tutte tali attività debbono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia e, in specie delle leggi 23 novembre 1939 n. 1966, 7 giugno 1974 n. 216, 5 agosto 1981 n. 416, 23 marzo 1983 n. 77, 10 ottobre 1990 n. 287, 2 gennaio 1991 n. 1, del d.lgs. 1 settembre 1993 n. 385, dell'articolo 26 legge 7 marzo 1996 n. 108, del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, del d.lgs. 25 settembre 1999 n. 374 (e d.m. 13 dicembre 2001 n. 485) nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate a iscritti a collegi, ordini o albi professionali.
Capitale sociale:	€ 92.160,00=
Percentuale di partecipazione del Comune :	10,88%
Risultati ultimi esercizi finanziari:	2015: - € 18.668,00 2016: + € 1.207,00 2017: +€ 1.096,00 2018: - € 33.943,00 2019: + € 4.903,00

TREGAS SRL (TRENTINO RETI GAS SRL)

Data di costituzione:	1° giugno 2007
Sede legale:	Tione di Trento (TN), via Stenico, 11
Oggetto Sociale:	La società ha per oggetto: a) lo sviluppo e la riqualificazione di sistemi infrastrutturali strategici per l'economia produttiva e turistica locale; b) l'attività di importazione, acquisto, vendita, trasporto, distribuzione, stoccaggio, imbottigliamento in Italia ed all'estero di ogni tipo di gas naturale e non; c) la costruzione e la manutenzione di impianto per il trasporto di serbatoi, di reti di trasporto e distribuzione, anche sotterranee, stabilimenti di imbottigliamento trattamento, stoccaggio e distribuzione di ogni tipo di gas naturale e suoi derivati; d) l'assunzione di partecipazioni in altre società o, enti o imprese di carattere industriale, commerciale, agricolo e finanziario sia italiane che estere nonché l'assistenza ed il coordinamento tecnico e finanziario delle società, enti o imprese nelle quali siano state assunte partecipazioni, senza esercizio nei confronti del pubblico
Capitale sociale:	€ 6.106.212,00
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,02 %
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2015: + € 167.121,00 2016: + € 108.904,00 2017: + € 135.136,00 2018: + € 93.512,00 2019: + € 125.414,00

TRENTINO DIGITALE SPA

Data di costituzione:	7 febbraio 1983
Sede legale:	Trento (TN), via Gilli, 2
Oggetto Sociale:	La società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico trentino (SINET), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza alla disciplina vigente.
Capitale sociale:	€ 6.433.680,00=
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,145%
Risultati ultimi esercizi finanziari:	2015: + € 122.860,00 2016: + € 216.007,00 2017: + € 892.950,00 2018: + € 1.595.918,00 2019: + € 1.191.222,00

TRENTINO RISCOSSIONI SPA

Data di costituzione:	1° dicembre 2006
Sede legale:	Trento (TN), via Jacopo Aconcio n. 6
Oggetto Sociale:	La società a capitale interamente pubblico, svolge in via esclusiva nel rispetto dei criteri indicati dalla Legge 248/2006, del D.Lgs. 266/1992 e delle leggi della Provincia di Trento e s.i.m. sulla base di appositi contratti di servizio le seguenti attività: a) l'accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'articolo 34 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3; b) la riscossione coattiva delle entrate di cui alla lettera a), ai sensi del comma 6 dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446; c) l'esecuzione e la contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla legislazione provinciale.
Capitale sociale:	€ 1.000.000,00=
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,0301%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2015 + € 275.094,00 2016: + € 482.739,00 2017: + € 235.574,00 2018: + € 315.900,00 2019: + € 275.094,00

TRENTINO TRASPORTI S.P.A.

Data di costituzione:	28/11/2002
Sede legale:	Via Innsbruck, 65 – 38121 -Trento (TN)
Oggetto Sociale:	Esercizio di linee ferroviarie, di impianti funiviari e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica; Gestione di trasporti su strada di persone.
Capitale sociale:	€ 31.629.738,00
Percentuale di partecipazione:	0,00042%
Risultati ultimi esercizi finanziari:	2015: € 296.617,00 2016: € 126.206,00 2017: € 190.598,00 2018: € 82.402,00 2019: € 6.669,00

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP.

Data di costituzione:	9 luglio 1996
Sede legale:	Via Torre Verde, n. 23 - 38122 – Trento (TN)
Oggetto Sociale:	La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.
Capitale sociale:	€ 10.121,00=
Percentuale di partecipazione:	0,51%
Risultati ultimi esercizi finanziari:	2015: € 178.915,00 2016: € 380.756,00 2017: € 339.479,00 2018: € 383.476,00 2019: € 436.279,00

3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI

Si precisa che il DUP deve comprendere la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002.

La riforma della contabilità introduce un radicale cambiamento sulla gestione dei residui: risulta quindi importante avere una fotografia dello stato di attuazione delle opere iniziate. A regime, gli enti dovranno avere a disposizione la totalità dei dati relativi alle opere realizzate e non ancora concluse. In questa fase, se non è possibile reperire i dati in maniera agevole, è opportuno ricostruire almeno le opere e gli investimenti che vengono inseriti nel "Programma triennale opere pubbliche" secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta Provinciale 1061 del 2002.

3.3.1 PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il procedimento per la realizzazione di un'Opera Pubblica prevede una preventiva fase di programmazione e poi di compilazione e approvazione del progetto, cui seguono le fasi di esecuzione dei lavori, con la scelta del sistema di realizzazione dell'opera e del soggetto esecutore.

Al fine di garantire un coordinamento nella realizzazione delle Opere Pubbliche la legge prevede l'obbligo della programmazione triennale e annuale attraverso la quale l'Amministrazione Comunale, valutate le esigenze e i bisogni della cittadinanza e del territorio, determina le opere da realizzare, con indicazione delle priorità, delle risorse economiche, delle modalità di finanziamento e dei tempi di realizzazione.

Il Programma triennale costituisce il momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei bisogni dell'Amministrazione Comunale, mentre l'elenco annuale include quelle opere che l'Amministrazione Comunale intende realizzare nel corso dell'anno di riferimento.

Lo schema di Programma Triennale delle Opere e l'elenco annuale viene adottato dalla G.C. entro il 31 dicembre dell'anno in corso o termine successivo fissato dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale e riguarda il triennio successivo.

Il Programma Triennale e l'Elenco Annuale delle Opere pubbliche vengono poi approvati dal Consiglio Comunale unitamente al Bilancio Preventivo, di cui i medesimi costituiscono parte integrante ai sensi della vigente normativa.

Comune di Pinzolo

Provincia di Trento

Programma pluriennale delle opere pubbliche 2021 - 2023

Programma pluriennale delle opere pubbliche 2021 - 2023

Scheda 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

ANNO 2021

Tipologia	Categoria	Cap.	Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria	
7	12	7405	Sistemazione biblioteca a Madonna di Campiglio	€ 150.000,00	€ 150.000,00	Contributo di costruzione
7	99	7410	Spese per acquisti, manutenzione dei beni comunali e realizzazione piccole opere sul territorio comunale	€ 500.000,00	€ 435.679,45 Contributi concessioni grandi derivazioni idriche anno 2021 € 9.262,50 Contributo B.I.M. Adige 2021 € 7.673,50 Contributo P.A.T. Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni anno 2021 (Delibera G.P. n. 2010/2020) € 21.136,80 Contributo Piano Triennale Opere Pubbliche BIM Sarca 2019-2021 € 10.850,91 Contributo P.A.T. Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni anno 2020 (Delibera G.P. n. 200/2020) € 15.396,84 Contributo B.I.M. Adige 2020	
1	99	7411	Fornitura e posa in opera di n. 1 silos in legno con struttura portante in acciaio per lo stoccaggio di cloruro di sodio presso il cantiere comunale di Madonna di Campiglio	€ 180.000,00	€ 107.000,00 Contributo P.A.T. Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni anno 2021 (Delibera G.P. n. 2010/2020) € 73.000,00 Contributi concessioni grandi derivazioni idriche anno 2020	
4	15	7432	Ristrutturazione piano secondo e mansarda Municipio di Pinzolo	€ 200.000,00	€ 200.000,00	Contributo di costruzione

Programma pluriennale delle opere pubbliche 2021 - 2023

Scheda 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

ANNO 2021

Tipologia	Categoria	Cap.	Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria	
9	21	7818	Ristrutturazione e ampliamento rifugio Cioca	€ 500.000,00	€ 500.000,00	Contributo di costruzione
7	20	9721	Sistemazione cimitero di Madonna di Campiglio - loculi ossari	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Contributo di costruzione
7	20	9722	Rifacimento copertura cappella mortuaria a Pinzolo	€ 30.000,00	€ 30.000,00	Contributo di costruzione
1	4	9735	Realizzazione centralina idroelettrica in località Acqua Santa a Pinzolo	€ 400.000,00	€ 400.000,00	Contributo di costruzione
99	16	9740	Modifica opera di derivazione acqua per il laghetto di Madonna di Campiglio - C/2517	€ 60.000,00	€ 60.000,00	Contributo di costruzione
4	16	9772	Rifacimento tubazione stazione di pompaggio "caffa" a Madonna di Campiglio	€ 42.000,00	€ 41.823,47	Contributo di costruzione
					€ 176,53	Contributo P.A.T. Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni anno 2020 (Delibera G.P. n. 200/2020)

Programma pluriennale delle opere pubbliche 2021 - 2023

Scheda 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

ANNO 2021

Tipologia	Categoria	Cap.	Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria	
99	1	9773	Ricostruzione muro di sostegno e sostituzione reti tecnologiche su imbocco via Zeledria presso Hotel Catturani a C.C.Magno	€ 100.000,00	€ 53.944,31	Contributo P.A.T. Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni anno 2020 (Delibera G.P. n. 200/2020)
					€ 21.557,91	Contributi concessioni grandi derivazioni idriche anno 2019
					€ 24.497,78	Contributo P.A.T. Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni anno 2020 (Delibera G.P. n. 917/2020)
1	22	9789	Riqualificazione area a valle Hotel Fontanella pp.ff.4044/5, 4044/6, 4044/13, 4342/14 C.c. Pinzolo da realizzarsi mediante accordo amministrativo ex L.P. 23 dd. 30.11.1992	€ 0,00		
99	11	9791	Valorizzazione e potenziamento ludico-ricreativo del Biolago a Pinzolo	€ 300.000,00	€ 300.000,00	Contributo di costruzione
1	10	9792	Riqualificazione dell'area denominata Conca Verde a Madonna di Campiglio e rifacimento passerella sul Sarca-Chalet Laghetto	€ 600.000,00	€ 600.000,00	Contributo di costruzione
4	11	9802	Ristrutturazione edificio Stadio dello Slalom a Madonna di Campiglio - Maggior spesa	€ 400.000,00	€ 400.000,00	Contributo di costruzione
1	11	9803	Realizzazione copertura bocciodromo a Pinzolo (quota parte)	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Contributo di costruzione

Programma pluriennale delle opere pubbliche 2021 - 2023

Scheda 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

ANNO 2021

Tipologia	Categoria	Cap.	Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria	
4	11	9808	Ristrutturazione, sopraelevazione ed ampliamento della struttura piscina 3/Tre a Madonna di Campiglio	€ 4.998.748,00	€ 870.000,00	Contributo Piano Triennale Opere Pubbliche BIM Sarca 2019-2021
					€ 2.968.342,53	Contributo dalla Comunità delle Giudicarie per ristrutturazione, sopraelevazione ed ampliamento della struttura piscina 3/Tre a Madonna di Campiglio
					€ 531.657,47	Contributo dai BIM per ristrutturazione, sopraelevazione ed ampliamento della struttura piscina 3/Tre a Madonna di Campiglio
					€ 71.271,59	Contributi concessioni grandi derivazioni idriche anno 2019
					€ 26.845,30	Contributo GSE
					€ 409.944,00	Contributo provinciale Budget 2011/2015 - Assegnazione Budget - Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni - Delibera G.P. n.1233/2019)
					€ 120.687,11	Contributo P.A.T. Fondo investimenti minori 2019

Programma pluriennale delle opere pubbliche 2021 - 2023

Scheda 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

ANNO 2021

Tipologia	Categoria	Cap.	Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria	
99	1	9827	Prevenzione urgente strade comunali	€ 200.000,00	€ 73.000,00	Contributo P.A.T. Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni anno 2020 (Delibera G.P. n. 1324/2020)
					€ 6.173,27	Contributi concessioni grandi derivazioni idriche anno 2020
					€ 120.826,73	Contributo P.A.T. Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni anno 2020 (Delibera G.P. n. 917/2020)
7	1	9854	Manutenzione straordinaria pavimentazioni stradali	€ 300.000,00	€ 300.000,00	Contributo di costruzione
4	1	9861	Rimodellazione piazzale pubblico e smaltimento acque presso edificio pluriuso a Madonna di Campiglio	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Contributo di costruzione
1	1	9862	II^ intervento sul marciapiede di via Dolomiti di Brenta a S.A. di Mavignola	€ 600.000,00	€ 600.000,00	Contributo di costruzione
99	1	9863	Interventi di messa in sicurezza strade sul territorio comunale	€ 60.000,00	€ 60.000,00	Contributo P.A.T. Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni anno 2020 (Delibera G.P. n. 200/2020)
7	11	9864	Sostituzione impianto di refrigerazione dello stadio del ghiaccio di Pinzolo	€ 1.140.498,95	€ 1.140.498,95	Contributo di costruzione
1	1	9866	Realizzazione rotatoria ingresso sud Madonna di Campiglio	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	Contributo dalla Comunità delle Giudicarie per realizzazione rotatoria ingresso sud Madonna di Campiglio
1	1	9875	Rifacimento ponti strada Patascoss - Ritort a Madonna di Campiglio	€ 200.000,00	€ 200.000,00	Contributo di costruzione

Programma pluriennale delle opere pubbliche 2021 - 2023

Scheda 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

ANNO 2021

Tipologia	Categoria	Cap.	Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria	
99	99	9876	Progettazioni e spese tecniche diverse per opere pubbliche	€ 80.000,00	€ 80.000,00	Contributo P.A.T. Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni anno 2020 (Delibera G.P. n. 200/2020)
7	1	9877	Manutenzione straordinaria strada Nambrone - Cornisello - quota parte	€ 40.000,00	€ 40.000,00	Contributo P.A.T. Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni anno 2020 (Delibera G.P. n. 917/2020)
1	16	9879	Rifacimento reti tecnologiche, arredo urbano e pavimentazione stradale di Viale Marconi a Pinzolo	€ 500.000,00	€ 500.000,00	Contributo di costruzione
99	4	9880	Piano regolatore illuminazione comunale e primi interventi	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Contributi agli investimenti da Regioni e Province Autonome 2021
99	1	9881	Messa in sicurezza strada vecchia S.A. di Mavignola	€ 600.000,00	€ 600.000,00	Contributo di costruzione
7	21	9884	Sistemazione cascina e Malga Nambrone	€ 200.000,00	€ 200.000,00	Contributo di costruzione
7	21	9886	Rifacimento illuminazione pubblica Viale Bolognini nel tratto Funivie Pinzolo - ponte S.Nicolò - Via Runch	€ 200.000,00	€ 200.000,00	Contributo di costruzione
1	16	9888	Sdoppiamento rete fognaria/acquedotto in Via Mancini a Pinzolo	€ 250.000,00	€ 250.000,00	Contributo di costruzione
1	16	9889	Sistemazione e messa in sicurezza reti tecnologiche a Madonna di Campiglio	€ 300.000,00	€ 300.000,00	Contributo di costruzione
1	1	9890	Messa in sicurezza pista ciclabile in località Fasè a Pinzolo	€ 300.000,00	€ 300.000,00	Contributo di costruzione
			Totali Anno	€ 14.781.246,95	€ 14.781.246,95	

Programma pluriennale delle opere pubbliche 2021 - 2023

ANNO 2022

Tipologia	Categoria	Cap.	Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria	
7	99	7410	Spese per acquisti, manutenzione dei beni comunali e realizzazione piccole opere sul territorio comunale	€ 300.000,00	€ 300.000,00	Da reperire
1	1	0	Realizzazione di un nuovo marciapiede di collegamento tra il bivio per la località Nambino e via Pradalago a Madonna di Campiglio	€ 200.000,00	€ 200.000,00	Da reperire
1	1	0	Realizzazione di un marciapiede in via Fucine a Pinzolo	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	Da reperire
1	1	0	Realizzazione di un marciapiede che collega via Pridela con la località Pozze a S. Antonio di Mavignola	€ 800.000,00	€ 800.000,00	Da reperire
99	1	0	Realizzazione del nuovo arredo urbano di viale Dolomiti di Brenta mediante ampliamento area pedonale a Madonna di Campiglio	€ 400.000,00	€ 400.000,00	Da reperire
1	21	0	Realizzazione di un parcheggio interrato in viale Dolomiti di Brenta presso edificio comunale Pluriuso a Madonna di Campiglio	€ 800.000,00	€ 800.000,00	Da reperire
1	1	0	Realizzazione di una bretella di collegamento tra via Carè Alto e via Adamello a Madonna di Campiglio	€ 600.000,00	€ 600.000,00	Da reperire
1	21	0	Realizzazione di un parcheggio interrato in via Cima Tosa a Madonna di Campiglio	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	Da reperire
7	1	0	Pavimentazione in conglomerato bituminoso della "strada vecchia" S. Antonio di Mavignola - Madonna di Campiglio	€ 300.000,00	€ 300.000,00	Da reperire
7	21	0	Sistemazione edificio Salesiani a S.A. di Mavignola in collaborazione con il Parco Naturale Adamello-Brenta	€ 600.000,00	€ 600.000,00	Da reperire
Totali Anno				€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	

Programma pluriennale delle opere pubbliche 2021 - 2023

ANNO 2023

Tipologia	Categoria	Cap.	Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria	
7	99	7410	Spese per acquisti, manutenzione dei beni comunali e realizzazione piccole opere sul territorio comunale	€ 300.000,00	€ 300.000,00	Da reperire
1	21	0	Realizzazione sdoppiamento reti tecnologiche in via Diaz a Pinzolo	€ 300.000,00	€ 300.000,00	Da reperire
1	21	0	Realizzazione sdoppiamento reti tecnologiche in via Matteotti a Pinzolo	€ 350.000,00	€ 350.000,00	Da reperire
1	21	0	Realizzazione sdoppiamento reti tecnologiche in via Roma e via Caola a Pinzolo	€ 500.000,00	€ 500.000,00	Da reperire
1	1	0	Realizzazione nuova passerella sul Sarca - piazza Brenta Alta a Madonna di Campiglio	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Da reperire
7	21	0	Rifacimento illuminazione pubblica in via Roma e piazzale Casa della Cultura a Pinzolo	€ 120.000,00	€ 120.000,00	Da reperire
7	18	0	Rifacimento manto di copertura Rifugio Ritort	€ 200.000,00	€ 200.000,00	Da reperire
9	11	0	Ampliamento e potenziamento zona sportiva a Pinzolo	€ 500.000,00	€ 500.000,00	Da reperire
8	1	0	Completamento strada di collegamento tra via Miliani e via Pineta a Pinzolo	€ 600.000,00	€ 600.000,00	Da reperire
Totali Anno				€ 2.970.000,00	€ 2.970.000,00	
Totali 2021-2022-2023				€ 23.751.246,95	€ 23.751.246,95	

Programma pluriennale delle opere pubbliche 2021-2023

Scheda 2A - Quadro delle disponibilità finanziarie

RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del Programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
STANZIAMENTI DI BILANCIO:				
Contributo di costruzione	€ 0,00			€ 0,00
Contributi concessioni grandi derivazioni idriche anno 2019	€ 92.829,50			€ 92.829,50
Contributi concessioni grandi derivazioni idriche anno 2020	€ 79.173,27			€ 79.173,27
Contributi concessioni grandi derivazioni idriche anno 2021	€ 435.679,45			€ 435.679,45
Contributo B.I.M. Adige 2020	€ 15.396,84			€ 15.396,84
Contributo B.I.M. Adige 2021	€ 9.262,50			€ 9.262,50
Contributo Piano Triennale Opere Pubbliche BIM Sarca 2019-2021	€ 891.136,80			€ 891.136,80
Contributo provinciale Budget 2011/2015 - Assegnazione Budget - Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni - Delibera G.P. n.1233/2019)	€ 409.944,00			€ 409.944,00
Contributo P.A.T. Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni anno 2020 (Delibera G.P. n. 200/2020)	€ 204.971,75			€ 204.971,75
Contributo P.A.T. Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni anno 2020 (Delibera G.P. n. 917/2020)	€ 185.324,51			€ 185.324,51
Contributo P.A.T. Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni anno 2020 (Delibera G.P. n. 1324/2020)	€ 73.000,00			€ 73.000,00
Contributo P.A.T. Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni anno 2021 (Delibera G.P. n. 2010/2020)	€ 114.673,50			€ 114.673,50
Contributo P.A.T. Fondo investimenti minori 2019	€ 120.687,11			€ 120.687,11
Contributo dalla Comunità delle Giudicarie per ristrutturazione, sopraelevazione ed ampliamento della struttura piscina 3/Tre a Madonna di Campiglio	€ 2.968.342,53			€ 2.968.342,53
Contributo dai BIM per ristrutturazione, sopraelevazione ed ampliamento della struttura piscina 3/Tre a Madonna di Campiglio	€ 531.657,47			€ 531.657,47
Contributi agli investimenti da Regioni e Provincie Autonome	€ 50.000,00			€ 50.000,00
Contributo dalla Comunità delle Giudicarie per realizzazione rotatoria ingresso sud Madonna di Campiglio	€ 1.000.000,00			€ 1.000.000,00
Contributo GSE	€ 26.845,30			€ 26.845,30
TOTALI	€ 7.208.924,53			€ 7.208.924,53

Programma pluriennale delle opere pubbliche 2021- 2023

Scheda 3 Parte Prima - Opere con finanziamenti

ANNO 2021

Codifica per categoria e per programma RPP			Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità Urbanistica	Anno Previsto Fine Lavori	Spesa Totale	Arco Temporale di validità del Programma		
								Disponibilità finanziarie		
								2021	Anno 2022	Anno 2023
7	99	P0003	1	Spese per acquisti, manutenzione dei beni comunali e realizzazione piccole opere sul territorio comunale	Da acquisire	2022	€ 500.000,00	€ 500.000,00		
1	99	P0003	1	Fornitura e posa in opera di n. 1 silos in legno con struttura portante in acciaio per lo stoccaggio di cloruro di sodio presso il cantiere comunale di Madonna di Campiglio	Non necessaria	2021	€ 180.000,00	€ 180.000,00		
4	16	P0003	1	Rifacimento tubazione stazione di pompaggio "caffa" a Madonna di Campiglio	Da acquisire	2021	€ 42.000,00	€ 176,53		
99	1	P0003	1	Ricostruzione muro di sostegno e sostituzione reti tecnologiche su imbocco via Zeledria presso Hotel Catturani a C.C.Magno	Da acquisire	2021	€ 100.000,00	€ 100.000,00		
1	22	P0003	2	Riqualificazione area a valle Hotel Fontanella pp. ff. 4044/5, 4044/6, 4044/13, 4342/14 C.C. Pinzolo da realizzarsi mediante accordo amministrativo ex L.P.	Acquisita	2022	€ 0,00	€ 0,00		
4	11	P0003	1	Ristrutturazione, sopraelevazione ed ampliamento della struttura piscina 3/Tre a Madonna di Campiglio	Da acquisire	2023	€ 4.998.748,00	€ 4.998.748,00		
99	1	P0003	1	Prevenzione urgente strade comunali	Da acquisire	2021	€ 200.000,00	€ 200.000,00		
99	1	P0003	1	Interventi di messa in sicurezza strade sul territorio comunale	Da acquisire	2021	€ 60.000,00	€ 60.000,00		

Programma pluriennale delle opere pubbliche 2021- 2023

Scheda 3 Parte Prima - Opere con finanziamenti

ANNO 2021

Codifica per categoria e per programma RPP			Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità Urbanistica	Anno Previsto Fine Lavori	Spesa Totale	Arco Temporale di validità del Programma		
								Disponibilità finanziarie		
								2021	Anno 2022	Anno 2023
1	1	P0003	2	Realizzazione rotatoria ingresso sud Madonna di Campiglio	Da acquisire	2022	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00		
99	99	P0003	1	Progettazioni e spese tecniche diverse per opere pubbliche	Non necessaria	2021	€ 80.000,00	€ 80.000,00		
7	1	P0003	1	Manutenzione straordinaria strada Nambrone - Cornisello - quota parte	Non necessaria	2022	€ 40.000,00	€ 40.000,00		
99	4	P0003	1	Piano regolatore illuminazione comunale e primi interventi	Non necessaria	2021	€ 50.000,00	€ 50.000,00		
								€ 7.208.924,53		

**ALLEGATO AL PROGRAMMA PLURIENNALE
DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023**

Cap. 7410 - Spese per acquisti, manutenzione dei beni comunali e realizzazione piccole opere sul territorio comunale € 500.000,00

1. Acquisto/posa/sostituzione pali di illuminazione pubblica - Importo: € 80.000,00 - Modalità Esecuzione Lavori: in economia/Cantiere comunale
2. Interventi di messa in sicurezza strade comunali - Importo: € 100.000,00 - Modalità Esecuzione Lavori: in economia
3. Manutenzione straordinaria sugli acquedotti e fognature - Importo: € 120.000,00 - Modalità Esecuzione Lavori: in economia
4. Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza immobili comunali – Importo € 200.000,00 – Modalità Esecuzione Lavori: in economia

3.4 RISORSE E IMPIEGHI

3.4.1 LA SPESA CORRENTE CON RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

Le gestioni associate. Ambito 8.4 – comuni di Carisolo, Giustino, Massimeno e Pinzolo

- Ai sensi della L.P. 16/06/2006 n. 3, come modificata dalla L.P. 13.11.2014 n. 12, i Comuni sono obbligati a dare avvio alla gestione associata dei compiti e delle attività previsti dall'articolo 9 bis entro gli ambiti associativi definiti nell'allegato 1 di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1952 di data 09/11/2015.
- Con detta deliberazione della Giunta Provinciale è stato individuato l'ambito n. 8.4 composto dai Comuni di Pinzolo, Carisolo, Giustino e Massimeno con una popolazione di 4.951 unità.
- Le gestioni associate di ambito sono svolte mediante l'approvazione da parte dei Consigli Comunali e la conseguente sottoscrizione da parte dei Sindaci di convenzioni stipulate ai sensi di quanto previsto dall'art. 59 del DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
- La deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 di data 9 novembre 2015 non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati lasciando la libertà ai Comuni d'ambito di individuare nel progetto di riorganizzazione un proprio autonomo modello organizzativo, modello che deve comunque garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - a) il miglioramento dei servizi ai cittadini (continuità di servizio, omogeneizzazione dei servizi sul territorio, miglioramento della qualità dei servizi offerti a parità o con meno risorse, attivazione di nuovi servizi che il singolo comune non riesce a sostenere);
 - b) il miglioramento dell'efficienza della gestione (raggiungimento di economie di scala, ottimizzazione dei costi da raggiungere entro il 31.07.2019);
 - c) il miglioramento dell'organizzazione (razionalizzazione delle funzioni e dei servizi, riduzione del personale adibito a funzioni interne e riutilizzo nei servizi ai cittadini, specializzazione del personale dipendente, scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti).

La gestione associata si è così sviluppata:

- del progetto denominato "Progetto organizzativo per la gestione associata dei Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino e Massimeno", sottoscritto dai Sindaci in data 27 giugno 2016 e trasmesso alla Provincia Autonoma di Trento e alle organizzazioni sindacali;
- dell'integrazione al "Progetto organizzativo per la gestione associata dei Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino e Massimeno", dell'ottobre 2016 comprendente anche il Piano di miglioramento della spesa, approvato dal Coordinamento Permanente dei Sindaci e successivamente trasmesso alla Provincia Autonoma di Trento e alle organizzazioni sindacali.
- della seconda integrazione al "Progetto organizzativo per la gestione associata dei Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino e Massimeno", del dicembre 2016 trasmessa alla Provincia Autonoma di Trento e alle organizzazioni sindacali.
- della terza integrazione al "Progetto organizzativo per la gestione associata dei Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino e Massimeno", del febbraio 2017 trasmessa alla Provincia Autonoma di Trento e alle organizzazioni sindacali.
- della quarta integrazione al "Progetto organizzativo per la gestione associata dei Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino e Massimeno", del maggio 2017 trasmessa alla Provincia Autonoma di Trento e alle organizzazioni sindacali.
- della quinta integrazione al "Progetto organizzativo per la gestione associata dei Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino e Massimeno", del giugno 2018 trasmessa alla Provincia Autonoma di Trento e alle

organizzazioni sindacali.

- della sesta integrazione al “Progetto organizzativo per la gestione associata dei Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino e Massimeno”, del dicembre 2018 trasmessa alla Provincia Autonoma di Trento e alle organizzazioni sindacali.
- che tali documenti (Progetto e relative integrazioni) prevedono l’attivazione operativa della gestione associata di tutte le funzioni disciplinate dall’art. 9 bis della L.P. 3/2006, in tre distinti momenti, costituiti da una fase transitoria e da una prima e da una seconda fase di riorganizzazione. La fase transitoria e la prima fase vengono disciplinate nel dettaglio all’interno della presente convenzione mentre la seconda fase, che decorrerà presumibilmente dal 01.01.2019, dopo l’avvenuto riallineamento delle banche dati di tutti i Comuni, la ristrutturazione dell’intero organico della gestione associata nonché la predisposizione degli hardware e i software di gestione unici dei programmi, sarà disciplinata con appositi documenti integrativi al “Progetto” e successivi protocolli operativi di intesa del Coordinamento dei Sindaci e riguarderà la costituzione di uffici unici di tutti i servizi in gestione associata e la previsione di eventuali sportelli periferici presso gli altri Comuni;
- che i Comuni di Pinzolo, Carisolo, Giustino e Massimeno hanno stabilito di attivare preliminarmente, a far data dal 1° agosto 2016, la gestione in forma associata obbligatoria della funzione segreteria generale, personale, organizzazione nonché del settore Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico ai sensi della L.P. 3/2006, differendo al 1° gennaio 2017 l’attivazione dei restanti compiti ed attività;
- che a tal fine i Comuni di Pinzolo, Carisolo, Giustino e Massimeno hanno provveduto a sottoscrivere con atto rep. nr. 808 dd. 08.08.2016 apposita convenzione per la gestione associata obbligatoria della funzione segreteria generale, personale, organizzazione nonché del settore Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- che i Comuni di Pinzolo, Carisolo, Giustino e Massimeno hanno provveduto a sottoscrivere con atto rep. nr. 879 dd. 16.01.2017 apposita convenzione per la gestione in forma associata obbligatoria di tutte le funzioni fondamentali, disciplinate dall’art. 9 bis della L.P. 3/2006, riguardanti le aree affari generali, finanziaria e tecnica volta a disciplinare i reciproci rapporti, il fine, la durata, le modalità di svolgimento, le forme di consultazioni, nonché il riparto dei costi;
- che i Comuni di Pinzolo, Carisolo, Giustino e Massimeno hanno provveduto a sottoscrivere con atto rep. nr. 888 dd. 21.03.2017 una nuova convenzione per la gestione in forma associata obbligatoria di tutte le funzioni fondamentali, disciplinate dall’art. 9 bis della L.P. 3/2006, riguardanti le aree affari generali, finanziaria e tecnica, che ha sostituito integralmente, a decorrere dal 21.03.2017, la precedente convenzione atto rep. nr. 879 dd. 16.01.2017;
- che i Comuni di Pinzolo, Carisolo, Giustino e Massimeno hanno provveduto a sottoscrivere con atto rep. nr. 916 dd. 10.07.2017 una nuova convenzione per la gestione in forma associata obbligatoria di tutte le funzioni fondamentali, disciplinate dall’art. 9 bis della L.P. 3/2006, riguardanti le aree affari generali, finanziaria e tecnica, che ha sostituito integralmente a decorrere dal 10.07.2017, la precedente convenzione atto rep. nr. 888 dd. 21.03.2017;
- che i Comuni di Pinzolo, Carisolo, Giustino e Massimeno hanno provveduto a sottoscrivere con atto rep. nr. 1011 dd. 16.07.2018 una nuova convenzione per la gestione in forma associata obbligatoria di tutte le funzioni fondamentali, disciplinate dall’art. 9 bis della L.P. 3/2006, riguardanti le aree affari generali, finanziaria e tecnica, che ha sostituito integralmente a decorrere dal 16.07.2018, la precedente convenzione atto rep. nr. 916 dd. 10.07.2017;
- che i Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino e Massimeno hanno provveduto a sottoscrivere con atto rep. nr. 1054 dd. 14.01.2019 per la gestione in forma associata obbligatoria delle funzioni fondamentali, disciplinate dall’art. 9 bis della L.P. 3/2006, relative alle aree affari generali, finanziaria e tecnica, sostituisce integralmente, a far data dalla sua sottoscrizione, quella precedentemente sottoscritta in data 16.07.2018 nr. 1011;

SUPERAMENTO DELL’OBBLIGO DI GESTIONE ASSOCIATA

Le gestioni associate dovevano riguardare i compiti e le attività indicati nella tabella B allegata alla legge provinciale n. 3 del 2006 ed in particolare la segreteria generale, personale, organizzazione, il servizio finanziario, il servizio entrate, l’ufficio tecnico, urbanistica, pianificazione del territorio, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, anagrafe stato civile elettorale leva e servizio statistico, commercio, servizi generali.

La deliberazione della Giunta provinciale n° 1952 di data 09.11.2015 aveva quindi approvato gli ambiti associativi in attuazione e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 dando atto che eventuali percorsi di fusione avviati dai comuni entro la data di approvazione del provvedimento e conclusi con esito favorevole del relativo referendum sarebbero derivati ulteriori deroghe/esoneri dall'obbligo di gestione associata nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 bis e dal protocollo d'intesa sottoscritto con il Consiglio delle autonomie locali e approvato con propria deliberazione n. 1676/2015.

Con deliberazione della Giunta provinciale n° 1228 di data 22.07.2016 infatti, a seguito degli esiti di alcuni referendum consultivi relativi alle fusioni dei comuni fu rivista parte dei contenuti delle deliberazioni n. 1952 del 9 novembre 2015 e n. 317 dell'11 marzo 2016 relative alle gestioni associate obbligatorie.

Il quadro generale delle gestioni associate obbligatorie, prima della loro eliminazione, era comunque il seguente:

- 29 ambiti avevano, seppur con modalità più o meno integrate, avviato la gestione associata di tutte le funzioni previste;
- 4 ambiti avevano avviato solo alcune funzioni;
- 2 ambiti non avevano avviato alcuna gestione associata (in un caso perché in sospeso e nell'altro perché il termine di avvio era scaduto in prossimità dell'avvio dell'attuale legislatura e in seguito è intervenuta la sospensione dell'obbligo).

A seguito anche dei risultati molto netti degli Stati Generali della Montagna e come condiviso con il Consiglio delle autonomie locali nell'ambito del Protocollo di finanza locale per l'anno 2020, la legge provinciale n. 13 del 23 dicembre 2019 (Legge di stabilità provinciale 2020) all'articolo 6 ha abrogato l'obbligo di gestione associata delle funzioni comunali che era previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale n. 3 del 2006, con l'obiettivo di recuperare il ruolo istituzionale dei singoli Comuni come soggetti di presidio territoriale e sociale e di valorizzarne l'autonomia decisionale e organizzativa nella scelta delle modalità di gestione dei servizi comunali.

Il medesimo articolo prevede che a seguito dell'abrogazione dell'obbligo di gestione associata le convenzioni che sono state stipulate ai sensi dell'articolo 9 bis continuano ad operare, ferma restando la possibilità per i comuni di modificarle o di recedere dalle stesse, anche in deroga a quanto previsto dalle convenzioni (comma 3).

La scelta di un'amministrazione comunale di interrompere o modificare unilateralmente il rapporto convenzionale assunto ai sensi dell'art. 9 bis determina necessariamente la riorganizzazione degli uffici anche degli altri enti appartenenti al medesimo ambito. Per questo la norma prevede un periodo di "preavviso" di sei mesi tale da consentire a tutti i comuni coinvolti la possibilità di adeguare il loro assetto organizzativo alla nuova situazione che si è venuta a creare.

Alla luce della riforma citata sono già moltissime le gestioni associate obbligatorie che sono state sciolte sia con l'unanimità delle volontà dei comuni partecipanti, sia in maniera unilaterale da parte di uno o alcuni comuni facenti parte dell'ambito associativo. Un'analisi precisa al momento non è possibile in quanto la situazione appare molto fluida e al momento molte amministrazioni stanno ricostituendo su base volontaria gestioni associate su singoli uffici o su specifici servizi comunali.

I comuni meno strutturati che, nell'ambito delle convenzioni di appartenenza, erano più dipendenti dalle strutture amministrative degli altri enti hanno registrato accresciute difficoltà organizzative a garantire l'assolvimento delle rispettive funzioni, e ciò in particolare nei casi in cui lo scioglimento è avvenuto per disdetta unilaterale da parte dei comuni meglio dotati.

L'obiettivo di incentivare la costituzione di gestioni associate aveva orientato il legislatore provinciale a partire dal 2015, a introdurre norme sulle assunzioni del personale dei comuni intese a favorire la formazione di apparati amministrativi di livello sovra comunale, articolati preferibilmente con dotazioni in capo all'ente

‘capofila’, il tutto nell’intento di elevare il livello e il grado di specializzazione delle professionalità presenti e assicurare una maggiore e più uniforme qualità dei servizi prestati ai comuni aderenti alle convenzioni; veniva contestualmente limitata la possibilità di assunzione da parte dei comuni di minori dimensioni, solitamente dotati di strutture amministrative meno articolate; questi comuni, con la disgregazione degli ambiti di gestione associata, trovano ora difficoltà a esercitare le competenze sul territorio.

La necessità di assicurare la funzione di presidio territoriale e l’erogazione dei servizi comunali da parte di tutti i Comuni anche di minori dimensioni, rende quindi indispensabile consentire l’adeguamento delle dotazioni organiche per quegli enti che, a causa dello scioglimento di convenzioni ovvero per effetto dei vincoli alle assunzioni applicati negli anni precedenti, sono attualmente in grave difetto di organico.

Come si ricorderà, il Protocollo d’intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a “dotazioni standard” da definirsi d’intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1.

L’emergenza sanitaria in corso ha peraltro reso necessario sospendere, come già chiarito al paragrafo 4, l’obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell’assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall’emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di ‘organici standard’; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

L’adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l’assolvimento delle funzioni istituzionali e l’erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa.

Si propone pertanto di introdurre e applicare, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti¹, il criterio della dotazione-standard, consentendo l’assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d’intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita.

Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.

Fino all’adozione della citata deliberazione attuativa, per i comuni con popolazione fino 5.000 abitanti si propone di mantenere in vigore il regime previsto dalla legge di assestamento del bilancio 2020, e di consentire quindi la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

Per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, si propone di mantenere in vigore a regime, per l’anno 2021, la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

Nell’ambito della sopracitata deliberazione attuativa sarà garantita la possibilità di consentire a tali Comuni

l'assunzione di personale aggiuntivo nei casi in cui:

- nel 2019 sia stato raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla Missione 1 superiore a quello assegnato, nel limite di tale surplus;
- continuino ad aderire volontariamente ovvero ricostituiscano convenzioni di gestione associata.

Rimane invariata per tutti Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;
- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;
- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente;

PIANO DI MIGLIORAMENTO: OBIETTIVO DI RIDUZIONE DELLA SPESA

La legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 all'articolo 8, comma 1 bis, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di stabilità provinciale 2020 (L.P. n. 23 dicembre 2019, n. 13), prevede l'obbligo di adozione da parte dei comuni di un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata e per quelli costituiti a seguito di fusione dal 2016 il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi, relativo alla gestione associata e alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente. Con successivi provvedimenti deliberativi la Giunta provinciale ha definito gli obiettivi di risparmio di spesa nonché le modalità e i tempi di raggiungimento degli stessi.

COMUNI	PROVVEDIMENTI DEFINIZIONE OBIETTIVI	VERIFICA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI SPESA (Delibera n. 1228/2016, all. 5, punto 3)
COMUNI < 5.000 abitanti con obbligo di gestione associata o in deroga	Delibera n. 1952/2015 come modificata dalla delibera n. 1503/2018	Conto consuntivo esercizio finanziario 2019
COMUNI costituiti a seguito di fusione dal 01/01/2016	Delibera n. 317/2016, come modificata dalla delibera n. 463/2018	Conto consuntivo esercizio finanziario 2019
COMUNI > 5.000 abitanti	Delibera n. 1228/2016, allegato 5, paragrafo 1, punto b)	Conto consuntivo esercizio finanziario 2019
COMUNI costituiti a seguito di fusione successivamente all'anno 2016	Delibera n. 1228/2016, allegato 5, paragrafo 3	Conto consuntivo relativo al terzo esercizio finanziario successivo a quello di elezione del sindaco del nuovo Comune (*)

(*) Nel periodo antecedente alla costituzione del nuovo comune, ciascuna delle amministrazioni comunali costituenti dovrà dimostrare l'invarianza dei pagamenti (intesi come somma dei pagamenti relativi alla gestione di competenza e alla gestione dei residui) contabilizzati nella funzione 1 della spesa corrente, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 ha definito la spesa di riferimento e le modalità di raggiungimento dell'obiettivo. Successivamente con nota informativa del Servizio Autonomie locali di data 6 febbraio 2017, prot. 66442 sono state fornite ulteriori indicazioni relative alla determinazione della spesa di riferimento.

Nel corso del 2018 la Provincia ha effettuato un monitoraggio sull'andamento della spesa dei Comuni. A tutti i Comuni è stata richiesta la compilazione di un apposito prospetto all'interno del quale la spesa corrente sostenuta nel 2012 è stata confrontata con la medesima spesa riferita ai dati di consuntivo 2017, ciò al fine di dare alle amministrazioni uno strumento utile per valutare il processo di riduzione della spesa corrente messo in atto dall'amministrazione medesima.

Con nota della prot. 1165 dd. 24.01.2019 il Comune di Pinzolo ha comunicato alla Provincia il Piano di miglioramento del Comune che evidenzia rispetto alla spesa obiettivo 2019 (€ 3.987456,00) sulla spesa obiettivo 2017 (€ 3.558.817,00) un risparmio di € 428.589,00 che ha fatto emergere un dato significativo e importante di abbattimento della spesa, rispetto all'obiettivo in ambito associativo così determinato.

TERRITORIO DI COMUNITA		COMUNE	Spesa corrente netta da considerare totale (a)	Fabbisogno standard di spesa totale (b)	Fabbisogno standard di spesa efficiente totale (c)	Obiettivo efficientamento teorico (d)	Obiettivo efficientamento effettivo (e)	Obiettivo efficientamento effettivo arrotondato (f)
8.4	Giudicarie	Carisolo	1.032.275	953.718	863.738	89.980	89.980	90.000
		Giustino	733.159	763.419	663.714	99.704	69.444	69.400
		Massimeno	290.822	227.618	104.799	102.820	122.820	122.800
		Pinzolo	5.568.515	4.253.227	4.223.866	29.361	29.361	29.400
		TOTALE AMBITO	7.624.771					311.600

Con nota della prot. 10567 dd. 11.08.2020 il Comune di Pinzolo ha comunicato alla Provincia il Piano di miglioramento del Comune che evidenzia rispetto alla spesa obiettivo 2019 (€ 3.697.593,75) sulla spesa obiettivo 2012 (€ 4.016.806,00) un risparmio di € 319.212,25 che ha fatto emergere un dato significativo e importante di abbattimento della spesa.

PIANO DI MIGLIORAMENTO - COMUNE DI PINZOLO

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019. <i>Per gli esercizi precedenti al 2019, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	4.101.686,00	3.955.041,00
Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		
Per l'anno 2017 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	49.569,00	208.915,00
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	0,00	
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)		
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-)		48.532,25
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	35.311,00	14.417,00
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	4.016.806,00	3.697.593,75
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)		
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2019:
	=	4.016.806,00	3.697.593,75
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 :			319.212,25

3.4.2 ANALISI DELLE SPESE SUDDIVISE IN FUNZIONI E SERVIZI/MISSIONI E PROGRAMMI.



SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽²⁾			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE: 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0101 Programma 01	Organi istituzionali						
Titolo 1	Spese correnti	17.658,18	previsione di competenza	119.443,43	185.939,20	185.939,20	185.939,20
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	127.858,84	203.597,38		
Totale Programma 01	Organi istituzionali	17.658,18	previsione di competenza	119.443,43	185.939,20	185.939,20	185.939,20
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	127.858,84	203.597,38		
0102 Programma 02	Segreteria generale						
Titolo 1	Spese correnti	381.803,15	previsione di competenza	1.563.126,21	1.442.480,00	1.433.714,80	1.440.231,80
			di cui già impegnato*		(62.076,01)	(9.147,56)	(160,63)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.807.767,21	1.824.283,15		
Totale Programma 02	Segreteria generale	381.803,15	previsione di competenza	1.563.126,21	1.442.480,00	1.433.714,80	1.440.231,80
			di cui già impegnato		(62.076,01)	(9.147,56)	(160,63)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.807.767,21	1.824.283,15		
0103 Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato						
Titolo 1	Spese correnti	5.000,00	previsione di competenza	18.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	22.234,70	21.000,00		
Totale Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	5.000,00	previsione di competenza	18.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	22.234,70	21.000,00		



SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
0104 Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
Titolo 1	Spese correnti	231.970,95	previsione di competenza	226.000,00	106.260,00	106.260,00	106.260,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	366.647,79	338.230,95		
Totale Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	231.970,95	previsione di competenza	226.000,00	106.260,00	106.260,00	106.260,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	366.647,79	338.230,95		
0105 Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
Titolo 1	Spese correnti	489.229,30	previsione di competenza	1.182.277,27	1.208.947,80	1.223.500,00	1.223.500,00
			di cui già impegnato*		(220.986,81)	(30.624,05)	(6.767,33)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.568.135,86	1.698.177,10		
Titolo 2	Spese in conto capitale	140.867,80	previsione di competenza	1.148.473,14	1.440.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.205.543,52	1.580.867,80		
Totale Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	630.097,10	previsione di competenza	2.330.750,41	2.648.947,80	1.223.500,00	1.223.500,00
			di cui già impegnato		(220.986,81)	(30.624,05)	(6.767,33)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	2.773.679,38	3.279.044,90		
0106 Programma 06	Ufficio tecnico						
Titolo 1	Spese correnti	313.121,71	previsione di competenza	984.982,20	947.200,00	921.700,00	921.700,00
			di cui già impegnato*		(8.392,00)	(4.392,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.153.546,39	1.260.321,71		
Titolo 2	Spese in conto capitale	285.760,98	previsione di competenza	583.323,14	350.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	882.275,23	635.760,98		



SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Totale Programma 06	Ufficio tecnico	598.882,69	previsione di competenza	1.568.305,34	1.297.200,00	921.700,00	921.700,00
			di cui già impegnato		(8.392,00)	(4.392,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	2.035.821,62	1.896.082,69		
0107 Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
Titolo 1	Spese correnti	29.023,98	previsione di competenza	98.845,92	94.900,00	94.900,00	94.900,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	111.430,33	123.923,98		
Totale Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	29.023,98	previsione di competenza	98.845,92	94.900,00	94.900,00	94.900,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	111.430,33	123.923,98		
0111 Programma 11	Altri servizi generali						
Titolo 1	Spese correnti	243.364,85	previsione di competenza	3.714.334,93	3.381.000,00	3.281.000,00	3.281.000,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	4.028.578,25	3.624.364,85		
Totale Programma 11	Altri servizi generali	243.364,85	previsione di competenza	3.714.334,93	3.381.000,00	3.281.000,00	3.281.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	4.028.578,25	3.624.364,85		
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.137.800,90	previsione di competenza	9.638.806,24	9.172.727,00	7.263.014,00	7.269.531,00
			di cui già impegnato*		(291.454,82)	(44.163,61)	(6.927,96)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	11.274.018,12	11.310.527,90		
MISSIONE: 03	Ordine pubblico e sicurezza						
0301 Programma 01	Polizia locale e amministrativa						



SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	Spese correnti	158.290,10	previsione di competenza	719.784,65	708.200,00	708.200,00	708.200,00
			di cui già impegnato*		(15.380,20)	(5.380,20)	(5.014,20)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	823.495,80	866.490,10		
Totale Programma 01	Polizia locale e amministrativa	158.290,10	previsione di competenza	719.784,65	708.200,00	708.200,00	708.200,00
			di cui già impegnato		(15.380,20)	(5.380,20)	(5.014,20)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	823.495,80	866.490,10		
0302 Programma 02	Sistema integrato di sicurezza urbana						
Titolo 2	Spese in conto capitale	150.000,00	previsione di competenza	250.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	250.000,00	150.000,00		
Totale Programma 02	Sistema integrato di sicurezza urbana	150.000,00	previsione di competenza	250.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	250.000,00	150.000,00		
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	308.290,10	previsione di competenza	969.784,65	708.200,00	708.200,00	708.200,00
			di cui già impegnato*		(15.380,20)	(5.380,20)	(5.014,20)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.073.495,80	1.016.490,10		
MISSIONE: 04 Istruzione e diritto allo studio							
0402 Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria						
Titolo 1	Spese correnti	80.023,04	previsione di competenza	112.800,00	120.200,00	145.200,00	145.200,00
			di cui già impegnato*		(56.858,41)	(1.095,56)	(267,80)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	210.015,61	200.223,04		
Titolo 2	Spese in conto capitale	85.999,62	previsione di competenza	282.341,62	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	282.341,62	85.999,62		



SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Totale Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria	166.022,66	previsione di competenza	395.141,62	120.200,00	145.200,00	145.200,00
			di cui già impegnato		(56.858,41)	(1.095,56)	(267,80)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	492.357,23	286.222,66		
0406 Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione						
Titolo 1	Spese correnti	6.520,92	previsione di competenza	0,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	16.500,00	15.520,92		
Totale Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione	6.520,92	previsione di competenza	0,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	16.500,00	15.520,92		
0407 Programma 07	Diritto allo studio						
Titolo 1	Spese correnti	51.588,32	previsione di competenza	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	112.002,42	111.588,32		
Totale Programma 07	Diritto allo studio	51.588,32	previsione di competenza	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	112.002,42	111.588,32		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	224.131,90	previsione di competenza	455.141,62	189.200,00	214.200,00	214.200,00
			di cui già impegnato*		(56.858,41)	(1.095,56)	(267,80)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	620.859,65	413.331,90		
MISSIONE: 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali						
0501 Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico						
Titolo 1	Spese correnti	110.158,93	previsione di competenza	229.014,09	223.500,00	223.500,00	223.500,00
			di cui già impegnato*		(17.419,39)	(395,28)	(63,44)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	328.056,85	333.658,93		



SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Totale Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	110.158,93	previsione di competenza	229.014,09	223.500,00	223.500,00	223.500,00
			di cui già impegnato		(17.419,39)	(395,28)	(63,44)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	328.056,85	333.658,93		
0502 Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
Titolo 1	Spese correnti	71.920,00	previsione di competenza	60.500,00	99.500,00	98.500,00	98.500,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	151.368,26	171.420,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	150.000,00	150.000,00		
Totale Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	71.920,00	previsione di competenza	210.500,00	249.500,00	98.500,00	98.500,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	301.368,26	321.420,00		
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	182.078,93	previsione di competenza	439.514,09	473.000,00	322.000,00	322.000,00
			di cui già impegnato*		(17.419,39)	(395,28)	(63,44)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	629.425,11	655.078,93		
MISSIONE: 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
0601 Programma 01	Sport e tempo libero						
Titolo 1	Spese correnti	220.098,71	previsione di competenza	564.000,00	570.500,00	622.352,85	622.352,85
			di cui già impegnato*		(84.795,43)	(84.931,34)	(12.964,66)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	694.754,98	790.598,71		
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.191.651,81	previsione di competenza	7.473.872,04	6.669.246,95	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	7.482.412,04	7.860.898,76		



SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Totale Programma 01	Sport e tempo libero	1.411.750,52	previsione di competenza	8.037.872,04	7.239.746,95	622.352,85	622.352,85
			di cui già impegnato		(84.795,43)	(84.931,34)	(12.964,66)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	8.177.167,02	8.651.497,47		
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.411.750,52	previsione di competenza	8.037.872,04	7.239.746,95	622.352,85	622.352,85
			di cui già impegnato*		(84.795,43)	(84.931,34)	(12.964,66)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	8.177.167,02	8.651.497,47		
MISSIONE: 07	Turismo						
0701 Programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo						
Titolo 1	Spese correnti	277.545,89	previsione di competenza	814.000,00	788.000,00	783.000,00	782.676,95
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.120.440,15	1.065.545,89		
Titolo 2	Spese in conto capitale	304.893,95	previsione di competenza	1.602.036,15	450.350,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.751.888,78	755.243,95		
Totale Programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	582.439,84	previsione di competenza	2.416.036,15	1.238.350,00	783.000,00	782.676,95
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	2.872.328,93	1.820.789,84		
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	582.439,84	previsione di competenza	2.416.036,15	1.238.350,00	783.000,00	782.676,95
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	2.872.328,93	1.820.789,84		
MISSIONE: 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
0801 Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio						



SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	Spese correnti	421,34	previsione di competenza	4.000,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	5.620,00	8.921,34		
Titolo 2	Spese in conto capitale	288.223,14	previsione di competenza	1.879.455,89	1.269.300,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.939.529,89	1.557.523,14		
Totale Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio	288.644,48	previsione di competenza	1.883.455,89	1.277.800,00	8.500,00	8.500,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.945.149,89	1.566.444,48		
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	288.644,48	previsione di competenza	1.883.455,89	1.277.800,00	8.500,00	8.500,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.945.149,89	1.566.444,48		
MISSIONE: 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0901 Programma 01	Difesa del suolo						
Titolo 2	Spese in conto capitale	339.892,73	previsione di competenza	428.000,00	155.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	459.344,14	494.892,73		
Totale Programma 01	Difesa del suolo	339.892,73	previsione di competenza	428.000,00	155.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	459.344,14	494.892,73		
0902 Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
Titolo 2	Spese in conto capitale	4.522,59	previsione di competenza	39.500,00	28.504,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	44.022,59	33.026,59		



SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Totale Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4.522,59	previsione di competenza	39.500,00	28.504,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	44.022,59	33.026,59		
0903 Programma 03	Rifiuti						
Titolo 1	Spese correnti	60.791,72	previsione di competenza	206.341,89	206.310,00	206.310,00	206.310,00
			di cui già impegnato*		(111,02)	(54,90)	(12,81)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	231.489,04	267.101,72		
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.603,41	previsione di competenza	64.622,14	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	64.622,14	1.603,41		
Totale Programma 03	Rifiuti	62.395,13	previsione di competenza	270.964,03	206.310,00	206.310,00	206.310,00
			di cui già impegnato		(111,02)	(54,90)	(12,81)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	296.111,18	268.705,13		
0904 Programma 04	Servizio idrico integrato						
Titolo 1	Spese correnti	717.014,66	previsione di competenza	862.818,79	690.700,00	840.100,00	840.100,00
			di cui già impegnato*		(31.864,41)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	983.527,70	1.407.714,66		
Titolo 2	Spese in conto capitale	183.683,91	previsione di competenza	549.608,91	752.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	549.608,91	935.683,91		
Totale Programma 04	Servizio idrico integrato	900.698,57	previsione di competenza	1.412.427,70	1.442.700,00	840.100,00	840.100,00
			di cui già impegnato		(31.864,41)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.533.136,61	2.343.398,57		
0905 Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						



SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
TITOLO 1	Spese correnti	64.510,45	previsione di competenza	185.800,00	199.000,00	188.500,00	188.500,00
			di cui già impegnato*		(12.859,24)	(117,12)	(25,62)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	224.629,79	263.510,45		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	208.376,73	previsione di competenza	301.000,00	700.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	337.533,00	908.376,73		
Totale Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	272.887,18	previsione di competenza	486.800,00	899.000,00	188.500,00	188.500,00
			di cui già impegnato		(12.859,24)	(117,12)	(25,62)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	562.162,79	1.171.887,18		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.580.396,20	previsione di competenza	2.637.691,73	2.731.514,00	1.234.910,00	1.234.910,00
			di cui già impegnato*		(44.834,67)	(172,02)	(38,43)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	2.894.777,31	4.311.910,20		
MISSIONE: 10	Trasporti e diritto alla mobilità						
1002 Programma 02	Trasporto pubblico						
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma 02	Trasporto pubblico	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
1005 Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali						
TITOLO 1	Spese correnti	555.502,64	previsione di competenza	998.495,24	1.001.500,00	974.500,00	974.823,05
			di cui già impegnato*		(484.204,61)	(188.064,06)	(82.076,21)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.355.492,87	1.557.002,64		

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 2	Spese in conto capitale	598.583,24	previsione di competenza	5.264.804,98	3.850.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	5.204.156,81	4.448.583,24		
Totale Programma 05	Viabilita' e infrastrutture stradali	1.154.085,88	previsione di competenza	6.263.300,22	4.851.500,00	974.500,00	974.823,05
			di cui già impegnato		(484.204,61)	(188.064,06)	(82.076,21)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	6.559.649,68	6.005.585,88		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilita'	1.154.085,88	previsione di competenza	6.263.300,22	4.851.500,00	974.500,00	974.823,05
			di cui già impegnato*		(484.204,61)	(188.064,06)	(82.076,21)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	6.559.649,68	6.005.585,88		
MISSIONE: 11 Soccorso civile							
1101 Programma 01	Sistema di protezione civile						
Titolo 1	Spese correnti	149.604,35	previsione di competenza	225.000,00	145.000,00	175.000,00	175.000,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	396.860,00	294.604,35		
Titolo 2	Spese in conto capitale	90.045,57	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	140.045,57	140.045,57		
Totale Programma 01	Sistema di protezione civile	239.649,92	previsione di competenza	275.000,00	195.000,00	175.000,00	175.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	536.905,57	434.649,92		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	239.649,92	previsione di competenza	275.000,00	195.000,00	175.000,00	175.000,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	536.905,57	434.649,92		
MISSIONE: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							



SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
1201 Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
Titolo 1	Spese correnti	49.971,57	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	69.465,33	79.971,57		
Totale Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	49.971,57	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	69.465,33	79.971,57		
1202 Programma 02	Interventi per la disabilita'						
Titolo 2	Spese in conto capitale	123.902,98	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	123.902,98	123.902,98		
Totale Programma 02	Interventi per la disabilita'	123.902,98	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	123.902,98	123.902,98		
1203 Programma 03	Interventi per gli anziani						
Titolo 1	Spese correnti	726,15	previsione di competenza	15.400,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	27.400,00	14.726,15		
Totale Programma 03	Interventi per gli anziani	726,15	previsione di competenza	15.400,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	27.400,00	14.726,15		
1204 Programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
Titolo 1	Spese correnti	138.277,42	previsione di competenza	325.000,00	355.000,00	355.000,00	355.000,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	411.370,97	493.277,42		



SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Totale Programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	138.277,42	previsione di competenza	325.000,00	355.000,00	355.000,00	355.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	411.370,97	493.277,42		
1205 Programma 05	Interventi per le famiglie						
Titolo 1	Spese correnti	31.803,91	previsione di competenza	52.900,00	51.950,00	51.950,00	51.950,00
			di cui già impegnato*		(439,20)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	94.815,77	83.753,91		
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.510,00	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	19.370,65	11.510,00		
Totale Programma 05	Interventi per le famiglie	33.313,91	previsione di competenza	62.900,00	61.950,00	51.950,00	51.950,00
			di cui già impegnato		(439,20)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	114.186,42	95.263,91		
1209 Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale						
Titolo 1	Spese correnti	6.079,67	previsione di competenza	19.000,00	18.500,00	18.500,00	18.500,00
			di cui già impegnato*		(134,20)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	22.900,96	24.579,67		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	130.000,00	130.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	130.000,00	130.000,00		
Totale Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale	6.079,67	previsione di competenza	149.000,00	148.500,00	18.500,00	18.500,00
			di cui già impegnato		(134,20)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	152.900,96	154.579,67		



SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	352.271,70	previsione di competenza	582.300,00	609.450,00	469.450,00	469.450,00
			di cui già impegnato*		(573,40)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	899.226,66	961.721,70		
MISSIONE: 13 Tutela della salute							
1307 Programma 07	Ulteriori spese in materia sanitaria						
Titolo 1	Spese correnti	20.486,49	previsione di competenza	17.001,09	1.290,00	1.290,00	1.290,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	33.301,09	21.776,49		
Titolo 2	Spese in conto capitale	7.600,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	7.600,00	7.600,00		
Totale Programma 07	Ulteriori spese in materia sanitaria	28.086,49	previsione di competenza	17.001,09	1.290,00	1.290,00	1.290,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	40.901,09	29.376,49		
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	28.086,49	previsione di competenza	17.001,09	1.290,00	1.290,00	1.290,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	40.901,09	29.376,49		
MISSIONE: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
1601 Programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare						
Titolo 1	Spese correnti	1.000,00	previsione di competenza	1.000,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.000,00	1.500,00		



SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Totale Programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.000,00	previsione di competenza	1.000,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.000,00	1.500,00		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	previsione di competenza	1.000,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.000,00	1.500,00		
MISSIONE: 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
1701 Programma 01	Fonti energetiche						
Titolo 1	Spese correnti	148.338,83	previsione di competenza	286.209,98	284.900,00	304.900,00	304.900,00
			di cui già impegnato*		(35.705,00)	(19.102,96)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	348.312,21	433.238,83		
Titolo 2	Spese in conto capitale	7.778,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	44.428,33	7.778,00		
Totale Programma 01	Fonti energetiche	156.116,83	previsione di competenza	286.209,98	284.900,00	304.900,00	304.900,00
			di cui già impegnato		(35.705,00)	(19.102,96)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	392.740,54	441.016,83		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	156.116,83	previsione di competenza	286.209,98	284.900,00	304.900,00	304.900,00
			di cui già impegnato*		(35.705,00)	(19.102,96)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	392.740,54	441.016,83		
MISSIONE: 20	Fondi e accantonamenti						
2001 Programma 01	Fondo di riserva						



SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	10.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	10.000,00	100.000,00		
Totale Programma 01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	10.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	10.000,00	100.000,00		
2002 Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	50.000,00	50.462,70	52.647,15	52.647,15
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	50.000,00	50.462,70		
Totale Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza	50.000,00	50.462,70	52.647,15	52.647,15
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	50.000,00	50.462,70		
2003 Programma 03	Altri fondi						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	86.000,00	86.000,00	86.000,00	86.000,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	86.000,00	86.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	7.387,31	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	8.038,19	7.387,31		
Totale Programma 03	Altri fondi	7.387,31	previsione di competenza	86.000,00	86.000,00	86.000,00	86.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	94.038,19	93.387,31		



SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	7.387,31	previsione di competenza	146.000,00	186.462,70	188.647,15	188.647,15
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	154.038,19	243.850,01		
MISSIONE: 50	Debito pubblico						
5001 Programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	50.565,00	36.782,00	22.336,00	8.337,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	50.565,00	36.782,00		
Totale Programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza	50.565,00	36.782,00	22.336,00	8.337,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	50.565,00	36.782,00		
5002 Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	599.730,00	613.513,00	627.960,00	530.942,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	599.730,00	613.513,00		
Totale Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza	599.730,00	613.513,00	627.960,00	530.942,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	599.730,00	613.513,00		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	650.295,00	650.295,00	650.296,00	539.279,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	650.295,00	650.295,00		
MISSIONE: 60	Anticipazioni finanziarie						
6001 Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria						



SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	250.000,00	250.000,00		
Totale Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsione di competenza	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	250.000,00	250.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	250.000,00	250.000,00		
MISSIONE: 99							
Servizi per conto terzi							
9901 Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro						
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	541.247,95	previsione di competenza	2.684.495,00	2.684.495,00	2.684.495,00	2.684.495,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	3.273.508,87	3.225.742,95		
Totale Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	541.247,95	previsione di competenza	2.684.495,00	2.684.495,00	2.684.495,00	2.684.495,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	3.273.508,87	3.225.742,95		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	541.247,95	previsione di competenza	2.684.495,00	2.684.495,00	2.684.495,00	2.684.495,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	3.273.508,87	3.225.742,95		



SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
TOTALE MISSIONI		9.195.378,95	previsione di competenza	37.633.903,70	32.744.430,65	16.855.255,00	16.750.755,00
			di cui già impegnato*		(1.031.225,93)	(343.305,03)	(107.352,70)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	42.245.487,43	41.989.809,60		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		9.195.378,95	previsione di competenza	37.633.903,70	32.744.430,65	16.855.255,00	16.750.755,00
			di cui già impegnato*		(1.031.225,93)	(343.305,03)	(107.352,70)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	42.245.487,43	41.989.809,60		

(*) Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI * *

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.137.800,90	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.638.806,24 (0,00) 11.274.018,12	9.172.727,00 (291.454,82) (0,00) 11.310.527,90	7.263.014,00 (44.163,61) (0,00)	7.269.531,00 (6.927,96) (0,00)
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	308.290,10	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	969.784,65 (0,00) 1.073.495,80	708.200,00 (15.380,20) (0,00) 1.016.490,10	708.200,00 (5.380,20) (0,00)	708.200,00 (5.014,20) (0,00)
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	224.131,90	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	455.141,62 (0,00) 620.859,65	189.200,00 (56.858,41) (0,00) 413.331,90	214.200,00 (1.095,56) (0,00)	214.200,00 (267,80) (0,00)
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	182.078,93	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	439.514,09 (0,00) 629.425,11	473.000,00 (17.419,39) (0,00) 655.078,93	322.000,00 (395,28) (0,00)	322.000,00 (63,44) (0,00)
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.411.750,52	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.037.872,04 (0,00) 8.177.167,02	7.239.746,95 (84.795,43) (0,00) 8.651.497,47	622.352,85 (84.931,34) (0,00)	622.352,85 (12.964,66) (0,00)
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	582.439,84	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.416.036,15 (0,00) 2.872.328,93	1.238.350,00 (0,00) (0,00) 1.820.789,84	783.000,00 (0,00) (0,00)	782.676,95 (0,00) (0,00)
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	288.644,48	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.883.455,89 (0,00) 1.945.149,89	1.277.800,00 (0,00) (0,00) 1.566.444,48	8.500,00 (0,00) (0,00)	8.500,00 (0,00) (0,00)



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI * *

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.580.396,20	previsione di competenza	2.637.691,73	2.731.514,00	1.234.910,00	1.234.910,00
			di cui già impegnato*		(44.834,67)	(172,02)	(38,43)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	2.894.777,31	4.311.910,20		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità'	1.154.085,88	previsione di competenza	6.263.300,22	4.851.500,00	974.500,00	974.823,05
			di cui già impegnato*		(484.204,61)	(188.064,06)	(82.076,21)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	6.559.649,68	6.005.585,88		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	239.649,92	previsione di competenza	275.000,00	195.000,00	175.000,00	175.000,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	536.905,57	434.649,92		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	352.271,70	previsione di competenza	582.300,00	609.450,00	469.450,00	469.450,00
			di cui già impegnato*		(573,40)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	899.226,66	961.721,70		
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	28.086,49	previsione di competenza	17.001,09	1.290,00	1.290,00	1.290,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	40.901,09	29.376,49		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	previsione di competenza	1.000,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.000,00	1.500,00		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	156.116,83	previsione di competenza	286.209,98	284.900,00	304.900,00	304.900,00
			di cui già impegnato*		(35.705,00)	(19.102,96)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	392.740,54	441.016,83		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	7.387,31	previsione di competenza	146.000,00	186.462,70	188.647,15	188.647,15
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	154.038,19	243.850,01		



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI * *

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	650.295,00	650.295,00	650.296,00	539.279,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	650.295,00	650.295,00		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	250.000,00	250.000,00		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	541.247,95	previsione di competenza	2.684.495,00	2.684.495,00	2.684.495,00	2.684.495,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	3.273.508,87	3.225.742,95		
TOTALE MISSIONI		9.195.378,95	previsione di competenza	37.633.903,70	32.744.430,65	16.855.255,00	16.750.755,00
			di cui già impegnato*		(1.031.225,93)	(343.305,03)	(107.352,70)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	42.245.487,43	41.989.809,60		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		9.195.378,95	previsione di competenza	37.633.903,70	32.744.430,65	16.855.255,00	16.750.755,00
			di cui già impegnato*		(1.031.225,93)	(343.305,03)	(107.352,70)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	42.245.487,43	41.989.809,60		

(*) Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.



SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsione dell'anno a cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2022		Previsione dell'anno 2023	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1: Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	2.859.790,00	559.000,00	2.841.024,80	540.234,80	2.847.541,80	546.751,80
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	296.760,00	95.260,00	296.760,00	95.260,00	296.760,00	95.260,00
103	Acquisto di beni e servizi	4.272.837,00	103.000,00	4.238.289,20	53.000,00	4.238.612,25	53.000,00
104	Trasferimenti correnti	5.271.590,00	70.000,00	5.437.942,85	70.000,00	5.437.619,80	70.000,00
107	Interessi passivi	36.782,00	0,00	22.336,00	0,00	8.337,00	0,00
110	Altre spese correnti	454.262,70	16.000,00	456.447,15	15.000,00	456.447,15	15.000,00
100	Totale TITOLO 1	13.192.021,70	843.260,00	13.292.800,00	773.494,80	13.285.318,00	780.011,80
	TITOLO 2: Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.789.798,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	9.164.602,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	16.004.400,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3: Spese per incremento attivita' finanziarie						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4: Rimborso Prestiti						
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	613.513,00	0,00	627.960,00	0,00	530.942,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	613.513,00	0,00	627.960,00	0,00	530.942,00	0,00
	TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
	TITOLO 7: Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	2.334.495,00	0,00	2.334.495,00	0,00	2.334.495,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	2.684.495,00	0,00	2.684.495,00	0,00	2.684.495,00	0,00



SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsione dell'anno a cui si riferisce il bilancio		Previsione dell'anno 2022		Previsione dell'anno 2023	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TOTALE	32.744.430,65	843.260,00	16.855.255,00	773.494,80	16.750.755,00	780.011,80

3.4.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Titolo	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
	2018 (Accertato)	2019 (Accertato)	2020 (previsione)	2021	2022	2023
Avanzo e FPV	8.412.114,40	5.350.962,88	607.869,65	0	0	0
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.043.692,32	9.616.383,38	9.321.631,00	9.704.300,00	9.504.300,00	9.404.300,00
Trasferimenti correnti	1.742.194,09	1526.656,36	1.554.940,00	1.460.940,00	1.461.940,00	1.461.940,00
Entrate extratributarie	3.146.752,51	3.993.182,66	3.345.817,00	2.640.294,70	2.954.520,00	2.950.020,00
Entrate in conto capitale	2.563.286,98	1.924.328,83	13.791.067,95	16.004.400,95	0	0
Entrate da riduzione di attività finanziaria	0	16.562,45	0	0	0	0
Accensione prestiti	0	0	0	0	0	0
Anticipazioni da istituto Tesoriere/cassiere	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.959.937,06	2.113.257,23	2.684.495,00	2.684.495,00	2.684.495,00	2.684.495,00
Totale Entrate	26.867.977,36	24.541.333,79	31.555.820,60	32.744.430,65	16.855.255,00	16.750.755,00

3.4 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI

3.5.1 TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Occorre preliminarmente sottolineare, così come emerge nel Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2021 della P.A.T. come questa fase, caratterizzata da una continua - e non di rado disomogenea - evoluzione legata all'emergenza COVID e da una molteplicità di interventi normativi in rapidissima scansione temporale, generi elementi di obiettiva difficoltà nella quantificazione delle risorse di parte corrente.

Il protocollo d'intesa di finanza locale, come con le precedenti manovre, promuove anche per l'anno 2021 una stabilizzazione fiscale relativa ai tributi locali fissando quindi:

- conferma della disapplicazione imposta per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso);
- l'aliquota agevolata dello 0,55 per cento per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categorie catastali D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00% per i fabbricati della categoria D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 euro; l'aliquota agevolata dello 0,79 per cento per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1% per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;
- i fabbricati C1 C3 D2 A10 hanno una aliquota agevolata dello 0,55 per cento;
- la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni, ecc) dell'aliquota dello 0,895 per cento;

- la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari ad € 1.500,00 per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita catastale è superiore a 25.000 euro;
- l'esenzione dall'IMIS delle ONLUS e delle cooperative sociali, nonché delle scuole paritarie e dei fabbricati concessi in comodato a soggetti di rilevanza sociale;
- la conferma della facoltà per i Comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e a campeggi (categoria catastale D8);
- la conferma della facoltà per i Comuni di prevedere l'esenzione dall'I.M.I.S. delle aree edificabili che consentono unicamente l'ampliamento volumetrico di fabbricati esistenti.

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE Legge Provinciale 30.12.2014 n. 14

Gli articoli da 1 a 14 della L.P. 14/2014 hanno istituito, a partire dal 1.1.2015 la nuova Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare. L'IMIS è dovuta per il possesso, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ha carattere annuale e dal 2015 ha sostituito integralmente I.MU.P e la TASI. L'imponibile del tributo è costituito dalle unità immobiliari presenti sul territorio comunale, in ragione del valore catastale attribuito ai fini IMIS, nonché dalle aree fabbricabili, sulla base del valore di mercato. Il gettito dell'imposta è totalmente di spettanza del Comune tenuto conto però di quanto previsto in materia di finanza locale sulla base delle stime del misuratore provinciale IMIS.

Dal periodo d'imposta 2016 l'abitazione principale, le fattispecie assimilate e relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9) sono esenti.

Il relativo mancato gettito è riconosciuto dalla Provincia nell'ambito del Fondo perequativo per la Finanza locale. Per l'anno 2021 viene riproposto il sistema di aliquote stabilite per l'anno 2020, che genera un incasso previsto in bilancio stimato in euro 9.150.000,00.

Con riferimento alle operazioni di verifica, liquidazione ed accertamento dell'IMU/TASI e IMIS queste verranno effettuati controlli su tutti gli immobili soggetti ad imposta dando priorità agli accertamenti riferiti alle annualità 2016 e 2017 per salvaguardare le prescrizioni di legge.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

La legge con la quale è stato approvato il Bilancio 2020, legge n. 160/2019, ha disciplinato all'art. 1, commi da 816 a 847, l'entrata in vigore del nuovo canone unico patrimoniale in sostituzione **dal 1° gennaio 2021** del canone sulla pubblicità (art. 62 D.Lgs. 446/1997), della Tosap (capo II D.Lgs. 507/1993) e del Cosap (art. 63 D.Lgs. 446/1997);

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitari cui si affianca anche il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati (canone "mercati");

L'applicazione del nuovo canone di occupazione è definita dal Regolamento comunale da approvare con delibera consiliare preliminarmente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2021 e che, in sede di prima adozione, fissa anche le relative tariffe .

Ai sensi di quanto previsto dal comma 817 della Legge succitata " *Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe*".

Per l'anno 2021 (primo anno di applicazione del nuovo canone) nel rispetto di quanto previsto dal c. 817 succitato e così come consigliato dal Consorzio dei Comuni, il canone è stato determinato sul principio dell'invarianza del gettito riferito all'anno 2020.

Considerato che le entrate COSAP nell'anno 2020 sono state pressochè costanti rispetto agli anni precedenti, movimentate solo da nuove utenze, specie per le occupazioni temporanee così come le entrate riferite all'Imposta sulla Pubblicità e Pubbliche affissioni (commercio, edilizia e fiere) si prevedono per l'anno 2021 entrate riferite al nuovo Canone unico per euro 95.000,00.

Per le occupazioni di suolo pubblico effettuate dalle imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della L. n. 287/1991, già esenti per il periodo 01 maggio 2020/ 31 dicembre 2020, così come per le occupazioni di suolo pubblico effettuate nell'ambito del commercio su aree pubbliche di cui al D.L.vo 114/1998, già esenti per il periodo 1 marzo/15 ottobre 2020 è già stata prevista l'esenzione anche dall'1 gennaio al 31 marzo 2021. Il minor gettito del nuovo canone patrimoniale derivante da tali esenzioni trova copertura a carico del bilancio dello Stato a mezzo di trasferimenti compensativi ai Comuni (tramite la Provincia).

Gli spazi destinati alle affissioni commerciali sono ridotti al minimo per volontà amministrativa in merito alle scelte di politica ambientale.

Il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per gli anni arretrati e del nuovo Canone unico viene eseguito direttamente dall'Ufficio Tributi in conformità alle segnalazioni del Corpo Polizia Municipale.

TARI

Decreto Leg.vo 15/11/1993 n. 507 ss.mm.

La TARI è gestita direttamente dalla Comunità delle Giudicarie in funzione del trasferimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti demandato con delibera nr. 5 dd. 07.02.2012.

I costi comunali di spazzamento strade ed amministrativi ci vengono rimborsati dalla Comunità delle Giudicarie e si quantificano in € 190.811,81 oltre all'Iva di legge. Eventuali servizi aggiuntivi saranno pagati dal Comune alla Comunità in base ad appositi capitolati.

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe.

IMIS: Aliquote applicate

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale, fattispecie assimilate per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35 %	€ 509,95	
Abitazione principale, fattispecie assimilate per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00 %		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,90 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55 %		

Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00 %		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,76 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,76 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,76 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con relativa annotazione catastale) con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con relativa annotazione catastale) con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10 %		€ 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate	0,55 %		
Tutte le altre categorie catastali o tipologie di immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,90 %		

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
IMIS	8.950.000,00	7.750.000,00	9.150.000,00	9.100.000,00	9.100.000,00

L'anno 2020 presenta differenza nell'accertato per effetto delle norme susseguitesi nel corso dell'anno in relazione all'emergenza COVID che hanno modificato l'incasso dell'imposta in trasferimenti compensativi statali ai Comuni per il tramite della Provincia.

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
ICI/IMU/IMIS/TASI da attività di accertamento	620.000,00	360.531,00	200.000,00	200.000,00	150.000,00

L'importo a Bilancio per il 2021 è comprensivo degli introiti relativi agli accertamenti per gli anni arretrati.

TARI (tributaria) (in alternativa, TARI avente natura di corrispettivo) Comunità delle Giudicarie

Gettito iscritto in bilancio:

TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
189.000,00	232.000,00	190.812,00	200.000,00	200.000,00

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)
CANONE PATR DI CONC, AUT O ESP PUBBL	non previsto	non previsto	95.000,00	100.000,00	100.000,00

3.5.2 ANALISI ENTRATE PER TITOLO E TIPOLOGIA

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
	2018 (Accertato)	2019 (Accertato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	9.043.962,32	9.616.383,38	9.321.631,00	9.704.300,00	9.504.300,00	9.404.300,00
TOTALE TITOLO 1	9.043.962,32	9.616.383,38	9.321.631,00	9.704.300,00	9.504.300,00	9.404.300,00

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
	2018 (Accertato)	2019 (Accertato)	2020 (previsione)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.742.194,09	1.526.656,36	1.154.940,00	1.460.940,00	1.461.940,00	1.461.940,00
TOTALE TITOLO 2	1.742.194,09	1.526.656,36	1.554.940,00	1.460.940,00	1.461.940,00	1.461.940,00

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
	2018 (Accertato)	2019 (Accertato)	2020 (Previsione)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Entrate extratributarie	3.146.752,51	3.993.182,66	3.345.817,00	2.640.294,70	2.954.520,00	2.950.020,00
TOTALE TITOLO 3	3.413.007,00	3.993.182,66	3.345.817,00	2.640.294,70	2.954.520,00	2.950.020,00

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
	2018 (Accertato)	2019 (Accertato)	2020 (Previsione)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Contributi agli investimenti	1.767.223,98	1.256.221,50	7.012.371,46	7.539.780,19	0	0
Altri trasferimenti in conto capitale	284.645,36	49.968,09	28.097,30	26.845,30		
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	61.105,00	15.000,00	481.300,00	569.300,00	0	0
Altre entrate in conto capitale	450.312,64	603.139,24	6.269.299,19	7.868.475,46	0	0
TOTALE TITOLO 4	2.563.286,98	1.924.328,83	13.791.067,95	16.004.400,95	0	0

3.5 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO DI BILANCIO 2021	ENTRATE	USCITE	RISULTATO
Corrente	13.805.534,70	13.192.021,70	613.513,00
Investimenti	16.004.400,95	16.004.400,95	0,00
Rimborso prestiti	0	613.513,00	-613.513,00
Movimenti fondi	250.000,00	250.000,00	0,00
Servizi conto terzi	2.684.495,00	2.684.495,00	0,00
Totale	32.744.430,65	32.744.430,65	0,00

EQUILIBRIO DI BILANCIO 2022	ENTRATE	USCITE	RISULTATO
Corrente	13.920.760,00	13.292.800,00	627.960,00
Investimenti	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0	627.960,00	-627.960,00
Movimenti fondi	250.000,00	250.000,00	0,00
Servizi conto terzi	2.684.495,00	2.684.495,00	0,00
Totale	16.855.255,00	16.855.255,00	0,00

EQUILIBRIO DI BILANCIO 2023	ENTRATE	USCITE	RISULTATO
Corrente	13.816.260,00	13.285.318,00	530.942,00
Investimenti	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	530.942,00	-530.942,00
Movimenti fondi	250.000,00	250.000,00	0,00
Servizi conto terzi	2.684.495,00	2.684.495,00	0,00
Totale	16.750.755,00	16.750.755,00	0,00

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE		STANZIAMENTI 2021	STANZIAMENTI 2022	STANZIAMENTI 2023
FPV in parte corrente				
Parziale				
1 Tributi e perequazione		9.704.300,00	9.504.300,00	9.404.300,00
2 Trasferimenti correnti		1.460.940,00	1.461.940,00	1.461.940,00
3 Entrate extratributarie		2.640.294,70	2.954.520,00	2.950.020,00
Entrate correnti		13.805.534,70	13.920.760,00	13.816.260,00
1 Spese correnti		13.192.021,70	13.292.800,00	13.285.318,00
4 Quota capitale ammortamento mutui		613.513,00	627.960,00	530.942,00
Somma finale		13.805.534,70	13.920.760,00	13.816.260,00
Entrate in parte capitale destinate alle spese correnti		0,00	0,00	0,00
Saldo		0,00	0,00	0,00

La parte corrente presenta un pareggio economico per gli anni 2021, 2022 e 2023.

		Stanziamanti 2021	Stanziamanti 2022	Stanziamanti 2023
FPV in parte capitale	+			
Parziale				
4 Entrate in conto capitale	+	16.004.400,95	0,00	0,00
5 Entrate per riduzioni attività finanziarie				
6 Accensione prestiti				
Entrate in conto capitale		16.004.400,95		0,00
2 Spese in conto capitale	-	16.004.400,95	0,00	0,00
Somma finale		16.004.400,95	0,00	0,00
Entrate in conto capitale destinate al finanziamento delle spese correnti	-			
Entrate in parte corrente destinate al finanziamento conto capitale	+			
Saldo		0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.771.610,33			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		13.805.534,70	13.920.760,00	13.816.260,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		13.192.021,70	13.292.800,00	13.285.318,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			50.462,70	52.647,15	52.647,15
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		613.513,00	627.960,00	530.942,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	16.004.400,95		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	16.004.400,95		0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)			0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

3.7 INDEBITAMENTO CON ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO TENDENZIALE NEL PERIODO DI MANDATO

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Inserire considerazioni sulla possibilità di indebitamento relativamente al recepimento locale dei nuovi principi del pareggio di bilancio di cui alla L. 243/2012, e di quanto stabilito nel protocollo di intesa in materia di finanza locale), sull'andamento della situazione attuale e sulla volontà di contrarre nuovo debito.

Considerazioni relative alle ripercussioni dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui in essere nel 2015 da parte della provincia per l'ente.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Debito iniziale	1.964.322,34	1712.708,97	1.449.120,97	1.172.982,97	883.692,97	580619,97	263.099,97
Nuovi prestiti							
Rimborso quote	251.613,37	263.588,00	276.138,00	289.290,00	303.073,00	317.520,00	220.502,00
Estinzioni anticipate							
Variazioni							
Debito di fine esercizio	1.712.708,97	1.449.120,97	1.172.982,97	883.692,97	580.619,97	263.099,97	42.597,97

Nel triennio 2021-2022-2023 non sono previste assunzioni di nuovi mutui.

Tabella interessi passivi per ammortamento mutui

	2018 Rendiconto definitivo	2019 Rendiconto definitivo	2020 Bilancio di Previsione	2021 Bilancio di Previsione	2022 Bilancio di Previsione	2023 Bilancio di Previsione
Totale per anno	76.266,02	63.716,81	50.565,00	36.782,00	22.336,00	8.337,00

4. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

4.1 ASSUNZIONI PERSONALE NEI COMUNI

La legge provinciale n. 12 del 13 novembre 2014 ha modificato la legge provinciale di riforma istituzionale n. 3 del 2006 individuando un nuovo assetto dei rapporti istituzionali con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità locali, semplificare il quadro istituzionale con la revisione degli organi delle Comunità e la riorganizzazione dei Comuni. Il nuovo articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, introdotto con la L.P. n. 12 del 13 novembre 2014 aveva rivisto la disciplina delle gestioni associate obbligatorie che sono passate da un livello di Comunità ad un livello di ambito associativo tra Comuni di dimensione pari ad almeno 5000 abitanti, salvo deroghe se il territorio fosse caratterizzato da eccezionali particolarità.

Le gestioni associate dovevano riguardare i compiti e le attività indicati nella tabella B allegata alla legge provinciale n. 3 del 2006 ed in particolare la segreteria generale, personale, organizzazione, il servizio finanziario, il servizio entrate, l'ufficio tecnico, urbanistica, pianificazione del territorio, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, anagrafe stato civile elettorale leva e servizio statistico, commercio, servizi generali, geografiche o turistiche, o nel caso in cui le amministrazioni avessero avviato processi di fusione.

La deliberazione della Giunta provinciale n° 1952 di data 09.11.2015 aveva quindi approvato gli ambiti associativi in attuazione e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 dando atto che eventuali percorsi di fusione avviati dai comuni entro la data di approvazione del provvedimento e conclusi con esito favorevole del relativo referendum sarebbero derivati ulteriori deroghe/esoneri dall'obbligo di gestione associata nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 bis e dal protocollo d'intesa sottoscritto con il Consiglio delle autonomie locali e approvato con propria deliberazione n. 1676/2015.

Con deliberazione della Giunta provinciale n° 1228 di data 22.07.2016 infatti, a seguito degli esiti di alcuni referendum consultivi relativi alle fusioni dei comuni fu rivista parte dei contenuti delle deliberazioni n. 1952 del 9 novembre 2015 e n. 317 dell'11 marzo 2016 relative alle gestioni associate obbligatorie.

Il quadro generale delle gestioni associate obbligatorie, prima della loro eliminazione, era comunque il seguente:

- 29 ambiti avevano, seppur con modalità più o meno integrate, avviato la gestione associata di tutte le funzioni previste;
- 4 ambiti avevano avviato solo alcune funzioni;
- 2 ambiti non avevano avviato alcuna gestione associata (in un caso perché in sospeso e nell'altro perché il termine di avvio era scaduto in prossimità dell'avvio dell'attuale legislatura e in seguito è intervenuta la sospensione dell'obbligo).

A seguito anche dei risultati molto netti degli Stati Generali della Montagna e come condiviso con il Consiglio delle autonomie locali nell'ambito del Protocollo di finanza locale per l'anno 2020, la legge provinciale n. 13 del 23 dicembre 2019 (Legge di stabilità provinciale 2020) all'articolo 6 ha abrogato l'obbligo di gestione associata delle funzioni comunali che era previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale n. 3 del 2006, con l'obiettivo di recuperare il ruolo istituzionale dei singoli Comuni come soggetti di presidio territoriale e sociale e di valorizzarne l'autonomia decisionale e organizzativa nella scelta delle modalità di gestione dei servizi comunali.

Il medesimo articolo prevede che a seguito dell'abrogazione dell'obbligo di gestione associata le convenzioni che sono state stipulate ai sensi dell'articolo 9 bis continuano ad operare, ferma restando la possibilità per i

comuni di modificarle o di recedere dalle stesse, anche in deroga a quanto previsto dalle convenzioni (comma 3).

La scelta di un'amministrazione comunale di interrompere o modificare unilateralmente il rapporto convenzionale assunto ai sensi dell'art. 9 bis determina necessariamente la riorganizzazione degli uffici anche degli altri enti appartenenti al medesimo ambito. Per questo la norma prevede un periodo di "preavviso" di sei mesi tale da consentire a tutti i comuni coinvolti la possibilità di adeguare il loro assetto organizzativo alla nuova situazione che si è venuta a creare.

Alla luce della riforma citata sono già moltissime le gestioni associate obbligatorie che sono state sciolte sia con l'unanimità delle volontà dei comuni partecipanti, sia in maniera unilaterale da parte di uno o alcuni comuni facenti parte dell'ambito associativo. Un'analisi precisa al momento non è possibile in quanto la situazione appare molto fluida e al momento molte amministrazioni stanno ricostituendo su base volontaria gestioni associate su singoli uffici o su specifici servizi comunali.

I comuni meno strutturati che, nell'ambito delle convenzioni di appartenenza, erano più dipendenti dalle strutture amministrative degli altri enti hanno registrato accresciute difficoltà organizzative a garantire l'assolvimento delle rispettive funzioni, e ciò in particolare nei casi in cui lo scioglimento è avvenuto per disdetta unilaterale da parte dei comuni meglio dotati.

L'obiettivo di incentivare la costituzione di gestioni associate aveva orientato il legislatore provinciale a partire dal 2015, a introdurre norme sulle assunzioni del personale dei comuni intese a favorire la formazione di apparati amministrativi di livello sovra comunale, articolati preferibilmente con dotazioni in capo all'ente 'capofila', il tutto nell'intento di elevare il livello e il grado di specializzazione delle professionalità presenti e assicurare una maggiore e più uniforme qualità dei servizi prestati ai comuni aderenti alle convenzioni; veniva contestualmente limitata la possibilità di assunzione da parte dei comuni di minori dimensioni, solitamente dotati di strutture amministrative meno articolate; questi comuni, con la disgregazione degli ambiti di gestione associata, trovano ora difficoltà a esercitare le competenze sul territorio.

La necessità di assicurare la funzione di presidio territoriale e l'erogazione dei servizi comunali da parte di tutti i Comuni anche di minori dimensioni, rende quindi indispensabile consentire l'adeguamento delle dotazioni organiche per quegli enti che, a causa dello scioglimento di convenzioni ovvero per effetto dei vincoli alle assunzioni applicati negli anni precedenti, sono attualmente in grave difetto di organico.

Come si ricorderà, il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard" da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1.

L'emergenza sanitaria in corso ha peraltro reso necessario sospendere, come già chiarito al paragrafo 4, l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di 'organici standard'; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

L'adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa.

Si propone pertanto di introdurre e applicare, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita.

Ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.

Fino all'adozione della citata deliberazione attuativa, per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti si propone di mantenere in vigore il regime previsto dalla legge di assestamento del bilancio 2020, e di consentire quindi la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

Per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, si propone di mantenere in vigore a regime, per l'anno 2021, la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

Nell'ambito della sopracitata deliberazione attuativa sarà garantita la possibilità di consentire a tali Comuni l'assunzione di personale aggiuntivo nei casi in cui:

- nel 2019 sia stato raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla Missione 1 superiore a quello assegnato, nel limite di tale surplus;
- continuino ad aderire volontariamente ovvero ricostituiscano convenzioni di gestione associata.

Rimane invariata per tutti Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;
- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;
- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente;

4.2 SEGRETARI COMUNALI

In coerenza con il superamento dell'obbligo di gestione associata, vengono modificati i limiti alle assunzioni di segretari nei comuni, per consentire la presenza di un numero di sedi coperte 13 presumibilmente sufficiente a far fronte alle esigenze del territorio ma anche compatibile con la capacità di spesa e le dimensioni organizzative dei comuni.

Si prevede pertanto che:

- qualora la relativa spesa sia compatibile con il raggiungimento degli obiettivi di qualificazione della stessa, indipendentemente dalla dimensione demografica, il comune può dotarsi della figura del segretario comunale;
- qualora la relativa spesa NON sia compatibile con il raggiungimento degli obiettivi di qualificazione della stessa:

- se il comune ha una dimensione demografica inferiore a 1000 abitanti, la funzione del segretario comunale è assicurata stipulando una convenzione con altro ente con sede coperta;
- se il comune ha una dimensione demografica superiore a 1000 abitanti, la funzione del segretario comunale può essere assicurata anche mediante assunzione, in deroga agli obiettivi di qualificazione della spesa.

Per assicurare un conveniente utilizzo delle figure segretarili già in servizio, si prevede inoltre che i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti ,dotati di proprio segretario e che non sono in convenzione, accettino l'eventuale richiesta di convenzione avanzata da comuni privi di segretario, in primo luogo provenienti da enti appartenenti al territorio della rispettiva comunità.

Per le comunità, nelle more della revisione della legge di riforma istituzionale, è confermato il blocco all'assunzione di un proprio segretario e il ricorso a convenzione o incarico a un segretario reggente, fatta eccezione per il caso in cui la Comunità proceda all'assunzione di un proprio segretario previa convenzione con un comune.

Al pari si prevede che i comuni che costituiscono convenzioni per la segreteria con la sede di una comunità, possano assumere un proprio segretario in deroga ai limiti illustrati in precedenza e riferiti al raggiungimento dell'obiettivo di qualificazione delle spesa e limite demografico.

4.3 NORMATIVA ASSUNZIONE PERSONALE

Permangono vigenti le disposizioni contenute nella L.P. 27 del 27.12.2010 che all'art. 8 comma 3 novellato con la L.P. 28.12.2020 n. 16 (Legge di stabilità provinciale 2021) che disciplina le modalità di assunzioni del personale negli Enti Locali:

Art. 8

Disposizioni per la partecipazione dei comuni e dei loro enti e organismi strumentali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica

1. A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di equilibrio dei bilanci. Con successivo provvedimento, adottato d'intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali, sono definite le modalità di monitoraggio e certificazione delle sue risultanze, nel rispetto degli obiettivi fissati per il sistema territoriale provinciale integrato. Con riferimento alle sanzioni previste per gli amministratori e per gli enti locali si applica quanto disposto dalla disciplina statale per le medesime fattispecie.

1 bis. La Giunta provinciale, con deliberazione assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, individua gli obiettivi di finanza pubblica assicurati dagli enti locali secondo i principi definiti dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale. La deliberazione determina anche le modalità e i termini del concorso degli enti locali a questi obiettivi.

1 ter. Le prestazioni straordinarie effettuate dal personale di polizia locale per il progetto sicurezza non concorrono alla riduzione delle spese di cui al comma 1 bis.

1 quater. Le prestazioni straordinarie relative ai servizi funerari, interamente coperte da tariffe, non concorrono alla riduzione delle spese di cui al comma 1 bis.

2. *omissis*

3. La Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisce le seguenti azioni di contenimento della spesa, che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità:

a) *omissis*

b) *omissis*

c) *omissis*

d) *omissis*

d bis) le ferie, i riposi e i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, dei comuni, delle comunità, degli enti e organismi pubblici da essi controllati sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. Questa disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età, tranne in caso di decesso o di dispensa dal servizio del dipendente oppure, previo accordo con l'interessato, in caso di indilazionabili esigenze di servizio esclusivamente per le ferie maturate nel corso dell'ultimo anno precedente alla cessazione dal servizio. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli non trovano più applicazione a decorrere dal 6 luglio 2012;

d ter) i comuni possono derogare all'applicazione della lettera d bis) per il personale educatore e per il personale con funzioni ausiliarie di collaborazione nei servizi educativo-didattici per l'infanzia con contratti a tempo determinato, limitatamente alla differenza tra i giorni di ferie spettanti e quelli in cui al personale in questione è consentito di fruire delle ferie;

d quater) *omissis*

e) la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della [legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3](#); in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla Provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia;

e bis) l'individuazione di specifiche misure di contenimento della spesa riferite alle aziende speciali. Fino all'individuazione delle predette misure, alle istituzioni e alle aziende speciali si applicano le misure al cui rispetto sono tenute le società in house, definite secondo quanto previsto dalla lettera e);

e ter) *omissis*

3.1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 8 ter relativamente alle assunzioni di segretari comunali, a decorrere dal 2021, i comuni possono assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 e secondo quanto previsto da questo articolo.

3.2. I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa.

3.2.1. I comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti possono assumere personale nei limiti e secondo i criteri e le modalità definiti nell'ambito dell'intesa prevista dal comma 3.2, quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

a) nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis, nel limite di tale eccedenza;

b) il comune continua ad aderire volontariamente a una gestione associata o ricostituisce una gestione associata.

3.2.2. Gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

3.2.3. Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

3.2.4. Con l'intesa di cui al comma 3.2 sono stabiliti i casi in cui i comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al predetto servizio."

3.3. In attesa dell'approvazione della riforma dell'assetto istituzionale degli enti intermedi le comunità possono sostituire il personale in servizio nei limiti della spesa sostenuta per lo stesso personale nel corso del 2019. È in ogni caso ammessa l'assunzione del personale necessario ad assicurare i livelli essenziali delle prestazioni previsti per l'ambito socio-assistenziale, compresa l'attività di pianificazione sociale, e l'assunzione di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dalla comunità.

3.3.1. In considerazione delle peculiarità istituzionali del Comun general de Fascia, l'intesa prevista dal comma 3.2 stabilisce i criteri e le modalità per valutare la dotazione del personale dell'ente e la conseguente eventuale possibilità di assunzione di ulteriore personale. Fino all'approvazione dell'intesa prevista dal comma 3.2 si applica quanto disposto dal comma 3.3.

3.4. E' ammessa, in ogni caso, la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto.

3.5. Con riferimento al personale di ruolo, nel caso di assunzioni o di cessazioni in corso d'anno la spesa è rapportata all'intero anno solare, ai fini della sostituzione.

3 bis. *omissis*

3 ter. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 4 bis, comma 4, i comuni e le comunità individuano, nell'ambito dei piani di miglioramento previsti dal comma 2, misure idonee ad assicurare i risparmi derivanti dall'applicazione, a decorrere dal 1° gennaio 2015, dell'articolo 3, comma 4, del [decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95](#) (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della [legge 7 agosto 2012, n. 135](#), anche prevedendo il ricorso alla riduzione dei canoni di locazione passiva aventi ad oggetto immobili a uso istituzionale. Ai fini del calcolo possono essere computati anche risparmi derivanti dall'applicazione di misure di contenimento dei costi sostenuti per le locazioni, già disposte dai comuni nei piani di miglioramento e ulteriori a quelle previste dall'articolo 4 bis, comma 4.

3 quater. Per perseguire gli obiettivi del patto di stabilità, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, i comuni e le comunità approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili inutilizzati. Per fini di pubblico interesse i beni immobili possono anche essere ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale oppure per attività miste pubblico-private. Per i fini di questo comma la Provincia può autorizzare le predette operazioni immobiliari relative agli immobili acquisiti ai sensi degli articoli 38 e 38 bis della [legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23](#) (legge sui contratti e sui beni provinciali), in deroga a quanto previsto dal medesimo articolo 38.

4. *omissis*

5. *omissis*

5 bis. *omissis*

6. *omissis*

7. Per i titolari di cariche elettive di comuni con popolazione superiore a tremila abitanti, lo svolgimento in connessione con il mandato di qualsiasi incarico conferito da comuni, comunità, circoscrizioni, municipi, amministrazioni separate di uso civico, consorzi o altri enti locali comunque denominati, inclusa la partecipazione a organi collegiali, può dare luogo esclusivamente al rimborso delle spese e al riconoscimento di un gettone di presenza non superiore a trenta euro per l'effettiva partecipazione. Per i fini di questo comma, per incarichi svolti in connessione con il mandato si intendono i soli incarichi per i quali l'ente locale ha effettuato la designazione o l'elezione.

8. *omissis*

8 bis. Ferma restando la disciplina in materia di appalti di servizi, a decorrere dal 1° gennaio 2015 ai comuni e alle comunità è vietato conferire incarichi di consulenza, di studio e di collaborazione organizzata dal committente, a titolo oneroso a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, e conferire ad essi incarichi dirigenziali o direttivi. Resta inoltre ferma la possibilità di conferire incarichi di ricerca e di docenza nonché incarichi professionali in campo sanitario. Il divieto si applica anche per la nomina in commissioni, consigli, comitati e organismi collegiali dei comuni e degli enti locali, comunque denominati.

8 ter. La lettera b) del comma 3 e il comma 8 bis si applicano anche alle aziende pubbliche per i servizi alla persona, in quanto compatibili.

9. Le intese stipulate ai sensi di quest'articolo sono sottoscritte entro trenta giorni dalla proposta formulata dalla Giunta provinciale; decorso inutilmente tale termine la Provincia fissa un ulteriore termine di quindici giorni per la definizione dei contenuti dell'intesa. Decorso inutilmente questi termini la Giunta provinciale può procedere prescindendo dall'intesa, tenendo conto delle posizioni emerse. Entro i predetti termini la Giunta provinciale valuta le osservazioni presentate dal Consiglio delle autonomie locali e attiva specifici momenti di confronto finalizzati al perfezionamento dell'intesa. Questo comma non si applica alle intese stipulate ai sensi dei commi 5 e 6.

9 bis. *omissis*

Art. 8 bis

Disposizioni per l'esercizio di compiti, attività e servizi pubblici locali in forma associata

1. *omissis*

1 bis. *omissis*

1 ter. *omissis*

2. *omissis*

3. *omissis*

3 bis. *omissis*

3 ter. *omissis*

4. *omissis*

4 bis. *omissis*

5. Ciascun comune, previa intesa con la comunità di appartenenza, può decidere di trasferire la titolarità di servizi pubblici locali alla medesima comunità anche se non sono definiti ambiti territoriali ottimali ai sensi dell'articolo 13, commi 1 e 6, della [legge provinciale n. 3 del 2006](#). In tal caso si applica il comma 2 del medesimo articolo.

6. *omissis*

7. *omissis*

7 bis. *omissis*

Art. 8 ter

Copertura delle sedi segretarili

1. I comuni possono coprire la sede segretarile con assunzione, nel rispetto degli obiettivi definiti ai sensi dell'articolo 8, comma 1 bis.

2. I comuni per i quali la spesa relativa all'assunzione del segretario non è compatibile con il raggiungimento degli obiettivi definiti ai sensi dell'articolo 8, comma 1 bis, per assicurare il servizio di segreteria:

a) possono coprire la sede con assunzione, se hanno popolazione superiore a 1.000 abitanti;

b) si convenzionano per il servizio con altri enti con sede coperta, se hanno popolazione fino a 1.000 abitanti.

3. I comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti dotati di proprio segretario non in convenzione concorrono ad assicurare il servizio ai comuni con sede segretarile scoperta che ne fanno richiesta, con riferimento prioritario ai comuni appartenenti al territorio della rispettiva comunità.

4. Le comunità assicurano la copertura delle rispettive sedi segretarili mediante convenzione con un'altra sede segretarile o, in alternativa, con le modalità di copertura temporanea previste dagli articoli 162 e 163 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli enti locali della regione autonoma Trentino - Alto Adige). L'incarico di copertura temporanea della sede è disposto con provvedimento del presidente della comunità interessata. Le comunità che costituiscono convenzioni di segreteria con un comune con sede scoperta possono assumere un segretario. I comuni che costituiscono convenzioni per la segreteria con la sede di una comunità possono coprire la propria sede segretarile in deroga ai limiti previsti dal comma 2.

4.4 FABBISOGNO PERSONALE – COMUNE DI PINZOLO

La Pianta organica del Comune di Pinzolo approvata da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale di Pinzolo n. 185 dd.29.12.2020 conta di **97 posti di ruolo e 36 posti di personale stagionale** in aderenza al regolamento organico del personale dipendente che prevede la dotazione organica complessiva dei posti del Comune di Pinzolo. Al 31.12.2020 in servizio in ruolo presso il Comune di Pinzolo erano impiegati di ruolo rapportati al tempo pieno **48.82 unità** (compreso il personale p-time, di polizia locale, operai e custodi forestali ed escluso il personale in comando). Erano altresì impiegato personale stagionale/tempo determinato in 17 unità (**6 operai + 5 vigili +6 dip. a tempo determinato**)

Con la delibera della Giunta Comunale n. 01 dd. 01.01.2020 si preso atto delle cessazioni di personale degli anni 2015 - 2020 e a titolo ricognitorio, ad effettuare una disamina del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022 del Comune di Pinzolo effettuando altresì una analisi delle procedure concorsuali/selettive da attivare negli anni 2020 e 2022 per mantenere in efficienza l'importante apparato organizzativo del Comune di Pinzolo.

In sede di DUP si ritiene opportuno aggiornare quanto stabilito nel di fabbisogno di personale di cui al DUP 2020 e con delibera Giunta Comunale n. 01 dd. 01.01.2020

Durante il periodo 2015-2021 si sono avute o si avranno le seguenti cessazioni di personale, che vengono aggiornate rispetto alla delibera della Giunta Comunale n. 01 dd. 01.01.2020:

N.	ANNO CESSAZIONE	AREA	RUOLO	NOMINATIVO	MOTIVO CESSAZIONE
1	2015	FINANZIARIA	AMMINISTRATIVO	A.C.	PENSIONAMENTO
2	2015	TECNICO	AMMINISTRATIVO	M.P.	PENSIONAMENTO
3	2015	TECNICO	TECNICO GEOMETRA	C.B.	DIMISSIONI
4	2016	TECNICO	AMMINISTRATIVO	W.C.	PENSIONAMENTO
5	2016	FORESTALE	TECNICO	C.S.	PENSIONAMENTO
6	2016	SEGRETERIA	AMMINISTRATIVO	E.F SEGRETARIO GENERALE	PENSIONAMENTO
7	2017	TECNICO	TECNICO GEOMETRA PATRIMONIO	M.G.	PENSIONAMENTO
8	2017	FINANZIARIA	AMMINISTRATIVO	E.C. RESP. TRIBUTI	PENSIONAMENTO
9	2017	SEGRETERIA	AMMINISTRATIVO COMMERCIO	S.B. RESP. COMMERCIO	PENSIONAMENTO
10	2017	BIBLIOTECA	AMMINISTRATIVO	G.C.	DIMISSIONI
11	2017	TECNICO	OPERAIO	R.C.	PENSIONAMENTO
12	2018	TECNICO	AMMINISTRATIVO	D.B.	PENSIONAMENTO
13	2018	ANAGRAFE	AMMINISTRATIVO	M.I.	DIMISSIONI
14	2018	TECNICO	OPERAIO	B.C.	PENSIONAMENTO

15	2018	TECNICO	OPERAIO	G.B.	PENSIONAMENTO
16	2018	TECNICO	OPERAIO	R.D.	PENSIONAMENTO
17	2018	BIBLIOTECA	AMMINISTRATIVO	W.C.	PENSIONAMENTO
18	2019	TECNICO	TECNICO	R.M. RESP. AREA TECNICA	PENSIONAMENTO
19	2019	TECNICO	TECNICO	G.V. RESP. EDILIZIA PRIVATA	PENSIONAMENTO
20	2019	TECNICO	OPERAIO	A.B.	PENSIONAMENTO
21	2019	FINANZIARIA	AMMINISTRATIVO	P.G. RESP. FINANZIARIO	PENSIONAMENTO
22	2020	TECNICO	OPERAIO	L.B.	PENSIONAMENTO
23	2020	TECNICO	OPERAIO	D.C.	PENSIONAMENTO
24	2020	TECNICO	OPERAIO	R.S.	PENSIONAMENTO
25	2020	TECNICO	OPERAIO	G.C.	PENSIONAMENTO
26	2020	TECNICO	OPERAIO	R.C.	PENSIONAMENTO
27	2021	TECNICO	OPERAIO	A.L.	PENSIONAMENTO
28	2021	SEGRETERIA	CUSTODE FORESTALE	F.C.	PENSIONAMENTO
29	2022	SEGRETERIA	CUSTODE FORESTALE	E. L.	PENSIONAMENTO
30	2022	POLIZIA LOCALE	COORDINATORE POLIZIA LOCALE	S.P.	PENSIONAMENTO
31	2022	FINANZIARIO	AMMINISTRATIVO	A.B.	PENSIONAMENTO
32	2022	ANAGRAFE	AMMINISTRATIVO	N.M. RESP. ANAGRAFE	PENSIONAMENTO

Durante il triennio 2020-2022 a titolo ricognitorio dovranno essere coperti compatibilmente con la normativa vigente i seguenti posti vacanti o che si renderanno tali o che sono coperti attualmente a tempo determinato che rappresentano il fabbisogno di personale per il Comune di Pinzolo triennio 2020-2022:

N.	AREA	RUOLO	MODALITA' DI INSERIMENTO	AVVIO PROCEDURA	NOTE
1	SEGRETERIA GENERALE	SEGRETARIO GENERALE II° CLASSE	CONCORSO PUBBLICO/MOBILITA' o ALTRE MODALITA' STABILITE DALLA NUOVA NORMATIVA REGIONALE (L.R. 8 dd. 16.12.2019)	2021 da definire in base alla normativa regionale (L.R. 8 dd. 16.12.2019)	La sede segretariale dovrà essere coperta a seguito delle decisioni che saranno adottate in merito alla gestione associata dei Comuni e alla nuova normativa che disciplina l'assunzione dei segretari comunali (L.R. 8 dd. 16.12.2019)
2	SEGRETERIA	D BASE –	CONCORSO PUBBLICO	2021-2022	Attualmente il posto è

	GENERALE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO			coperto a tempo determinato in quanto la titolare è posta in comando presso il Comune di Arco fino al 31.10.2021. Se la titolare transiterà nei ruoli del Comune di Arco il posto dovrà essere coperto tramite concorso pubblico.
3	AREA AMM.VA CUSTODIA FORESTALE	C BASE	MOBILITA' CONCORSO PUBBLICO	2021-2022	Concorso pubblico per n. 3 posti che si sono resi/si renderanno vacanti nel periodo 2020-2022.
4	AREA FINANZIARIA	D BASE – FUNZIONARIO CONTABILE	CORSO CONCORSO PUBBLICO	2021	Il Consorzio Comuni Trentini ha attivato la procedura del corso-concorso a cui il Comune di Pinzolo ha aderito. Terminata la formazione della dipendente al 31.08.2021, la stessa verrà assunta a far data 01.09.2021 a tempo indeterminato con ruolo di D base
5	AREA FINANZIARIA TRIBUTI	C BASE – ASS. CONTABILE	CONCORSO PUBBLICO	2021-2022	Concorso pubblico per il servizio tributi che risulta in stato di sofferenza per quanto riguarda la dotazione di personale
6	AREA TECNICA LL.PP.	D BASE FUNZIONARIO TECNICO	CONCORSO PUBBLICO	2020 - 2021	Concorso pubblico per Responsabile dell'Area Tecnica. Attualmente il posto è coperto con un collaboratore a tempo determinato a full-time
7	AREA TECNICA LL.PP.	C BASE ASSISTENTE INFORMATICO	CONCORSO PUBBLICO	2021-2022	Valutare se incardinare all'interno della struttura una figura esperta di informatica.
8	AREA TECNICA PRIVATA	C BASE ASSISTENTE TECNICO	CONCORSO PUBBLICO	2021-2022	Valutare se rinforzare l'ufficio edilizia privata.
9	AREA TECNICA CANTIERE	B BASE OPERAIO	CONCORSO PUBBLICO O SCORRIMENTO GRADUATORIA VIGENTE	2020 -2021	Assunzione di n. 2-3 unità con patente C (eventualmente e temporaneamente anche a tempo determinato)
10	AREA POLIZIA LOCALE	AGENTE POLIZIA LOCALE	CONCORSO PUBBLICO o MOBILITA'	2021-2022	Assunzione di 2-3 agenti o a tempo pieno o a p.time verticale 9 mesi.

Durante il triennio 2021-2023 dovranno inoltre essere definite a livello organizzativo-gestionale anche le seguenti posizioni a completamento del fabbisogno di personale Comune di Pinzolo 2021-2023:

- eventuale proroga comando dal Comune di Tre Ville di n. 1 coadiutore amministrativo – in scadenza al 30.04.2021 ovvero successivo inquadramento in ruolo presso il Comune di Pinzolo;
- eventuale proroga comando dal Comune di Tione di Trento di n.1 coordinatore di Polizia locale – in scadenza al 30.04.2021 ovvero successivo inquadramento in ruolo presso il Comune di Pinzolo;
- eventuale proroga comando o passaggio in ruolo presso il Comune di Arco di n.1 Funzionario Amministrativo – Vice Segretario Comunale D base in scadenza al 31.10.2021;
- attivare n. 1 concorso interno da B evoluto a C base presso l'Area Biblioteca;
- Attivare n. 1 concorso interno ruolo operai da cat. A a B base;
- Attivare n. 1 concorso interno ruolo operai da cat. B base a B evoluto;
- attivare procedure di selezioni per sostituzioni a tempo determinato o chiedere disponibilità ad altri Enti in base alle esigenze dell'Ente (Agente di Polizia Locale, Custodi Forestali, Operai Comunali con patente C, Assistenti Tecnici);
- individuare eventualmente una figura o più figure sostitutive sullo sportello di Madonna di Campiglio in caso di assenza della titolare;
- Riorganizzazione nell'ambito della gestione associata delle Aree:
 - SEGRETERIA GENERALE
 - AREA TECNICA (con eventuale istituzione di una figura Dirigenziale)
 - AREA FINANZIARIA

4.5. PERSONALE – COMUNE DI PINZOLO

CATEGORIE	POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA		DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31.12.2020	
	FISSI	STAGIONALI	FISSI	STAGIONALI / A TEMPO DETERMINATO
A	11	15	4,67	6
B	34	5	10,66	0
C	46	16	31,37	9
D	5	0	2	2
Dirigente	0	0	0	0
II° CLASSE	1	0	0	0

Totale posti in pianta organica di ruolo rapportati a tempo pieno n. 97

Totale posti in pianta organica stagionali n. 36

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo rapportati a tempo pieno n. 48,82

stagionali/ t. determinato n. 17 (6 operai + 5 vigili +6 dip. a tempo determinato)

AREA AMMINISTRATIVA (Programma P0001)			
CATEGORIE	FIGURE PROFESSIONALI	N. POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA	DIPENDENTI IN SERVIZIO al 31.12.2020
Be1	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	2	0
Be4	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	1	1
Cb1	CUSTODE FORESTALE	2	2
Cb2	CUSTODE FORESTALE	3	3
Cb4	CUSTODE FORESTALE	3	3
Cb4	CUSTODE FORESTALE	1	0
Cb1	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	2	2
Cb4	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	1	1
Cb1	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	1	0
Ce5	COLLABORATORE AMM.VO SERVIZI DEMOGR.	1	1
Db2	VICE SEGRETARIO	1	1
Db1	FUNZ. AMM.VO	0	1
II° Classe	SEGRETARIO GENERALE	1	0

AREA FINANZIARIA (Programma P0002)			
CATEGORIE	FIGURE PROFESSIONALI	N. POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA	DIPENDENTI IN SERVIZIO al 31.12.2020
Be4	COADIUTORE CONTABILE	1	0
Be4	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	1	1
Be4	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	1	0
Cb3	ASSISTENTE CONTABILE	1	1
Cb1	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	1	1
Ce2	COLLABORATORE CONTABILE	1	1
Ce1	COLLABORATORE INFORMATICO	1	0
Ce3	COLLABORATORE RESPONSABILE TRIBUTI	1	0,83

Cb1	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	1	1
Cb1	ASSISTENTE CONTABILE	1	1
Db5	FUNZIONARIO CONTABILE	1	0

AREA TECNICA (Programma P0003)			
CATEGORIE	FIGURE PROFESSIONALI	N. POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA	DIPENDENTI IN SERVIZIO al 31.12.2020
A3	OPERAIO	2	1
A1	OPERAIO STAGIONALE	15	6
A1	ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI	1	0
A4	ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI	1	0,67
A4	ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI	1	0
A2	OPERAIO	1	0
A2	OPERAIO	2	2
A2	OPERAIO	1	1
Bb1	OPERAIO QUALIFICATO STAGIONALE	5	0
Bb1	OPERAIO QUALIFICATO	8	3
Bb3	OPERAIO QUALIFICATO	3	2
Bb4	OPERAIO QUALIFICATO	3	0
Be2	OPERAIO SPECIALIZZATO Eletttricista	1	1
Be2	OPERAIO SPECIALIZZATO Idraulico	1	1
Be1	OPERAIO SPECIALIZZATO	4	0
Be4	OPERAIO SPECIALIZZATO	4	0
Be4	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	1	0,83
Be4	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	2	0
Cb2	ASSISTENTE TECNICO	1	0,88
Cb1	COORDINATORE DI SQUADRA DI 8 UNITA'	1	0
Cb3	ASSISTENTE TECNICO	1	1
Cb3	ASSISTENTE TECNICO	1	0
Ce1	COLLABORATORE TECNICO	1	1
Ce1	COLLABORATORE TECNICO	1	1
Ce4	COLLABORATORE TECNICO	1	0,83
Ce4	COLLABORATORE TECNICO	4	2
Db1	FUNZIONARIO TECNICO	1	1

AREA DI VIGILANZA (Programma P0005)			
CATEGORIE	FIGURE PROFESSIONALI	N. POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA	DIPENDENTI IN SERVIZIO al 31.12.2020
Cb1	AGENTE POLIZIALE LOCALE	6	2
Cb2	AGENTE POLIZIALE LOCALE	3	3
Cb1	AGENTE POLIZIA LOCALE STAGIONALE	15	5
Cb4	AGENTE POLIZIA LOCALE	1	1
Cb4	AGENTE POLIZIA LOCALE	1	1
Ce2	COORDINATORE AGENTI POLIZIA LOCALE	1	1
Ce4	COORDINATORE AGENTI POLIZIA LOCALE	1	1
Ce1	COORDINATORE AGENTI POLIZIA LOCALE	1	0
Db3	FUNZIONARIO POLIZIA LOCALE	1	0

AREA DI BIBLIOTECA (Programma P0006)			
CATEGORIE	FIGURE PROFESSIONALI	N. POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA	DIPENDENTI IN SERVIZIO al 31.12.2020
A2	ADDETTO SERVIZI AUSILIARI BIBLIOTECA	1	0
Be2	COADIUTORE BIBLIOTECARIO	1	1
Cb4	ASSISTENTE BIBLIOTECARIO	1	0,83
Db3	FUNZIONARIO BIBLIOTECARIO	1	1
Cb1	ASSISTENTE BIBLIOTECARIO STAGIONALE	1	0